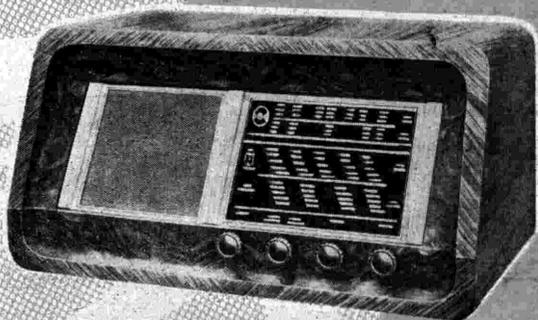


radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70



alla Fiera di Milano

padiglione radio - posteggi N. 2651 - 2652 - 2653 - 2676 - 2677 - 2678

è esposto l'apparecchio **SV 46**

Radoricevitore Supereterodina 5 valvole 4 gamme d'onda - Cortissime (13-25), corte (31-49), medie I (180-340), medie II (310-600) ♦ Dispositivo "MULTITONAL," ♦ Selettività variabile ♦ Altoparlante dinamico a compensazione acustica ♦ Scala parlante in cristallo ♦ Sintonia visiva (OCCHIO MAGICO) ♦ Comandi ad indicazione visiva ♦ Alimentazione per tutte le tensioni di rete ♦ Presa per riproduttore fonografico ♦ Mobile orizzontale di linea moderna ♦ Sensibilità elevatissima ♦ Alta fedeltà di riproduzione

Prezzo in contanti **L. 1575** Tasse radiofoniche comprese - escluso l'abbonamento alle radioaudizioni

Un apparecchio perfetto!

Magnadyne

dai giornali...

Le udienze del Duce

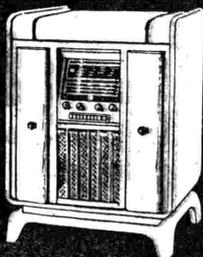
Un nuovo apparecchio radio

Il Duce ha ricevuto l'industriale Amon di Bolzano che gli ha fatto gradito omaggio di un nuovo apparecchio radio «Unda» costruito in serie nei suoi stabilimenti.

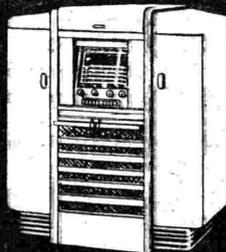
I SEX UNDA SONO APPARECCHI DI GRAN CLASSE...



SEX UNDA 761



SEX UNDA 762



SEX UNDA 961

SUPERETERODINE A 6 CAMPI D'ONDA

DOTATE DI TUTTI I DISPOSITIVI PIÙ MODERNI E PERFETTI

Ricevono le onde corte come la stazione locale

761 RADIO 7 valvole... L. 3400

762 RADIOFONOGRFO 7 valvole L. 4600

961 RADIOFONOGRFO 9 valvole L. 5600

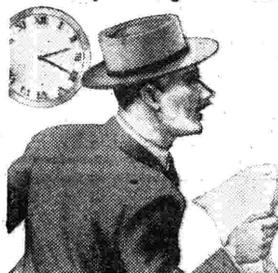
Escluso abbonamento alle Radioaudizioni

VENDITA ANCHE A RATE

UNDA RADIO

TH. MOHWINKEL
VIA QUADRONNO, 9 MILANO

Il lavoro in fretta e furia è causa di pasti irregolari ma...



... non deve essere causa d'indigestione

Ognuno sa che qualche volta il lavoro quotidiano deve essere fatto in fretta e furia, il che non permette di prendere i pasti all'ora regolare e abituale con quella calma necessaria per digerire quel che si mangia. I pasti presi così fermentano nello stomaco e producono una soverchia acidità che brucia le pareti delicate dello stomaco. Dopo poco si sviluppano dolori e sensazioni molto sgradevoli come la nausea e le vertigini. Per rimediare a tutto questo non resta che prendere una piccola dose di polvere o (da due a cinque tavolette di **Magnesia Bisurata**). Essa neutralizza istantaneamente l'acidità eccessiva, fa sparire i dolori e vi assicura in qualunque occasione una digestione sana e completa. La **Magnesia Bisurata** è il mezzo più rapido e più sicuro per rimediare ai vostri mali di stomaco. Una volta presa, non avete più paura di soffrire dopo un pasto abbondante o preso troppo in fretta, di dolori stomacali, bruciori, flatulenze e crampi. In tutte le Farmacie (polvere o tavolette) L. 5.50 e L. 9.00.

DIGESTIONE ASSICURATA

con
**MAGNESIA
BISURATA**

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

(Aut. Prof. Firenze N. 7878-Div. G. 3-3-39-XVII)

NON SI MANGIA
LA FOGLIA..



non tradiscono
il doppio uso

**DIVANI-LETTO
NOVARESÌ**

MILANO - V. Torino 52
GENOVA - Sal. S. Matteo 29

CHIEDETE CATALOGO

radio corriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

IL NATALE DI ROMA

Nella robusta architettura, nella saldisssima struttura delle navi di Nemi recuperate con titanica impresa, per volontà del Duce, dal niente e millenario mistero che le avvolgeva di liquida tenebra, i competenti hanno scoperto, con ammirazione, i pregi di una tecnica costruttiva che si potrebbe chiamare moderna. A questa tecnica corrisponde, in sede politica e storica, la coscienza del popolo che le aveva varate e che, a distanza di secoli, si ritrova ad essere la stessa: coscienza imperiale che riposa sulla necessità imprescindibile di dominare con le navi il mare da cui l'Italia trae l'alimento, il respiro.

Perciò, mentre questo mare interno, ancora incolme dalle tempeste della guerra, si apre

ai nostri pacifici commerci, è di faustissimo augurio che nel giorno Natale di Roma, sacro a tutte le genti italiche e a tutti i popoli che in Roma riconoscono la Madre del diritto e della giustizia, sia inaugurato il Museo Navale Nemorense, di cui si dà ampia notizia nel seguente scritto. Le antiche navi riapparse alla luce del sole risorgono nella nostra mente il ricordo delle armate consolari di Duilio e di Cesare, che dalle sponde africane a quelle britanne portarono le Aquile di Roma alla vittoria. Degna di quelle imprese e di quei capitani è, oggi, la nuova armata fascista che saluta con le bandiere e le anime nel 21 Aprile, il sicuro destino della nuova Italia erede e continuatrice dell'antica.

NEL 1927 il Duce annunciava al mondo l'eccezionale intrapresa del ricupero dei piccoli palazzi galleggianti voluti da Calligola nello «specchio di Diana». Subito si costituiva un Comitato industriale per lo scoprimento delle navi di Nemi che s'impegnava, ai primi dell'anno seguente, a dare i mezzi e l'energia necessaria per lo scavo del lago con un impianto inaugurato dal Duce il 20 ottobre del 1928, dopo che era stato restaurato l'emissario romano lungo oltre due chilometri.

Il 28 marzo successivo affioravano i resti popolari della prima nave che a novembre era completamente scoperta. A questo punto si doveva procedere al traino dal fondo del lago all'antica sponda. Di tale delicata operazione fu incaricato l'Ufficio speciale del Genio Civile per il Tevere e l'Agro Romano, che sino dal principio dei lavori aveva già provveduto a costruire la strada d'accesso da Genzano, disponendo altresì per quanto di spettanza del Ministero dei LL. PP. Le strutture della nave, isolate dalla massa fangosa, costituita da cenere vulcanica allo stato colloidale ed in via di argillificazione, furono disposte su un'invasatura in legname e quindi su un carrello metallico per il trasporto. Manovra di particolare difficoltà perché lo spostamento doveva avvenire con movimento assolutamente uniforme e senza scosse.

Il 6 ottobre 1930 alla presenza del Ministro dei LL. PP. s'iniziava il movimento verso la sponda dell'intera struttura, del peso, compreso il fango, di circa 280 tonn. Due mesi dopo i resti della prima nave erano a terra e posti sotto una tettoia in legname. Nel frattempo erano incominciati ad affiorare i resti della seconda nave. Perciò fu continuato lo scavo del lago che, superate difficoltà verificatesi più volte per smottamenti e sconvolgimenti del terreno emerso, fu portato al livello di oltre venti metri sotto la soglia dell'emissario. In tal modo fu resa possibile la completa emersione della nave che venne pure trasportata a terra a cura della R. Marina.

Così, dopo circa venti secoli le misteriose navi del suggestivo lago nemorense erano riportate alla luce del sole romano, offerte allo studio degli archeologi e all'ammirazione dei visitatori che sarebbero affluiti da ogni parte attratti dalla grande rivelazione. S'impose, però, onde evitare il rapido ed evidente deterioramento delle strutture lignee, ritornate a contatto del sole e delle intemperie dopo duecento anni, la costruzione di un edificio capace di accoglierle definitivamente. Fu scelto un progetto da erigersi con mezzi e materiali dai generosamente da industriali e da ditte private. A tale scopo la Commissione interministeriale per il ricupero delle navi di Nemi scelse la località opportuna per la erezione del Museo nella parte settentrionale del lago e l'Ufficio speciale del Genio Civile per il Tevere e l'Agro Romano disponeva per gli oppor-

tuni lavori. Dalla relazione dell'ing. Antonio Buongiorno, direttore dell'ufficio stesso, a cui si deve tanta parte della poderosa intrapresa, stralcio le notizie atte a rendere edotti gli ascoltatori dell'ultima fase della sistemazione delle navi romane.

Il Museo Navale di Nemi copre una superficie di 6.400 mq. ed è costituito da due grandi luminosi ambienti serviti da ampie vetrate, affiancati a pianta rettangolare delle dimensioni di metri 36 per 80 completati da una galleria centrale longitudinale di 10 metri di larghezza e di due gallerie minori longitudinali della larghezza di 5 metri, sistemate in modo che è permessa la visibilità delle navi da qualsiasi lato. La copertura dell'edificio è a tetto per i due ambienti principali, a terrazza per le tre gallerie: letto e terrazza sostenuti da sistemi di doppi archi semicircolari a distanza di 10 metri uno dall'altro, e collegati longitudinalmente tra loro. L'opera è stata realizzata intera-

mente con ossatura in cemento armato e riempimento di muratura ordinaria per la chiusura delle pareti perimetrali. Elemento fondamentale della struttura è l'arco semicircolare di trenta metri di luce che sostiene il tetto. La particolare natura del terreno sul quale sorge l'edificio, terreno costituito dall'antichissimo cratere vulcanico successivamente occupato dal lago di Nemi e formato da strati assai disuniformi lapidei e di cenere vulcaniche minutissime in processo più o meno avanzato di argillificazione miste ad acqua e perciò senza alcuna consistenza, ha reso necessario per le fondazioni l'impiego di palificazioni in calcestruzzo.

I lavori, incominciati il 29 settembre 1934, erano quasi ultimati nell'ottobre 1935, restando però da eseguire la parete anteriore, per permettere l'accesso delle navi da trainare dalla sponda, dove si trovavano adagate, nell'interno del Museo. Altra difficile operazione eseguita dall'Ufficio del Genio Civile senza incidenti e con un avanzamento medio giornaliero di circa 16 metri. Il 18 novembre 1935 la prima nave era già sulla platea destinata, affiancata dalla seconda il 20 gennaio 1936. Ora sono poggiate su eleganti strutture metalliche che le sostengono lasciandone libere ogni parte. Nel Museo, opportunamente chiamato Navale di Roma, sono stati collocati a cura del soprintendente all'Antichità prof. Giuseppe Moretti, tutti i pezzi rinvenuti durante l'attuale e le precedenti esplorazioni. Materiale ligneo e bronzo importantissimo e d'eccezionale valore che costituisce insieme agli scavi recuperati un documento della perizia nautica, tecnica ed artistica dei romani. Una strada a carattere panoramico conduce da Genzano all'ingresso principale del Museo, che, per la data fissata, sarà ultimato in tutte le sue strutture: strada che dovrebbe pure continuare onde congiungere Nemi, uno dei più deliziosi castelli romani, famoso per le sue fragole profumate e per il castello baronale, al lago e alle navi cui dà nome.

GIUSEPPE, CECCARELLI



RICORDO DI ALFREDO PANZINI

L'undici aprile, ricorrendo il primo anniversario della morte di Alfredo Panzini, la Radio italiana ha commemorato l'illustre accademico trasmettendo un suo singolare lavoro: «La Giovinetta di Giacomo Leopardi», con la seguente premessa di Goffredo Bellonci che pubblichiamo rivedendo, ma senza profana commoazione, la figura e le opere dell'insigne scrittore.

Queste scene della giovinezza di Giacomo Leopardi scritte negli ultimi anni, Alfredo Panzini dovette pensarli sin dal Novecento, da quando per la prima volta fu a Recanati, come egli racconta nelle pagine di un breve viaggio «alla terra dei santi e dei poeti». Ripensava sempre, da allora, alla vita di Giacomo mentre erano più caldi e generosi i suoi sentimenti, in quella piccola città, in quel chiuso palazzo, in quella famiglia; ma voleva pur comprendere anche i genitori del poeta, massime il padre, Monaldo, autore dei famosi «dialoghetti» reazionari dove il Panzini scoprieva pagine e giudizi di antica saggezza. Finalmente, scrisse questi tre atti, muovendo con arte ammirabile un dialogo di intonazione ottocentesca, con le parti, vorrei dire, stilisticamente «obbligate» di Giacomo da Monaldo e di Pietro Giovanni. Ci si accinge a recitare e ci si parla, e quali furono e come parlaron, tutti i familiari del giovane poeta, e la sua amata Teresa Fattorini, la Silvia del più dolce e doloroso canto, perchè rivivano il dramma della giovinezza di Leopardi in quella realtà dello spirito della quale non ebbero coscienza ma che noi oggi conosciamo.

Alfredo Panzini era fedele ai suoi temi, che furono tutti, e sempre, i più alti che un poeta possa scegliere, a incominciare dai due supremi, dell'amore e della morte; e li ripeteva, non solo nei diari e nei romanzi, ma persino negli articoli di giornale parlando di cose apparentemente futili. Per questa sua profonda umanità l'opera è davvero imperitura. Panzini si è fatto un nome, e un merito, un ricordo per via delle sue pagine è quasi una presenza.

Fu, come diceva Renato Serra, della famiglia dei grandi; e nella nostra letteratura restaurò il classicismo, non quello della scuola e delle accademie, ma l'altro che ci venne di Grecia e di Roma e diede ai versi e alle prose la divina leggerezza dello spirito, della spiccezza. Compresse che bisogna ricominciare a leggere, e a rileggere, per ricordare e ricordare alle parole, dopo il verismo e l'estetismo dell'Ottocento, la loro potenza espressiva. Di questa coscienza fu il Diogene in un suo lungo viaggio attraverso la vita contemporanea in cerca dell'antica humanitas onde ebbero ordine i regni, le famiglie, i cittadini. Leggete la Lanterna di Diogene e il Viaggio di un novello letterato, e vedrete che ad ogni sosta in tutta la campagna, ad ogni incontro sulla sua strada, l'animo gli si allarga con lirica letizia riconoscendo se stesso negli altri e gli altri in se stesso, o nasce un'improvvisa comunione tra il suo spirito e la natura. E la sua prosa asseconda i moti dell'animo e della fantasia, e con la varietà del ritmo delle pause e delle riprese conferisce intimità di certa sorta alla natura esistente.

Nel Panzini tenzonarono un polemista e un lirico, ma il polemista, scandalizzato della vita contemporanea alla quale comparava l'antica con le antiche legendarie virtù, s'addolciva alla vista di una bella donna e di una bella campagna; e il lirico, mentre prorompe in canto o ascende ai cieli dell'entusiasmo sull'impulso della fantasia, mentre quella realtà come una sorta di guerra, una zavorra, le sue sommosse bolsceviche in Italia. Ed è questa la parte caduca della sua opera. Per risolvere il suo dissidio, bisognerà che egli contempi il mondo nello spazio della fantasia e ce lo rappresenti in una fiaba: i tre Re con Gelsomino buffone del Re o che intraprenda un viaggio nel tempo come in un più largo spazio, in Grecia e in Italia, e veda come i nomi uomini vissuti secoli e millenni fa la nostra stessa sostanza spirituale, e scrive allora quei romanzi «tra l'antico e il moderno»: Santippe, Legione decima e il bacio di Lesbia dove i grandi amori della famiglia, della patria, e della donna sono rappresentati con altissima poesia mutando la storia in mito. Sono i fulgori dell'amore e della morte; dell'amore che

vince anche la morte, anche il tempo, quando diventa passione, eroismo, o s'incarna in tipi di umanità.

Il Panzini, educato a Bologna, alla scuola del Carducci, sentiva in sé la tradizione comunale e nazionale e amava tradirla nel Risorgimento; scrisse libri di storia, il '59, Cavour, la vera storia dei tre colori. E difese la lingua con le sue saporose grammatiche e, persino con l'ironico Dizionario moderno. Ma, come i suoi progenitori classici, amò meglio che il tumulto della storia il lavoro della campagna, della nostra campagna romagnola dove molti distinguibili operai, artigiani, nativi dell'uomo. E, tradotte, con frequenti richiami al-

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

di SILVIO D'AMICO
ridotta da GIULIO PACUVIO

LEZIONE XXXVIII. Il Romanticismo in Francia:

Hugo e Dumas padre.

La grande fiammata romantica accesa in Germania si propaga per le varie nazioni, più o meno favorita dei rivolgimenti sociali.

I nuovi spiriti, nel teatro, si rivolgono a Shakespeare, a Schiller, a Manzoni, che in Francia vien fatto conoscere nel 1823, proprio nello stesso anno in cui si iniziano le famose riunioni domenicali del primo cenacolo romantico presso Charles Nodier, alle quali intervenivano Vigny, Musset e Victor Hugo.

Nel 1825 appariva intanto in volume il piccolo *Théâtre de Clara Gazul*, dove, sotto il nome di una immaginaria attrice spagnola, un giovane e aristocratico scrittore, Prosper Mérimée, presentava otto brevi opere drammatiche di lira ironica e di amara psicologia, saggi squisiti di stile preannunziatori una nuova sensibilità. E sono quelli gli anni in cui opera anche François René Chateaubriand, ufficialmente salutato come padre del Romanticismo in Francia, ma la cui opera si svolge tutta estranea al teatro, tanto che compose soltanto una tragedia di fattura classica, che non lo soddisface e che non fece rappresentare.

È nel 1827 che una gran folata di vento romantico nel teatro francese vien portata da una compagnia di attori inglesi, tra i quali Edmondo Keen, Kienble e miss Smithson, che a Parigi rappresentavano Shakespeare, tra gli entusiasmi del giovane romantico critico, obbito la rivelazione del genio di Stratford; entusiasmi che portarono anche il musicista del nuovo romanticismo francese, il Berlioz, a legarsi con l'eroina shakespeariana, la Smithson, in un matrimonio non molto felice.

Ed ecco che nello stesso anno 1827, il Romanticismo francese conta un altro evento memorabile con la prefazione al *Cromwell* di Victor Hugo.

È nota la figura di questo scrittore, che ha dominato le lettere francesi del suo tempo e appartiene certamente più alla lirica e alla narrativa che al teatro. Nato nel 1802, celebre a sedici anni, dapprima legittimista e cattolico, poi liberale e favorito dalla Casa d'Orléans, divenuto repubblicano dopo il colpo di stato di Napoleone III, esiliato, vive all'estero per vent'anni lanciando contro «Napoleone le petit» i suoi fulmini di protetta laico. Rientrato infine in Francia nel 1870, vi morì tra la universale riverenza nel 1885.

La sua prima opera di teatro è appunto il *Cromwell*, nella cui prefazione lancia il grido ribelle e proclama i principi della nuova scuola, che non dividerà più il genere tragico dal genere comico, ma li fonderà in uno solo, nel dramma; e non avrà unità aristoteliche, non stile nobile, non porterà i personaggi a tipi, ma li riprenderà come individui vissuti in un determinato ambiente.

Il *Cromwell* non si poté rappresentare per le sue complesse esigenze sceniche, che rispondevano anche ad un farraginoso groviglio di ostruzione.

Fu quindi l'annuncio di quella battaglia che l'Hugo sosterrà a teatro con Ernani, tre anni dopo. Più che l'opera, dove in un melodrammatico intrigo è dato trovare tirate eloquenti e anche dei brani lirici, conta il significato che essa ebbe, scatenando, la sera della prima rappresentazione, una vivacissima battaglia di idee, ma anche di cefoni e pugni tra il gruppetto (non più di una cinquantina) dei giovani romantici, tutti scesi in lizza con i loro arruffati abbigliamenti e distintivo al petto, capitani da Théophile Gautier nel suo

leggendario panciotto rosso, contro i conservatori, *les genoux*, le teste platee.

Battaglia violenta, fatta più in nome di principi estetici che in nome dell'opera e che si rinnovò, oltre che nelle quarantacinque repliche di Ernani, in quasi tutte le prime rappresentazioni delle altre opere di Hugo: *Marion Delorme*, *Il re si muove*, *Lucrèce Borgia*, *Fuà-Braz*. Fino a che *I Burgravi* fu invece rappresentato nel 1843 con un successo così gelido che fece giurare al poeta di non scrivere mai più per il teatro.

Le stesse accuse che si portarono contro tutta l'opera dell'Hugo, valgono forse più per il suo teatro, dove l'intrigo e l'avventura s'ammantano di sonante eloquenza, ma non trovano consistenza nello spirito alquanto vettore del profeta laico assertore di «immortali principi».

Tipica anche quest'opera di un'epoca, significativa nella storia del teatro, ma dal punto di vista artistico resistente soltanto nei suoi tratti di rapinosa eloquenza, sostenuta dalla forza immaginosa e formale. Il suo ricco temperamento, la sua prodigiosa vena oratoria, le sue qualità di creatore di contrasti e di immagini, invece di lui, a tratti, un refore facendone un lirico ispirato, un prosatore di straordinaria ricchezza; ma non riuscirono a farne un poeta drammatico.

Di minori aspirazioni poetiche è certamente l'opera di un altro famoso autore del Romanticismo francese: Alessandro Dumas padre.

Nato nel 1803 da un generale della Rivoluzione, mulatto di origine centro-americana e soprannominato Orzala Cocchiè di fatto, difeso da solo il temperamento caldissimo e fantasioso che sfogò in circa trecento volumi tra romanzi, memorie e drammi, che giungono da soli al bel numero di settantacinque. Ricchissimo di facoltà inventiva, fecondo, anche se scrittore privo di stile e di profonde qualità di osservazioni e di intima sostanza spirituale, è il prototipo di quegli scrittori che nel periodo di furore del romanzo d'appendice, soddisfecero la passione del pubblico per le avventure e le meraviglie e le facili commozioni. Autore tipico del dramma popolare, con l'intrigo a sorpresa, le passioni convenzionali e la psicologia sommaria, avventuroso e complicato; ritroviamo in esso, secondo un modello che poi sarà di tutto il teatro del basso romanticismo, il protagonismo simpatico, un po' imparentato alle melanconiche misantropie byroniche, ribelle e vindice, che salva la vita della donna amata, si scontra con i villi insidiatori di lei, la conquista gloriosamente.

Tale *Antony*, il bastardo respinto dalla società, tale anche un po' Keen, dramma in cui Dumas mise in scena la figura del grande attore inglese vissuto ai principi del secolo e da poco scomparso e, facendo l'apoteosi dell'arte scenica e dell'attore, fa del personaggio un ribelle sregolato e estroso, amico del popolo e dei girovaghi, che passa tra gli onori della più alta società con il disprezzo per quel mondo ipocrita, nuovo apostolo e libero difensore della virtù. Tale anche la *Torre di Nestle*, dramma pieno di orrori, di incesti e di assassinii, consacrato da un enorme successo.

Il Dumas si avventurò anche alla tragedia con *Lorenzino de' Medici* col Napoleone, serie di epopea storica; trasse drammi da suoi celebri romanzi come *I tre moschettieri* e *Il Conte di Montecristo* e scrisse anche molte commedie, in parte stociche, in parte di argomento contemporaneo, vivaci e leggere.

Da quanto abbiamo detto risulta chiaro come Dumas non sia né un poeta, né un creatore di caratteri, ma sì un raccontatore inesauro, un congegnatore di intrighi, che sa incatenare l'attenzione del pubblico e lo tocca nei suoi sentimenti più elementari e comuni.

E anche la sua figura di autore popolare caro alle folle ha diritto, soltanto in nome di ciò, di essere ricordato nella storia del teatro romantico francese.

GIULIO PACUVIO.

IL NUOVO SEGNALE ORARIO

Con il 21 aprile l'Eiar perfezionerà notevolmente un servizio di grande utilità per i propri ascoltatori: il « segnale orario ».

Infatti il « segnale orario » verrà trasmesso da tutte le stazioni sotto una nuova forma che permetterà di conoscere l'ora con la maggiore precisione.

Il perfezionamento di tale servizio ha potuto realizzarsi e potrà svolgersi con la voluta regolarità e precisione a mercè della validissima collaborazione del R. Osservatorio Astronomico di Brera.

Presso l'Osservatorio di Brera sono state impiantate delle apparecchiature opportunamente predisposte in modo che il « segnale orario » sarà diramato per mezzo di dispositivi completamente automatici e rigorosamente controllati sul pendolo astronomico dell'Osservatorio: ciò evidentemente con grande vantaggio della precisione rispetto al sistema in vigore fino ad oggi, che consiste nel segnalare l'ora che viene letta su di un cronometro a mezzo di un colpo di gong.

Gioverà sapere che sul pendolo astronomico dell'Osservatorio vengono più volte al giorno regolate, con minuziosa esattezza e con appropriati strumenti, le oscillazioni di un altro speciale pendolo di precisione al quale è devoluta la funzione di comandare il lancio di determinati impulsi di corrente elettrica mediante un sistema di rotismi e di relè. Impulsi questi destinati a fare funzionare il dispositivo vero e proprio del « segnale orario ».

Quest'ultimo dispositivo infine provvede a sua volta a fornire degli impulsi a frequenza musicale, ai momenti voluti, ed è essenzialmente costituito da una eterodina per la produzione di una nota musicale, di uno speciale contasecondi e di un sistema di relè che, nel suo funzionamento dà la voluta successione dei segnali o, come si suol dire, il « tema ». (I dispositivi di cui parliamo sono riportati schematicamente nella fig. 1).

Il nuovo segnale orario si presenterà sotto la forma di una serie di impulsi di maggiore o minore durata corrispondenti a punti e linee, analogamente a quanto avviene per i segnali radiotelegrafici, e di cui i primi serviranno solamente come preavviso agli ascoltatori mentre

quello finale, differente e facilmente riconoscibile, sarà esclusivamente adibito ad indicare l'ora.

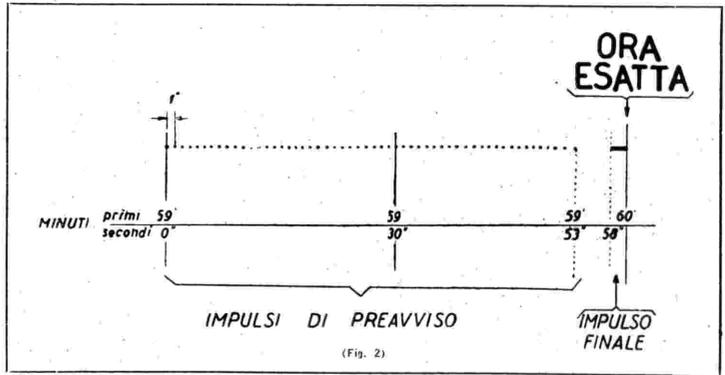
Così in definitiva gli ascoltatori udiranno anzitutto una serie di punti di un suono musicale trasmessi ritmicamente ad un secondo di intervallo l'uno dall'altro, e quindi una linea, pur essa a nota musicale, della durata di due secondi e la cui fine corrisponde ALL'ORA ESATTA.

Più precisamente dal 59° minuto primo circa al 59' e 53" oltre l'ora precedente a quella cui si riferisce il « segnale orario », si ha la serie dei punti, uno al secondo indi un intervallo di

tamente al momento indicato poco sopra.

Il dispositivo sommariamente descritto è, come si è accennato, installato presso il R. Osservatorio Astronomico di Brera, da dove il segnale viene inviato sotto forma di correnti elettriche ad audio frequenza alla stazione dell'Eiar di Milano a mezzo di collegamenti telefonici stabiliti per tale necessità. Da qui si provvede ad inoltrare il segnale stesso su un apposito circuito musicale in cavo fino a Radio Roma.

Da Radio Roma, cui di norma è affidata la diffusione dell'ora a mezzo delle stazioni radiofoniche dell'Eiar, il segnale, opportuna-



silenzio di 5 secondi ed infine una linea della durata di due secondi dal 59' e 58" al 60° minuto (vedi fig. 2).

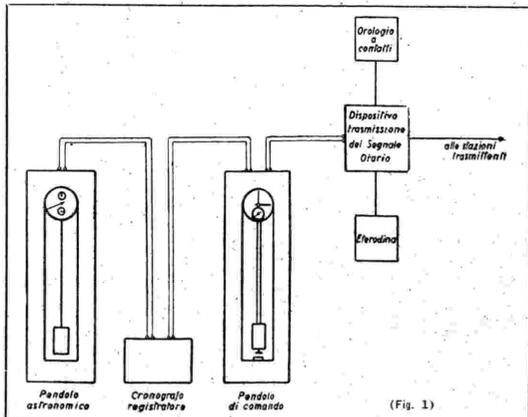
Poiché l'operazione di regolazione del pendolo di comando dei dispositivi automatici viene effettuata normalmente poco tempo prima dell'emissione del segnale orario, si ha la certezza di avere sottratto il segnale anche agli eventuali piccolissimi errori di detto pendolo.

L'errore totale della segnalazione risulta perciò estremamente piccolo e solo eccezionalmente potrà raggiungere qualche decimo di secondo in quei periodi in cui, per le prolungate avverse condizioni atmosferiche, risulta ostacolata la regolazione del pendolo astronomico.

Sarà bene sottolineare che per conoscere l'ora esatta l'ascoltatore dovrà basarsi essenzialmente sul segnale finale costituito da una linea (il termine di questa) in quanto che i punti che la precedono, servendo, come si è detto, principalmente di preavviso, possono in certe condizioni non essere percepiti esat-

mente preceduto da un regolare annuncio, viene rinvitato a tutti i trasmettitori dell'Eiar per essere irradiato. I collegamenti telefonici sono comunque predisposti per potere fare irradiare il segnale orario da qualsivoglia stazione dell'Eiar.

Per il momento il segnale orario verrà dato, come per il passato, alle ore 8, 13 e 20 di ogni giorno, ma nulla vieta che in avvenire, a maggiore comodità degli ascoltatori e di quanti altri desiderano contare su di un'ora » particolarmente esatta, possa venire dato un maggiore numero di volte al giorno.



È IN VENDITA
LA SESTA EDIZIONE DEL

PRONTUARIO DI PRONUNZIA E DI ORTOGRAFIA

compilato dall'Eccellenza Bertoni e dal Prof. E. A. Ugoi

PREZZO LIRE 11
(Rilegato alla bodoniana L. 13)

EDITO DALL'«E.I.A.R.»

INVIARE LE RICHIESTE ALLA
SOCIETÀ EDITRICE TORINESE
TORINO - CORSO VALDOCCO, 2

"SAPOR"

è un condimento completo che contiene tutto quanto occorre per condire

Pasta asciutta
Gnocchi
Risotto
Vivande ecc.

TELEFONO 83-272
VIA MORONE, 8

MILANO

MERLUZZO al SAPOR
CONIGLIO al SAPOR
FAGIOLI al SAPOR
LENTICCHIE al SAPOR
GIARDINIERA al SAPOR

"**BRODOR**," Preparato speciale per minestre

SUCCO DIURTICA

Lozione preparata secondo la natura del capello

Distrugge la forfora
Elimina il prurito
Arresta la caduta
Favorisce ricrescita
Ritarda la canizie

da vita al vostro capello

A richiesta opuscolo SP

FR. RAGAZZONI - CASSELLA N. 30
CALOLZIOCORTE - P. BERGAMO

poche applicazioni di

ACQUA RAPIDA

ed i CAPELLI GRIGI ricquistano il colore primitivo

NON È UNA TINTURA
ma i migliori profumieri e dermatologi, invitando migliaia di clienti al deposito

G. SCARLATTI
24, Bologna, PISA

VORREI SPOSARMI

MA CHE COSA DICI, MARIA ?

È VERO, NONNÀ! MA NESSUNO SI CURA DI ME.

VEDI, CARA, FORSE IO NE SO LA RAGIONE. SE VUOI SEGUIRE IL MIO CONSIGLIO, DEVI CONSULTARE UN DENTISTA PER IL TUO ALITO.

MOLTO SPESSO L'ALITO SGRADIVOLE PROVIENE DA RESIDUI DI CIBO CHE SI ANNIDANO FRA I DENTI IMPROPRIAMENTE PULITI. VI CONSIGLIO LA PASTA DENTIFRICIA COLGATE, LA CUI SCHIUMA PENETRANTE ELIMINA LA CAUSA DI QUESTO DISTURBO.

PIÙ TARDI - GRAZIE AL COLGATE

FORMATE VERAMENTE UNA COPPIA IDEALE! SONO CONTENTA PER TUTTI E DUE.

IL COLGATE COMBATTE L'ALITO SGRADIVOLE

La penetrante schiuma del Colgate raggiunge anche i più nascosti interstizi dentari ed asporta tutti i residui di cibo che rendono l'alito sgradevole e danneggiano la dentatura. Il Colgate, inoltre, grazie alle sue note qualità detersive, rischiarerà lo smalto ed assicura ai denti e al vostro sorriso, una nuova attrattiva.

TUBO MEDIO L. 1.90

TUBO GRANDE L. 3.80

PRODOTTA A GENOVA

PASTA DENTIFRICIA COLGATE FABBRICATA A GENOVA

"TONOL"

DEPOSITO SAEMA - Via A. Mario, 36 - Milano (Scatola L. 15 in tutte le Farmacie)

TONICO GENERALE E STIMOLANTE DELLA NUTRIZIONE

INGRASSARE

POTENTISSIMO E RAPIDO RIMEDIO PER curare ANEMIA, LINFATISMO, NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc.

Dà appetito, digestioni facili, sonni tranquilli, nervi calmi, orsa, vigore, carna tona, rosea, fiorita e un bellissimo aspetto. Efficacia garantita. Anche una sola scatola produce effetti meravigliosi.

Aut. Prof. Milano 22.12.35 N. 651410

Le cronache

UNIVERSITARI AL MICROFONO

Gli studenti universitari del Guf di Roma e di Milano si sono avvicinati ai microfoni dell'Eiar con divertenti ed interessanti trasmissioni.

Domenica 7 aprile, per le Stazioni del Primo Programma serale, è stato il Guf dell'Urbe a fare il suo debutto radiofonico. Per circa 40 minuti i giovani universitari romani hanno rivelato, ancora una volta, il vitalissimo e caustico spirito gogliardico presentando una gustosa radio-parodia.

Un immaginario Ente Universitario Audizioni Radiofoniche ha trasmesso le sue giornate di lavoro riuscendo a far seguire una dietro l'altra una raffica di trovate umoristiche. Ricordiamo fra gli spigliati attori e autori gli studenti: Castellani, Carogi, Berna, Capuano, Negroni, Mezzani; lo studentesse Toussan e Sorgente. La regia è di Guglielmo Morandi.

Domenica 14 aprile ha avuto luogo la trasmissione dell'Ora radiofonica del Guf di Milano con una serie di « numeri » combinati con molto buon gusto e con criterio di serietà e dignità artistica. E' da ricordare, in particolare modo la breve commedia di Pino Dal Prà « Un quarto d'ora di celebrità » la « Presentazione » di Giovannetti e Rigoli, le musiche eseguite dall'orchestra Juvenilis sinfonia diretta da M. Primo Casale, i complessi ritmici diretti da Ettore Galdi.

Fra gli esecutori si sono distinti Giuseppe Pertile, Stelia Salaria, Luigi Carnaroli, Eros Macchi, ed Enrico Pagani Cesa. La regia era stata affidata a Pino Dal Prà.

Crainquebille è l'unico lavoro teatrale di Anatole France che abbia avuto successo. Ma che successo! Crainquebille è un personaggio universale. Povero e pittoresco mercante di stagione, vittima di un'ingiustizia, non sa come difendersi. Truffato in Pretura truffato dal suo avvocato e quindi respinto dalla società, rigorosa custode dei suoi pregiudizi, il bruo'uomo disgraziato si abbandona al caso, al destino che ne affretta la sfacelo. La famosa commedia è stata diffusa da Radio Losanna con la regia di Marcel Merminod.

I fratelli Karamazov, i personaggi del famoso romanzo di Dostoevski, hanno fatto la loro comparsa al microfono in un dramma in cinque atti ricreato da Jacques Copeau e Henri Clouzot. E' la prima volta che due autori hanno avuto il coraggio di cimentarsi con questo autentico capolavoro che è anche un'opera voluminosa perchè il solo riassunto del romanzo conta più di 400 pagine. I fratelli Karamazov verrà trasmesso il 23 aprile da Radio Losanna.

Quinault è uno dei più fortunati rivali di Molière. Di questo autore, non privo certo di talento, verrà trasmessa una farsa, compresa in un ciclo intitolato « Il Teatro nel XVII secolo », messo in programma dalla trasmittente di Losanna. Dello stesso ciclo fanno parte: una commedia burlesca di Scarron, che ebbe ai suoi tempi un successo considerevole; una chiacchierata di La Fontaine, il Mercurio galante di Boursault e finalmente una commedia di Thomas Corneille, fratello del famoso drammaturgo. Delle scene di Dancourt concideranno il ciclo, sufficiente per dare una idea della commedia francese all'alba del XVIII secolo.

La B.B.C. inizia una regolare trasmissione settimanale per le truppe dell'India che prestano, attualmente, servizio in Francia. I programmi sono compilati da A. Z. Bokka, direttore delle Radio di Bombay e Delhi. Egli si trova ora a Londra, dove si recò, per la prima volta, alcuni anni or sono, per seguire alla radio un corso di cronista.

Speciali trasmissioni avranno luogo alla Radio inglese il giorno di S. Giorgio, patrono d'Inghilterra. Fra le altre è degna di nota la cerimonia del giuramento dei « Boy Scouts » che avviene ogni anno in una Nazione diversa. Il programma comprende un'esposizione particolareggiata della storia e degli avvenimenti dell'Associazione dal suo inizio ai giorni nostri, alcuni discorsi di personalità e l'esecuzione di canti nazionali, ed infine seguito messaggi da ogni parte dell'Impero britannico.

Nel corso del mese di febbraio, la Canadian B.C. ha ricevuto circa 100 mila lettere, la maggior parte delle quali era indirizzata a degli attori.

Circa 800 persone al giorno vengono interrogate da 40 impiegati del « British Institute of public opinion », sulle loro preferenze e sui loro desideri circa i programmi radiofonici. L'intervista avviene con ogni ceto di persone nella strada, nei caffè, nei negozi, ovunque, insomma. La B.B.C. riceve poi tutte queste notizie coll'aiuto delle quali — e di altre avute con mezzi diversi — compila delle statistiche in base alle quali modifica in un senso o nell'altro le trasmissioni.

Fin un concerto di musiche di Franz Lehár — diretto da Stanford Robinson — che sarà trasmesso dalla Radio inglese, verranno cantate le più deliziose canzoni del repertorio di Lehár, quelle che andarono in visibilità i pubblici di tutto il mondo e che ora ancora nulla hanno perduto del loro fascino, ma appaiono fresche, trascinanti ed armoniose.

La B.B.C. annunzia che ha deciso di aumentare il numero dei suoi annunciatori e di ampliarne la sfera di lavoro. Essi saranno, d'ora in avanti, divisi in tre gruppi: il primo per la lettura delle informazioni, il secondo per l'annuncio dei programmi correnti ed il terzo per l'annuncio dei programmi ai soldati. Vi saranno quindi circa dieci nuovi annunciatori. I programmi per i soldati saranno realizzati in modo più personale ed è allo studio anche l'introduzione di una voce femminile per gli annunci.

La WQTLQ di Nairobi (Kenta) trasmette tutti i giorni con la potenza di 50 kW, oltre i programmi regolari, una mezz'ora di musica indigena. Verso la fine del corrente anno saranno terminate due nuove trasmissioni ad onde corte a Dakar, Senegal, ciascuna della potenza di kW 12,5. E' in corso di costruzione anche una trasmittente di duemila watti per l'Africa occidentale francese. E' stata inaugurata in forma ufficiale la nuova trasmittente di Burma.

Una grande Casa cinematografica di Hollywood si propone di girare un film sulla radio intitolato La cavalcata della Radio, il cui scenario è stato affidato allo scrittore Ted Sherdeman.

WOR è una delle stazioni più importanti e più popolari di Nuova York, ed ha festeggiato recentemente il suo diciottesimo anniversario. Durante un programma di gala, trasmesso in tale occasione, è stato illustrato tutto il cammino percorso dalla trasmittente che, da una semplice stazione di prova che diffondeva dal tetto di un magazzino, con la potenza di 500 watt, è diventata ciò che è oggi, cioè una trasmittente della potenza di 5 mila watt.

Una importantissima Casa cinematografica americana ha inteso una campagna di pubblicità gigantesca per dieci delle sue più importanti produzioni della stagione che saranno presentate agli ascoltatori della Radio prima ancora che vengano presentate nei cinematografi. Una grande parte delle idee e dei titoli della Casa cinematografica sono già noti al microfono ed hanno i loro programmi personali alla Radio. Così Big Crosby è il cantante più popolare della Radio americana e, durante il suo programma alla N.B.C., il « Kraft Music Hall » canterà le canzoni del suo ultimo film che non è stato ancora presentato.

La Radio boema ha iniziato un programma speciale, che viene diffuso una volta al mese, ed è destinato agli attori dilettanti. Dato che l'attività degli attori dilettanti boemi è molto diffusa, soprattutto nelle città di provincia, dove essi esplicano ottimamente la loro missione, tali trasmissioni riscuotono molto interesse. Esse sono diffuse sotto il titolo La radio e gli attori dilettanti e vengono trasmesse l'ultima domenica di ogni mese divise in due parti: gli ascoltatori sentono dapprima le informazioni sulle attività delle diverse fiordrammatiche e quindi esecuzioni e consigli sul come si deve recitare.

NOTIZIARIO DELL'IMPERO



Con un senso di umanità che non tutte le altre Nazioni colonizzatrici dimostrano di possedere, l'Italia Imperiale pone tutte le sue cure per creare forme sempre più elevate di vita attraverso attrezzature tecniche modernissime. Nuove strade, nuove



costruzioni, nuove fabbriche sorgono ad Addis Abeba e negli altri centri dove la vita dei nostri connazionali si svolge e trascorre operosa e lieta. Le tappe raggiunte e le mete da raggiungere sono regolarmente segnalate ed illustrate, ogni lu-



nedi, alle ore 14 nei « Notiziari dell'Impero », diffusi dall'Eiar che per queste interessanti trasmissioni si vale della specializzata ed apprezzatissima collaborazione dell'Istituto Fascista dell'Africa Italiana.



attualità

LA FUCINA DEGLI AVIATORI

A Torino si forgiavano gli artiglieri e i genieri, a Modena e cavalieri ed i fanti, a Caserta gli ufficiali dell'arma più giovane ma non per questo meno gloriosa delle altre, l'Aeronautica. Anche l'Accademia di Caserta è stata visitata dal cronista Vittorio Veltroni. Della vita dinamica e serena degli allievi il microfono ha colto alcuni degli aspetti più significativi, quali la cerimonia del giuramento, una scena registrata sul campo di Capua durante il primo decollo di un allievo, alcuni momenti del lavoro di laboratorio, ed infine un vivace e brillante dialogo di allievi durante la ricreazione.

Dopo la visita a Caserta i cronisti dell'Elar si trasferiranno a Livorno, all'Accademia Navale, esaurendo il ciclo di «servizi» radiofonici sulle Accademie militari che ha presentato agli ascoltatori in vivi e palpitanti quadri sonori la vita serena, inaffaticabile, forte dei cadetti delle nostre gloriose forze armate.

La farsa medievale da Tinooza è stata riportata sulle scene nel 1888 e da allora ha seguito una bellissima carriera riuscendo ad arrivare anche al microfono. Infatti la stazione di Sottens l'ha ridotta per il microfono e diffusa per dimostrare che vi è in fondo alla galezza primitiva, ma franca e feconda del Medioevo, una vena comica grezza che non chiede che di essere un po' lavorata per lanciare faville. L'autore de *La tinooza* è ignoto, ma il soggetto del suo lavoro è tratto da una favola popolare del tredicesimo secolo intitolata *Sire Halm e dame Amosa*, di Hue o Ugo Peaucele. Durante un vero duello tra i due sposi che si disputano un paio di pantaloni, dama Amosa cade in una tinooza da cui sire Halm non consente a ritirarla se non a condizioni che ella si confessi una Tinooza. E' così che si narra in una novella stampata a Strasburgo nel 1822, ma le parti sono invertite. E' la donna che scrive sotto dettato del marito ed è lui che, rimpicciando ubriaco, cade in una tinooza e promette di far tutto secondo la volontà della moglie, a patto che ella lo tolga dall'acqua.

Quasi 1000 ricevitori di televisione sono stati venduti a Nuova York durante la seconda metà del 1939.

Fra nella primavera del 1778 che Mozart, allora ventiduenne, fece a Parigi la conoscenza di un certo duca di Guines che «suona incomprensibilmente il flauto», che aveva una figlia che «suona magnificamente l'arpa». Sono le parole stesse del compositore. Mozart ebbe la missione di insegnare la composizione a questa ragazza e, lavoro più fruttifero, di comporre per padre e figlia un concerto. L'opera era destinata ai più aristocratici degli ascoltatori ed è perciò che vi si trovano le caratteristiche di ciò che si chiamava in quei tempi «la musica da salotto», termine che era allora un elogio, non un peyorativo. L'opera è stata diffusa da Vienna.

L'Università americana di Princeton ha organizzato, sin dal principio delle ostilità, uno speciale servizio che controlla tutte le trasmissioni su onde corte provenienti dall'Europa. Lo scopo è di effettuare degli studi sul sistema di propaganda impiegati dai beligeranti. I risultati verranno comunicati dopo il conflitto.

Kasperli ha fatto uno strano sogno: ha scoperto un violino nascosto nel buio di un vecchio mobile di casa. Ma si tratta di uno strano violino. Lo strumento è fatisco e se qualcuno mentisce tronandosi accanto al violino magico, questo emana un suono pauroso di ammonimento e il mentitore dovrà restare a bocca aperta fino a completa confessione della sua menzogna. Kasperli, destinato nel tempo insieme allo strumento, lo scopre davvero nel tempo insieme, nel sogno ed attacca a suonare con molta serietà una melodia più grassiosa che difficile. Sono tornati tutti gli augelletti. Ed ecco tornare anche tutti i compagni di gioco di Kasperli. Il povero violino non la finanzia di più di lanciare i suoi operettisti suoni paurosi e le bocche spietate si misfusocono. Anche Kasperli compie un piccolo furto di misfusocone, purché il povero violino, amareggiato dalla cattiveria degli uomini, preferisce scomparire e tornare nell'ombra. Questa, in succinto, la trama di Kasperli e il violino magico che la stazione di Basilea ha diffuso.

MAHAMURA EL HADRA

Viene ripreso per le stazioni del terzo programma ed andrà in onda il 24 aprile alle ore 20.30 la registrazione delle impressioni dal vero a Mahamura el Hadra, che in arabo vuol dire «sempre più fiorente di verde», uno dei villaggi libici più belli. Fra gli elementi più interessanti del breve documentario «che ha già avuto lusinghieri consensi nelle precedenti trasmissioni, c'è l'interessata del cronista dell'Elar con un arabo reduce dalla guerra di Etiopia che con ingenuo ed appassionato linguaggio ricorda gli eroismi di quegli indimenticabili giorni di gloria.

I CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI TENNIS

Nel corso della settimana dal 15 al 21 aprile hanno avuto luogo in Roma sui campi del tennis Parioli i campionati internazionali.

Una competizione che ha chiamato a raccolta i migliori campioni europei per una serie di gare entusiasmanti. Con legittimo orgoglio gli organizzatori possono dire di aver degnamente sostituito i tornei di Wimbledon e di Roland Garros.

Gli assi della racchetta — da Von Cram a Poncec, da Romanoni a Asboth — hanno offerto un grande spettacolo agli amatori del tennis che si sono dati convegno sugli spalti dei campi del T. C. Parioli.

Il 20 aprile l'Elar ha trasmesso la cronaca diretta della finale uomini.

Cronisti Mario Ferretti ed Amerigo Gomez.

Anche la Radio spagnola ha cominciato ad indire concorsi. Infatti ne è stato bandito uno per un canto con accompagnamento di piano che non deve superare la durata di quattro minuti.

Bauckage è uno dei radiocronisti più popolari della N.B.C. americana. Egli ha trascorso diversi mesi in Europa all'inizio della guerra ed è rientrato negli Stati Uniti per trasmettere una nuova serie di conversazioni con impressioni sonore registrate sul continente europeo.

Heinrich Stilling è uno svizzero che ha vissuto a lungo in Germania. Impiegato di banca, trovò il tempo di dare sfogo alle sue passioni artistiche traducendo in tedesco i migliori poeti francesi ed inglesi. Appassionato alla Radio sin dal suo primo apparire, scrisse nel 1918 il primo radiodramma che la letteratura radiofonica tedesca ricorda, *Der Abgrund*, che oggi è ricercato come una rarità. Specializzato nel repertorio radiofonico, i suoi lavori vengono diffusi dalle stazioni tedesche, austriache, boeme, ungheresi e svizzere. Radio Monteceneri ha messo in onda il suo lavoro più recente che è una radiobiografia del romagnolo Felice Orsini, l'attentatore di Napoleone III. Stilling, per il suo radiolavoro, che è intitolato *La strada della libertà*, si è giovato di molte lettere inedite di Orsini.

A causa di una riorganizzazione, era stato interrotto per qualche tempo in Germania il servizio di televisione. Ma attualmente è stato ripreso in pieno. Gli «studi» di Berlino lavorano attivamente e già nei primi mesi di guerra sono stati realizzati grandi progressi.

Una specie di modernizzazione della storia di Ulisse è la radiocommedia il cliente difficile di Varot, che ha diffuso l'I.N.R. Il marito di una bella attrice è stato costretto a partire in viaggio. Nella sua assenza, quattro pretendenti diventano frequentatori del locale al solo scopo di poter avvicinare la giovane donna. Essi mangiano qualunque cosa si metta loro davanti e si meravigliano di un cliente che si presenta ed esprime desideri precisi, e pretende che lo si serva a suo piacere. E' il marito che si fa riconoscere così e che finisce per scacciare clamorosamente i «frequentatori».

La B.B.C. inglese ha fatto un'inchiesta presso i soldati britannici sulle loro preferenze e da essa è risultato che tutte le preferenze hanno alle trasmissioni di varietà, musica leggera, musica da ballo, riviste di «music-hall», passando per le trasmissioni sportive e il radioteatro.

Patres Conscripti è stata intitolata la prima radiotrasmissione del Senato che è stata autorizzata alla Radio francese. La trasmissione si è aperta con una descrizione del palazzo di Maria de' Medici, diventato il palazzo del Lussemburgo e poi sede del Senato. Quindi il microfono si è trasferito per le sale del palazzo soffermandosi soprattutto al bar dove ha potuto intrattenersi con vari senatori, uno dei quali ha raccontato come Maria de' Medici non trovandosi a suo agio al Louvre, perché trascurata dal suo sposo, si decise ad abbandonarlo e si trasferì al Lussemburgo.

LE PENNE



Per lo splendore della vostra bocca

«Medicea», già Madelys, rinomata Casa di prodotti razionali di bellezza, vi raccomanda il suo impareggiabile Rosso per labbra Seductio, prodotto veramente perfetto. Chiedetelo ai migliori profumieri.

S. A. MEDICEA - PISA

prodotti razionali di bellezza

Medicea

già Madelys

PISA

uditto debole?

allora:

SIEMENS

PHONOPHOR

Per ogni grado di SORDITA' un apparecchio «Siemens Phonophor» a conduzione ossa oppure timpanica. Vi permetterà di sentire con serenità e naturalezza le voci, la musica, le radioaudizioni, ecc.

Chiedete chiarimenti ogni stesso alla

MILANO

DITTA OTTO GAENG VIA PRINCIPALE UMBERTO 10

NON PIÙ CAPELLI GRIGI

La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni venduta ovunque contro voglia di L. 15 alla **PROFUMERIA SINGER**

Milano - Viale Beatrice d'Este, 7a

prosa

TOSCA

Dramma in quattro atti di Vittoriano Sardou. Prima trasmissione (Lunedì 22 aprile - Primo Programma, ore 21.20).

Non meno di «Madama Sans-Gêne» la Tosca ha contribuito a consolidare la fama teatrale di Sardou. L'azione del dramma, a cui si è ispirato Puccini per la sua famosa opera, si svolge a Roma nel 1880 nella chiesa di Sant'Andrea della Valle, nei giorni della battaglia di Marengo.

Mario Cavaradossi, mentre dipinge in questa chiesa, viene visitato da Flora Tosca, la famosa cantante, che gli fa una scenata di gelosia. Durante l'animata discussione fra gli amanti, Cesare Angelotti, un condannato politico evaso da Castel Sant'Angelo si nasconde in una cappella. Quando Tosca se ne va, Cavaradossi conduce con sé l'amico che è ricercato da Scarpia, il capo dei birri. Scarpia riassume nella cappella un ventaglio dimenticato da Angelotti che per evadere si era travestito da donna. Questo ventaglio serve all'astuto birro per eccitare le gelosie di Tosca la quale raggirata da lui, finisce per rivelargli il nascondiglio del fuggiasco e per compromettere così anche il pittore che viene arrestato. Troppo tardi la Tosca si accorge del tranello. Ella scongiura Scarpia a salvare il pittore e il poliziotto consente proponendole un infame mercato. La Tosca, quando è in possesso del salvacondotto che dovrebbe permetterle la fuga insieme al pittore, vibra una pugnata al poliziotto. Cavaradossi è condotto alla fucilazione. Secondo il patto concordato da Tosca col birro, le armi dovrebbero essere caricate a polvere ma il condannato stramazza colpito da una raffica di piombo. È il tradimento postumo perpetrato dall'ingenuo Scarpia. Tosca disperata si precipita nel Tevere dall'alto di Castel Sant'Angelo.

Dramma a forti tinte, ma la cui costruzione alquanto macchinosa è salvata e, per così dire, sorretta dalla magica arte di Sardou, maestro nei colpi di scena.

UNA RAGAZZA DELL'ALTRO MONDO

Tre atti di Giannino Galloni (Martedì 23 aprile - Terzo Programma, ore 21).

Siamo in un albergo di alta montagna. C'è chi si diverte un mondo a ballare... anche alle undici di mattina. C'è il giovanottino che si foga a fare la più assidua corte alla signora che a quell'altezza ama potersi illudere di essere ancora signorina; il marito che, generalizzando, impara a odiare quel mondo, per lui di sfaccendati insidiatori di pace domestica e rimpianze la città, il suo ufficio e le sue care mosche. C'è Stefano, l'alpinista, l'unico, che veramente sa esaltarsi allo spettacolo di alta montagna e Lisetta, la fanciulla sentimentale che fantasticando da sola, vive innamorata nella continua attesa che l'escursionista torni dalle sue ascensioni. Ma ecco che a sconvolgere questa piuttosto monotona esistenza, giunge Miss Joan con i suoi due inseparabili Dick e Willy. Pare che le due civiltà, l'americana e l'europea per un poco si fondano. Infatti Stefano e Joan partono insieme per vivere il loro idillio in Svizzera. Lisetta ne soffre e ne soffre anche i due compagni Dick e Willy che si scoprono innamorati essi pure di Joan e per trovare forza a rassegnarsi si danno agli esercizi atletici e alla boxe. Ma dopo quindici giorni l'equilibrio si ristabilisce. La coppia fuggitiva fa ritorno, poiché Joan, la dinamica miss americana, è insofferente di qualsiasi freno, è di una ragazza, di una educazione, di una mentalità troppo diversa. Essa riparte con i suoi amici e nell'albergo di alta montagna sullo sfondo dell'incipiente autunno, Stefano finalmente sa gradire l'amorevole dolce carezza della sentimentale Lisetta.

PER CHI NON AVESSE RICEVUTO LA CARTOLINA DI PARTECIPAZIONE

AL SORTEGGIO DEI PREMI DEL REFERENDUM

Tutti coloro che pur avendo entro il 31 gennaio rinnovato l'abbonamento e spedito il questionario del «Referendum» non avessero ancora ricevuto la cartolina per partecipare al sorteggio dei premi, possono inviare un reclamo alla Direzione Generale dell'Eiar - Via Arsenale, 21 TORINO - come indicato nel regolamento del «Referendum».

Insieme al reclamo dovrà essere inviato il libretto personale d'iscrizione o la ricevuta di versamento dalla quale risulti la data dell'avvenuto pagamento dell'abbonamento, nonché un nuovo questionario riempito nella parte obbligatoria e che potrà essere richiesto ad una qualunque delle Sedi dell'Eiar.

Non si terrà conto dei reclami fatti in altra maniera né di quelli che verranno spediti per qualsiasi ragione dopo il 10 maggio.

LA VERITÀ SOSPETTA

Tre atti di Juan Alarcon. Prima trasmissione (Mercoledì 24 aprile - Secondo Programma, ore 21).

Si può dire che la grande rinomanza di Lope De Vega e di Calderon ha sommerso la gloria di questo poeta il quale, invece, tenacemente lottò per togliere il primato a Lope e, in qualche modo vi riuscì. Nativo del Messico, ma spagnolo e nobile, venne in Europa verso il 1622 a studiarvi giurisprudenza, fece vita errante per il mondo, ansioso tuttavia di fermarsi in Spagna a dedicarsi tutto all'arte, poesia e teatro. Gracile, gobbo, pensoso quanto orgoglioso, ebbe l'audacia e la presunzione di lanciare pubbliche sfide al genio ormai imposto di Lope De Vega. Sicché le sue prime commedie trovarono ostacoli d'ogni sorta. Ma finì per vincere anche in virtù del favore reale che gli fece ottenere una posizione lucrosa sufficiente per dedicarsi con ogni forza alla sua passione di scrittore.

Forse comincia con lui la commedia di «carattere» che doveva poi trovare tanti ingenui pronti a svilupparla. E' certo che questa *Verdad sospechosa* precede e dà lo spunto a quel «Bugiardo» di Cornelle che tutti conoscono e ai moltissimi «bugiardi» che seguono nella storia letteraria. Ma occorre altresì notare che il bugiardo protagonista di Alarcon non mentisce per bassi scopi profani o per viltà di temperamento: in certo qual modo, è un bugiardo «eroico» o quanto meno «romantico». Forse non si può concepirlo se non in quanto spagnolo e «hidalgo» la sua «forma mentis» è spiegabile con quella opulenza spagnolesca di vivere e di esprimersi che dà colore smagliante perfino ai difetti.

Don Garcia, protagonista della commedia, è giovane, aiutante, coraggioso, intelligente, nobile e ricco. Ha studiato a Salamanca e la compagnia dei giovani gioiardi gli ha nociuto, perché da tali scavezzaccolli ha appreso le smaglianti colorazioni della smargliasseria che è prefazione della menzogna. Alorché suo padre, Don Beltrano, nobile di Spagna, lo richiama a Madrid, il giovane si lancia nella gran vita della capitale con spirito inquieto di conoscenza. Innamorato di una bella dama, inventa il per il suo una fila di fantasiose menzogne dalle quali spera aver vantaggio per accaparrarsi il cuore della sua stella. Siamo in pieno secentismo e si può credere quali immagini liriche sboccino sulle labbra del fremente innamorato! Poeta senza saperlo, egli descrive alla donna mirabili feste sul fiume, si afferma pervuano, vanta tesori e promette paradisi. Da questo momento, la menzogna lo irretisce. In una sola cosa è sincero: nel suo amore. Ma quando lo griderà con accenti disperati e cocenti

parole, nessuno potrà credergli essendo divenuta sospetta la verità sulle sue labbra. Una giusta quanto crudele punizione cade su di lui e sul suo amore per il quale, e solo per esso, ha così brillantemente mentito a suo padre, alla dama, ai conoscenti. Attorno a lui, la Spagna del tempo: colori, musiche, dialoghi e sentimenti paludati. E, come motivo centrale, l'amore più liricamente spagnolo che mai autore ci abbia fatto conoscere.

(Casalba).

JACK EMIGRA

Commedia in un atto di Gino Rocca (Venerdì 26 aprile - Terzo Programma, ore 21.15).

Oggi non usa più: ma fino a qualche decina di anni or sono, usava troppo che si prestassero allo straniero — per il solo fatto di esser tale — un prestigio, un credito, un'importanza e una saggezza davvero ingiustificati e comunque ingenui. Fu l'epoca dell'esterofilia, tanto combattuta di poi, per la quale merci e genti d'oltr'Alpe o d'oltre Oceano dovevano essere troppo più buone delle nostre, o almeno esageratamente sopravvalutate. Ecco che, in questa commediolina, Gino Rocca si diverte a fissare ironicamente qualcuna di tali microcefaliche ideologie sotto al vetrino del sarcasmo. C'è un signor Cosimo, impiegato, che protesta contro il figliolo Pippetto perché si è mangiato un piccolo capitale ed è tornato dall'America con le tasche vuote. E contro il figlio si anima, invecchiato, senza più fede, quasi disonorato d'essergli padre. E appena egli annuncia di aver portato a cena un suo amico, urla più forte che non lo vuole, che è l'ora di finirlo con gli amici perdigirono: ma, appena saputo trattarsi di Jack, un americano vero e proprio, va in sollicochio. E a Jack domanda informazioni sul costo delle farine e gli dà pregio: e quando entra il Commendatore ai cui ordini Cosimo lavora, e col Commendatore la figlia, anche loro vanno pazzi per l'americano. E tutti son lì pronti a dargli credito, anzi gli fanno anticipi e prestiti, lo invitano a cena, gli preparano ponti d'oro.

Ma Jack ha imparato a conoscere gli americani, frequentando gli immigrati. E li ha conosciuti tanto bene, che è emigrato lui, in Europa, e precisamente in Italia. Dove ci si troverà benissimo, sposerà (pensa) la figlia del Commendatore, diventerà il padrone di tutti, lì in casa, e farà fortuna. «Molti europei in bolletta hanno sposato le ricche figlie dei nostri milionari americani. Adesso comincia il viceversa». E con questa massima (per fortuna soltanto ironica), si mette a mangiare, pregando di non farlo parlare per mezz'ora glacché «mangiare dopo due giorni di digiuno è una cosa molto importante».

IL MINISTRO GIURESCU E IL SOTTOSEGRETARIO CIANETTI visitano l'Allochio-Bacchini & C.

A dare risonanza alla ricorrenza del Ventennale, che la ditta Allochio-Bacchini & C. celebra entro quest'anno, va riferito il notevole e graditissimo avvenimento della visita, pressochè improvvisa del Ministro romeno Giurescu e dell'Eccellenza Cianetti allo Sta-



Il Ministro Giurescu (al centro), a destra il Sottosegretario Cianetti, a sinistra il comm. ing. C. Bacchini.

bilimento e ai laboratori della Società.

Il cordiale interessamento del Sottosegretario alle Corporazioni (Ministero che rappresenta la gerarchia più alta da cui dipende il lavoro italiano) è stato altamente apprezzato dalle maestranze e dai dirigenti.

Dopo aver assistito alla inaugurazione della XXI Fiera, ono-

Gerenti comm. ing. Antonio Allochio, e cons. naz. aggr. comm. ing. Cesare Bacchini, nonchè da altri dirigenti e da rappresentanti della stampa tecnica e politica, erano accompagnati dal cons. naz. Montagna, Segretario dell'Unione Sindacati Fascisti Lavoratori dell'Industria, dal conte senatore P. Puricelli, e da altre personalità. Essi hanno fatto un giro dei vari reparti dell'edificio principale, hanno visitato i laboratori e l'officina interessandosi specialmente alle costruzioni predisposte per le Forze Armate e complacendosi delle realizzazioni autarchiche di questa produzione. Hanno assistito, come mostrano le fotografie, ad esperienze suggestive di trasmissioni su onde ultracorte e microraggi.

Durante la visita si sono avute manifestazioni vibranti e spontanee di devozione al Duce.

L'Eccellenza Cianetti e il cons. naz. Montagna hanno raccolto espressioni di omaggio dalle maestranze che si trovavano al lavoro nei vari reparti; espressioni queste di gratitudine per l'assistenza che il Regime prodiga ai lavoratori, fidi soldati della nostra guerra economica di oggi, che si chia-



Da sinistra il Ministro Giurescu, il Conte Sen. Puricelli, il Sottosegretario Cianetti, il comm. ing. Allochio e un ingegnere della ditta.

rata dalla presenza dell'A. R. il Duca di Bergamo, il Ministro Giurescu e l'Eccellenza Cianetti si sono recati in corso Sempione per la visita allo Stabilimento principale dell'Allochio-Bacchini, che accoglie duemila operai e centocinquanta fra ingegneri, tecnici ed impiegati.

Gli ospiti illustri, ricevuti dai

ma Autarchia, prontissimi a tutte le prove che venissero chieste dal Duce

Come riconoscimento dell'attività autarchica svolta nel suo primo fortunato ventennio, la ditta Allochio-Bacchini & C., pioniera nel campo delle radiocomunicazioni, non poteva ambire premio maggiore. (a).



Per la via del successo, v'è un solo mezzo: Scarpa del CALZATURIFICIO DI VARESE. - Ripeto: "Calzaturificio di Varese,,

DENTOL

DENTI SANI E SMAGLIANTI, GENGIVE SODE E ROSEE, ALITO PROFUMATO



Acquistando anche uno solo di questi prodotti, chiedete al vostro profumiere la Scatola omaggio serie Incantesimo contenente un flaconcino di Colonia Incantesimo e una scatinola di Crema Incantesimo. - Milioni di donne attestano il successo della nuova creazione di Ulrich « Incantesimo »

i concerti

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Bernardino Molinari, col concorso del violinista Enrico Mainardi e del baritone Tito Gabbi. Dal Teatro Adriano (Domenica 21 aprile - Secondo Programma, ore 17.30).

Il programma comprende musiche di Bach, Malipiero, Dvorak.

Delle quattro *Suites* per orchestra di Bach, le prime due (*in do maggiore* e *in si minore*) datano dall'epoca di Cöthen, le altre due (*in re maggiore*) furono composte a Lipsia, durante il periodo in cui Bach diresse la Società musicale di Telemann (1729-1738). La terza *Suite* consta di un "Introduzione" (divisa in due movimenti: un "Grave" introduttivo e un "Vivace" in forma di fuga, ampiamente svolto), di un' "Aria" per soli archi (trascritta poi dal Wilhelm per la quarta corda del violino, con accompagnamento d'orchestra), di una "Gavotta", di una "Bourrée" e di una "Giga": forme di danza ben note nella loro essenza ritmica e nel loro concetto plastico, musiche che da tempo avevano assunto, idealizzandosi, un carattere ed una indipendenza puramente strumentale. Di questa *Suite* viene in questo concerto eseguita soltanto l' "Aria".

Il *San Francesco d'Assisi* di Malipiero è stato composto nel 1920 e pubblicato nel 1921. La prima esecuzione ebbe luogo alla "Schola Cantorum" di New York il 29 marzo 1922, sotto la direzione di Ebert Schindler. Il baritone Giuseppe De Luca ne fu il principale interprete.

Il lavoro non costituisce una vera e propria azione; ma come gli antichi Misteri, dei quali segue lo spirito, consta di una serie di episodi o visioni sceniche che celebrano alcuni dei momenti più significativi della vita del Santo e valgono a metterne in rilievo la mistica figura.

Il *Concerto in si minore, op. 104 per violoncello e orchestra*, di Dvorak segue, nella struttura generale, una forma classica e costituisce un'opera di carattere sinfonico ove allo strumento solista è riservato il compito non tanto di "brillare" quanto di "integrare" l'espressione orchestrale, pur mantenendo la fisionomia di strumento concertante. Vi domina quello spirito fantastico e quello speciale carattere appassionato proprio dell'autore della *Sinfonia Dal nuovo mondo*.

L'arte di Antonio Dvorak è una manifestazione dello spirito slavo e tzeco. E' un'arte prima di tutto lirica, con i salti d'umore subitanei abituali al carattere slavo, passaggio brusco dalla tristezza più cupa alla gaiezza più espansiva, con la sua profonda consuetudine fantasticheria, lunga e immobile, con la sua dolce sensibilità, con la sua irritabilità qualche volta quasi selvaggia. Si vede pure talora apparire in lui quell'ampiezza epica slava che si compiace di raccontare a grandi linee e di ripetersi lungamente su un motivo. A fianco di questi elementi si avverte l'opera di Dvorak possiede pure, impressa nella misura più compiuta, tutti i segni dell'anima tzeca.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Armando La Rosa Parodi (Domenica 21 aprile - Secondo Programma, ore 21).

Il programma comprende musiche di Pizzini, Gavazzoni, Carabelli, Malipiero, Beethoven, Strauss, Schumann e Respighi.

Carlo Alberto Pizzini, nel comporre le musiche sinfoniche del film di Cesare Cavagna, *Pane nostro* (edizione "Luca"), da cui è tratta la *Suite sinfonica* che si eseguirà in questo concerto, si è ispirato all'elogio che Benito Mussolini ha fatto del pane:

Italiani!

Amate il pane - cuore della casa - profumo della mensa - gioia dei focolari.

Rispettate il pane - sudore della fronte - orgoglio del lavoro - poema di sacrificio.

Onorate il pane - gloria dei campi - fragranza della terra - festa della vita.

Non scipiate il pane - ricchezza della patria.

Il più soave dono di Dio - il più santo premio della fatica umana.

In questa composizione il Pizzini non si è limitato al semplice commento della visione cinematografica, ma ha voluto che il discorso musicale seguisse il suo particolare e naturale sviluppo, pur cercando la continua aderenza alla fotografia. La *Suite sinfonica* si compone di sei movimenti che si susseguono senza interruzione.

I *Canti di operai lombardi* di Giannandrea Gavazzoni costituiscono un poema musicale vigorosa-mente espressivo ripartito in tre tempi nella comune tonalità principale di re minore. Linee decisamente profilate e scandite, che riescono scultoree e balzano in vivo rilievo, caratterizzano la fisionomia fondamentale del lavoro. Per ragioni di contrasto, ai lineamenti di un canto schiettamente rude si oppongono quelli di un canto che si raccoglie rivelando intimi affetti e sane nostalgie. Al piglio energico del linguaggio musicale si alternano espressioni di suggestiva dolcezza. Oppure gli impulsi di slancio cadono e s'ubentra una atmosfera musicale pallida che reca frammenti dispersi di canti antecedenti (come alla fine del primo tempo). Incisivi assai sono, soprattutto, gli accenti dell'ultimo brano.

Aprilia di Ezio Carabelli è un lavoro che esalta la fondazione della città, il lavoro dei campi, la pace rurale, la chiesa e il suo campanile, che chiamano alla preghiera, ma potrebbe suonare anche a richiamo di guerra. La commovente si chiude con un motivo trionfale, come un'invocazione al cielo per la fortuna della magnanima impresa.

Di Malipiero vengono eseguite *Tre invenzioni* dalle "Sette invenzioni" tratte dalle musiche del film "Acciaio".

Nell'"Introduzione" *Coriolano* di Beethoven è una tema fondamentale su cui viene costruita la composizione, costituiscono i termini del primo contrasto fra l'eroismo orgoglioso incurante di ogni altra legge all'intuono di quella della propria grandezza, e la dolcissima forza persuasiva del cuore, che ha pure la sua legge universale a cui nessuno può ribellarsi. Beethoven animò intensamente questi temi e definì il contrasto con il dissolvimento di ogni senso di ribatteggiamento in seno al vasto mare dell'umanità umile e dolente. L'orgoglioso e dolente furore di Coriolano si conclude con il sacrificio dell'eroe e il trionfo della pace e della riconciliazione.

Dall'*Italia* di Strauss è la prima creazione sinfonica che il musicista ha composto con un esplicito programma. Vari episodi sono inquadriati da un schema classico. Il primo tempo rivive l'ora dell'alba sulla desolata campagna romana. Solitudine e silenzio! Qua e là qualche lieve cenno di vita ma la nebbia ancora diffusa fa sembrare tutto inanimato. Poi a poco a poco queste voci si fanno vive e, dai violini e dai violoncelli, si leva un canto alla poesia matutina. La triste grandiosità dello spettacolo della ribatteggiamento si immerge, però, nella lo splendore della levata del sole: il grigiore musicale vuole dare un senso di oppressione di afa, e quasi di panico di fronte a forze occulte e demoniache. Nel secondo tempo siamo portati a meditare fra le rovine romane. La mente si popola di fantastiche rievocazioni. La musica produce sensazioni di forza e di solidità. Il tema principale ha un carattere di maestà, è chiaro e notevole sono pure le altre idee musicali ora tenui e miti, ora convulse e selvagge. Nell'insieme questi due episodi costituiscono un quadro dalle forti tinte.

Il *Giulio Cesare* di Schumann è un'introduzione alla opera omonima di Shakespeare scritta dal musicista intorno al 1850, poco prima delle sue altre due introduzioni per la "Sposa di Messina" di Schiller e per l'"Ermanno e Dorotea" di Goethe. Il concerto si chiude con *Pini della via Appia* dal noto poema sinfonico respighiano "Pini di Roma".

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Giuseppe Baroni (Martedì 23 aprile - Primo Programma, ore 21.55).

Il programma del concerto comprende musiche di Ciaikovski, Melchiorre e Sonzogno.

Alcuni mesi prima di terminare la *Sinfonia in si minore*, op. 74, Ciaikovski, in un colloquio col *Salonoff* disse: « Sto componendo una sinfonia a "programma" che terminerà con un Adagio ».

La Sinfonia, alla prima esecuzione (Pietrogrado, 16 ottobre 1893), diretta dall'autore, non ebbe che un successo di stima. Nove giorni dopo Ciaikovski morì e pochi giorni dopo la morte di Ciaikovski il M^o *Salonoff* era inviato, in qualità di direttore, al Conservatorio di Mosca e di rappresentante la sezione moscovita della Società Imperiale di Musica, ai funerali solenni dell'illustre compositore russo. In questa circostanza il fratello del defunto, Modesto, gli fece vedere gli schizzi della sinfonia con parecchie annotazioni e segnali che attestavano come il compositore avesse il presentimento della sua prossima fine. Il 30 ottobre dello stesso anno la Sinfonia fu eseguita per la seconda volta a Pietrogrado per la commemorazione di Ciaikovski, sotto la direzione di Napravnik. La sera stessa del concerto la partitura manoscritta e tutto il materiale orchestrale fu spedito con messaggio speciale a Mosca e la sinfonia venne per la prima volta eseguita in questa città, sotto la direzione di *Salonoff*, il 6 novembre.

Il segno che Ciaikovski avesse il presentimento della sua prossima morte si è voluto individuare in un momento episodico del primo tempo. Il massimo anacronismo (sviluppo musicale della prima parte, si presenta d'un tratto nel requiem della liturgia funebre russa, come un "memento" della nullità delle cose umane di questo mondo. Questo motivo non ritorna più nella sinfonia, ma imprime il suo carattere a tutta l'opera, che è un quadro della vita umana con le sue lotte, le sue aspirazioni, le sue vittorie e — fine inevitabile — con la sua morte).

La *Danza abruzzese* di Melchiorre ha un carattere folcloristico. L'autore ha cercato di esprimere in pura forma musicale « i caratteri spirituali che informano la vita di un popolo ancora sano e fresco di energie primitive ». Egli si è servito di due temi, uno abruzzese, la principale presentata in una libera elaborazione, l'altra nel suo tipico aspetto originale.

Il *Tango* di Giulio Cesare Sonzogno fu composto nel 1934 e venne presentato per la prima volta a Nuova York, dove ottenne vivissimo successo. Da allora ha avuto moltissime esecuzioni e fu designato dalla Commissione del Festival Internazionale di Amburgo ad occupare uno dei tre posti assegnati all'Italia.

Il tema principale del *Tango* è esposto da tutta la massa degli archi e dei legni, mentre gli strumenti a percussione ne scandiscono il ritmo. Il tema, strano ed un po' capriccioso, sale gradatamente ora trasformandosi, ora intercalato dal lampi di arguti disegni, e passa infine agli archi e poi a tutta l'orchestra in un fortissimo crescendo.

Un altro tema, il cui spunto era apparso al principio, subito dopo l'enunciazione del primo tema, viene poi esposto dalla grave voce dell'organo, accompagnato da un vivissimo pizzicato di violoncelli e di bassi e da qualche armonico dell'arpa. Ritorna in ultimo il primo tema che, tra potenti squilli degliottoni e scale cromatiche degli archi e dei legni, conclude il pezzo nella tonalità di do maggiore.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Fernando Previtali, col concorso del pianista Nino Rossi (Venerdì 26 aprile - Primo Programma, ore 21).

Il programma comprende il *Concerto in sol maggiore* n. 4, op. 58, per pianoforte e orchestra, e la *Sesta Sinfonia in fa maggiore* op. 68 (*Pastorale*), di Beethoven.

Beethoven lasciò cinque concerti per pianoforte, che per il vigore e la ricchezza d'ispirazione e la possente solidità di struttura, sono considerati come tipo classico di questa forma di composizione; forma che non differisce dalla "sonata-quartetto-sinfonia" se non per il fatto che il concerto è destinato a mettere in rilievo le risorse di uno strumento solista, accompagnato dall'orchestra. Per maggiore brevità e scioltezza, nel concerto si vuole mettere il terzetto, cioè lo "scherzo". Il finale è di solito, un "rondo".

Dei cinque concerti per pianoforte il presente in sol maggiore è il quarto e porta il numero d'opera 58.

Il primo tempo si svolge su un motivo principale proposto dal pianoforte solo, ripreso subito dalla orchestra, al terzetto, un motivo ritmicamente inclusivo ed altri motivi dolcemente cantabili; ha carattere di fantasia per la ricchezza delle movenze e degli arabeschi pianistici. L'Andante brevisimo "costituisce un piccolo intermezzo; è basato sul contrasto fra un ritmo severo ed energico dell'orchestra e un canto armonioso e dolce del pianoforte.

Nell'ultimo tempo, un motivo ritmicamente agile e brioso è sviluppato e ripreso varie volte dopo essersi alternato con altri motivi secondari.

I primi abbozzi della *Sesta sinfonia* in fa maggiore di Beethoven si trovano in un quaderno di appunti del 1806, oggi conservati nella Biblioteca Reale di Berlino. Essa venne composta fra il 1807 e il 1809; e la prima esecuzione ebbe luogo al Teatro An der Wien il 22 dicembre 1808, insieme con la *Quinta sinfonia in do minore*, in una "Accademia", come allora si diceva, tutta dedicata alla esecuzione di musiche di Beethoven. Il programma recava come titolo della composizione le parole: *Sinfonia pastorale*: « in espressione di quello che si sente, che pittura », seguite dalle ben note indicazioni descrittive dei singoli movimenti.

Tali indicazioni, adattate dal Maestro alla classica quadripartizione della sinfonia, rispondono ad una pratica abbastanza tradizionale. Ma la sostanza della musica si eleva, dal canovaccio degli arcadici luoghi comuni, a magnificazione di un puro ed ingenuo sentimento della natura; sentimento che costituisce uno degli elementi più profondi dell'arte beethoveniana.

Nel primo tempo il Maestro sfrutta il motivo di un canzone popolare slavo in un rithmo di danza contadinesca, creando con questa materia prima, così elementare, un suo particolare mondo sonoro. Della « scena del ruscello » così ha scritto Berlioz: « Contemplazione... l'autore ha creato senza dubbio questo ammirabile "Adagio" coricato in mezzo all'erba con gli occhi rivolti al cielo, con l'orecchio teso al vento, affidandosi a tutte le malinconici riflessi di suoni di luce, guardando ed ascoltando di volta in volta le piccole onde spumose e brillanti del ruscello che si infrangono con leggero rumore sui ciottoli della vita... ».

Nelle melodie, nei ritmi, nelle tranquille armonie, nei timbri strumentali è tutto un sogno, un abbandono, una vana audace, un riposo spirituale. L'« allegria rustica » contadina alterna i suoi « elementi di danza rustica, semplice e rapida, sempre viva e spontanea, con fresche pennellate di colore ».

Nell'« episodio della tempesta » che immediatamente segue, non manca l'elemento descrittivo « imitativo; ma l'insieme è e resta nella sua intima sostanza, piuttosto espressione che pittura. L'immagine del fenomeno naturale serve di spunto all'effusione dell'impeto passionale; la musica è un grido di sconforto e di terrore, di fronte allo spettacolo della natura improvvisamente triste e sconvolta. Ma il tuono si allontana, un coro di voci strumentali si levano, come « mandando il desiderio che voglia disperdere dall'animo del figliolo, per un momento agitato fino allo spavento, ogni paurosa immaginazione, conduce lo spirito al sentimento dell'originaria serenità. Ed ecco sorgere il richiamo pastorale e la soavissima cullante melodia di riposo. Il cuore si riapre alla confidenza che la verde distesa torna a sorridere al rinnovato azzurro; la purezza primitiva riprende il suo canto di beatitudine ».

MUSICA DA CAMERA

Lunedì 22 aprile ore 17.15 il pianista Ruggero Gerlini esegue musiche di Marcello, Vallerotti, Padre Perotti, Falsiello, Sarti, Galuppi e Venier. Di Benedetto Marcello, il grande maestro veneziano, discepolo eletto di Gasparini e di Lotti, si eseguisce una *Sonata in do maggiore* composta di un « largo », « allegro » e « giga ». Di G. Vallerotti musicista, poco noto, ma non per questo meno significativo, si eseguisce una brillante *Sinfonia per cembalo*. G. Agostino Perotti nacque nel 1769 a Vercelli e morì a Venezia nel 1855. Fu secondo compositore di opere e di balletti, ma quando ebbe la nomina a Maestro di Cappella nella Basilica di San Marco, si consacrò felicemente anche alla musica religiosa: di lui si eseguirà un *Allegro in fa*. Del famoso autore della *Nina pazzo per amore* — Paisiello — si eseguirà un *Rondò in sol*. Giuseppe Sarti è l'autore della severa e nobile *Arta in fa* che è compresa nel programma odierno; egli compose pregiatissime opere, cantate, messe e sei sonate per cembalo; celebre particolarmente fu il suo *Miserere* a 4 voci. Baldassarre Galuppi uscì come il suo concittadino Benedetto Marcello dalla scuola di Lotti. Fu eccellentissimo musicista ed autore ammirato di numerosissime opere serie, oratori e cantate su libretti di Metastasio, Parlati, Goldoni, ecc. Di lui si eseguirà una *Sonata* composta di un « andante » e di un « allegro ». Chiude il concerto una *Sonata* (« allegro », « minuetto », « giga ») di G. Venier, patrizio veneziano che coltivò con amore ogni arte bella, distinguendosi particolarmente nella musica; questa *Sonata*, nella sua freschezza e spontaneità, ricorda tutte le caratteristiche della scuola lottiana, la cui derivazione è certamente evidente.

Lunedì 22 aprile, alle ore 21, il Quartetto della Camera Musicale di Roma esegue musiche di Beethoven e Pergolotti. Nel primo si fa il *Quartetto*, op. 59, composti nel 1806 da Beethoven e dedicati al principe Rasumowski, l'autore raggiunge la bellezza espressiva delle migliori sue composizioni per tale complesso strumentale e rivela quindi gli elementi fondamentali della sua arte. Il *Quartetto* n. 3 si inizia con un « allegro appassionato », cui fa seguito una commovente e sentita « preghiera », per concludere con un brillante « giocoso ».

Martedì 23 aprile alle ore 18 viene trasmesso dal Teatro delle Arti un concerto di musica da camera che comprende musiche di Sibelius, Pizetti, Busoni, Malpiero, Mozart, Stravinski.

Di Sibelius viene eseguita la *Sonatina per violino e pianoforte* op. 80 tipica espressione del mondo artistico di questo noto compositore.

Di Pizetti vengono eseguite *Due triche* a cui fanno seguito gli interessanti *Pezzi per pianoforte* di Busoni.

Nel programma è compreso inoltre il *De Profundis* di Malpiero per una voce sola, viola e batteria, *Cantilene* di Mozart e il *Duo concertante per violino e pianoforte* di Stravinski, che costituisce una delle espressioni più rappresentative del periodo classicheggiante del musicista russo.

Venerdì 26 aprile alle ore 22.25 le Stazioni del Secondo Programma trasmettono un concerto del violinista Enrico Campajola che comprende musiche di Brahms, Rocca, Sarasate, e Rimski-Korsakov. Delle tre *Sonate* di Brahms, la terza, op. 128, che si eseguirà, è forse quella che ottiene i maggiori consensi. In questa *Sonata* la tradizionale nota di austerità è temprata da una grazia fresca e squisita; notevolissimo l'« adagio » di nobile ispirazione, che rivela una profondità quasi beethoveniana: questa *Sonata* comprende quattro movimenti: « allegro », « adagio », « un poco presto e con sentimento », « agitato ». Dell'autore della *Cella azzurra*, si eseguirà l'*Interludio* dalla Suite per pianoforte e violino, opera apprezzata per l'alta nobiltà di intenti e la rara perizia di realizzazione. La *Romanza andalusia* di Sarasate e il *Volò del calabrone* di Rimski-Korsakov sono due pezzi caratteristici di buon gusto che servono essenzialmente a mettere in evidenza le doti di cavata e la tecnica virtuosistica dell'esecutore.

Sabato 27 aprile alle ore 18 viene trasmesso dal Teatro delle Arti di Roma un concerto di musica da camera che comprende musiche di Haendel, Palestrina, Bach, Ghedini, Veretti, Poulenc e Stravinski.

In questo concerto accanto alle composizioni dei maggiori musicisti che la storia della musica ricordano: Palestrina, Haendel, Bach, sono presentate musiche di autori contemporanei, italiani e stranieri che nel campo nazionale ed internazionale hanno ormai attirato su loro l'attenzione del pubblico e della critica. Di questi compositori due sono italiani: Ghedini di cui viene eseguito il *Concerto grosso per archi e cinque fiati* e Veretti di cui viene eseguito il *Divertimento per pianoforte e cinque strumenti*. Dei compositori stranieri sono state scelte musiche di Poulenc e Stravinski.

Di Poulenc viene eseguita *Marcia 1889*, *Intermezzo campestre* e *Marcia 1937*. Di Stravinski, l'ormai notissimo *Rag Time* per undici strumenti.

Sabato 27 aprile, alle ore 21, il violinista Arrigo Serato con la collaborazione del pianista Renato Joli eseguirà musiche di Vercellini e la *Sonata in la per violino e pianoforte* di Franck, composizione molto nota, sia per il suo alto valore espressivo sia per le particolari caratteristiche della sua costruzione in forma ciclica.

MUSICHE DA CAMERA BRASILIANE

Giovedì 25 aprile si chiuderà il breve ciclo di musiche da camera brasiliane dedicate agli ascoltatori dell'America Latina.

Il programma comprende la delicata *Toada* n. 3 di Fructuoso Vianna. Questo musicista è nato nello Stato di Minas e Gerais e le sue prime affermazioni ebbero luogo nella capitale federale, Rio de Janeiro. Venne in Europa nel 1823 e, al ritorno in patria, si dedicò all'organamento, ai concerti, alle composizioni, fra le quali *Aclara*, *Il Concerto* di Negros, *Jogos, Pueris, Berceuse do Sabia, Preludio*, ecc. per canto e pianoforte. Di Francisco Mignone, di cui abbiamo fatto cenno parlando del concerto precedente, ascolterete la interessante *Dona Janaina* su motivi dei canti negri delle colonie portoghesi, e un'« accorta *Cassa destelhada* di Guilherme Leanza, verranno annesse due composizioni di Oscar Fernandez: la *Berceuse dell'onda* e il tipico brano *Essa negra julo* che ha per argomento un episodio della tragica storia della « Sinha Dona ».

GIOVANNI STRAUSS PRIMA DELLA CELEBRITÀ

Dire Giovanni Strauss non basta perché nella dinastia di quella famiglia di musicisti di Giovanni ce ne sono ben quattro: il primo nato a Vienna nel 1804, il secondo, figlio suo, nato nella stessa città nel 1825, il terzo che morì nel 1899, ed il quarto ancora vivente, nato nel 1895. Noi intendiamo parlare del primo, del capostipite della dinastia di musicisti, figlio di un birraio, che passò la sua infanzia nella modesta mescolta di vino e birra situata in riva al Danubio in un sobborgo viennese, one tra i clienti abituali, per lo più barcaioli, artigiani e carrettieri di passaggio, guardata con viva curiosità e simpatia i suonatori ambulanti. Specialmente lo attiravano i violinisti, che da Linz accorrevano numerosi alla capitale per cercar fortuna suonando nei ristoranti e nei caffè.

Giovanni, fra i cinque ed i sei anni, accoccolato sotto una tovaglia ascoltava beato i ritmi delle loro canzoni, che lui imparava ancora imprecisati. Sua padre voleva farne un legatore di libri, e quando ebbe dieci anni lo mise a bottega da un bravo artigiano; ma dal giorno in cui un vecchio violinista lo aveva sentito trarre da un rozzo strumento accordi e melodie, e gli aveva detto che sarebbe divenuto bravo violinista, egli non volle più stare al laboratorio.

Poche lezioni bastarono a metterlo in grado di suonare con disinvoltura, ma perché potesse frequentare un corso di teoria musicale dovette intervenire la madre, pagando le lezioni di nascosto del marito con i suoi risparmi.

A quindici anni Giovanni avrebbe potuto entrare a far parte di un'orchestra che suonava nei caffè e nei secondi d'ordine; ma si aspirava a qualcosa di meglio, voleva entrare nell'orchestra di Lanner, che era la più rinomata, che suonava i valzer più belli. Ma soltanto qualche anno dopo egli poté presentarsi a lui. Lanner apprezzò lo stile del giovane violinista, e siccome sentì subito simpatia per lui, ben volentieri lo accolse quale secondo violinista nella sua orchestra e non diede neppure un cenno che Giovanni suonava deliziosamente, e componeva habilmente freschi, nervosi ed originali.

Per cinque anni l'amicizia di Giovanni Strauss e di Lanner fu affettuosa e cordialissima, ma un giorno i due amici si accigliarono a causa di un plagio di cui, forse involontariamente, Lanner si era reso colpevole. Strauss allora raccolse alcuni disegni ed assunse la direzione di un'orchestra facendo concorrenza a Lanner ed oscurando ben presto la sua fama. Lanner tentò di rappacificarsi con Giovanni, ed inutilmente gli propose di formare due orchestre associate; la proposta fu respinta, tuttavia Lanner, pur essendone addolorato, non servì rancore al collega, anzi gli dette il suo Valzer dell'Addio, che figurò poi per lungo tempo nei programmi delle loro orchestre.

Ora che è a capo di un'orchestra sua Giovanni può pensare ad accasarsi, e la fidanzata, la bella Anna Strein, ha già preparato il suo corredo, con i guadagni che il pingue carnevale frutterà al musicista sarà preparato il nido per gli sposi.

Strauss è divenuto il violinista di moda, i suoi valzer e marce si vendono in tutti i buoni viennesi, i quattrini fioccano, e se egli non avesse le mani bucate ed alcuni grilli per il capo la famiglia, che presto è all'« itata da due figliolotti, Giovanino e Giuseppe, nutrebbono nell'abbondanza ».

Il piccolo Giovanni strilla con voce stentorea, si che il padre, sempre nervoso e quasi nevrotico, è costretto a cercare una casa più grande, che poter lavorare in una stanza isolata. E lavora senza posa: la sera e la notte a dirigere, e di giorno a comporre, a cercare nuove melodie per il pubblico, entusiasta ma sempre più esigente. Per fortuna c'è un editore che pubblica subito i suoi lavori, e che paga bene, perché Strauss non si contenta della celebrità, egli ha bisogno di molto denaro. ***

RADIOCORRIERE

Per gli abbonati alle radioaudizioni l'abbonamento costa:

Per un anno L. 27, Semestre L. 15, Trimestre L. 10

IL SALONE DELLA RADIO ALLA FIERA DI MILANO

Chiara linda festosa, fra un tripudio di fiori e di bandiere, la XXI Fiera di Milano ha riaperto i suoi battenti il 12 corrente, a neppure una settimana di distanza dall'inaugurazione della VII Triennale. Ma, mentre in questa è sopra tutto l'arte a mostrarci mirabili cose, nella Fiera tocca all'industria nazionale di sfoggiare i risultati del suo sforzo possente, proteso verso sempre nuove realizzazioni autarchiche, per dimostrarci innanzi tutto come, in questa Italia fascista ligia agli ordini del Duce, non vi sia austerità di momento o gravità di situazione internazionale che possa rallentare il ritmo fecondo delle opere del nostro lavoro.

Girare per gli ampi viali della Fiera, fitti in ogni ora di folla e ricchi di padiglioni lieti di colori e di fregi, è una gioia confortante; è un tonico — o se ne direi —, non necessario ma sempre gradito, per lo spirito, che vede sempre più e sempre meglio documentata la grandezza della Patria. Ma la necessaria brevità di questa cronaca non permette di parlare se non di ciò che più direttamente si rivolge all'aspettazione dei radioamatori, e cioè di quel Salone della Radio che ogni anno è attesa con tanto interesse, non soltanto dagli iniziati, ma anche dal grosso del pubblico.

E ancora una volta si deve dire che il Salone non ha deluso tanta attesa. Al contrario, esso la soddisfa, e la incita per l'immediato futuro. La radio è una cosa tanto immensa, e la nostra radio-industria è così arguerita e appassionata, che anche quando la scienza sembra segnare il passo — e tutti confidiamo che ciò sia per poi accingersi a un nuovo poderoso balzo in avanti —, è tuttavia possibile constatare come la tecnica riesca ad avvalorarsi di ogni appiglio per conseguire un nuovo successo. E così, mentre le costruzioni appaiono sempre più incommensurabilmente stabilizzate sul circuito supereterodina, essa, la tecnica, non si stanca di lavorare in profondità, affinando le caratteristiche ed esaltando il rendimento dei nuovi apparecchi.

Non che questi, a dir vero, siano oggi molto numerosi. E' noto, infatti, che soltanto nel settembre d'ogni anno, in occasione della Mostra Nazionale della Radio, il mercato si rinnova interamente, in omaggio a ragioni stagionali e ad accordi industriali. Ma questo Salone d'aprile, se non inizia l'annata radiofonica, ha pure una sua innegabile importanza, sia perché forma un mercato assai frequentato nel grandioso quadro della Fiera, sia perché non manca di novità non numerosissime ma sempre molto interessanti, sia infine perché rispecchia tutta l'opera di selezione e di collaudo compiutasi nei sei mesi precedenti. Ogni radiorecettore esposto in esso, infatti, è un apparecchio che ha subito vittoriosamente un lungo controllo pratico, e che quindi può considerarsi pienamente soddisfacente. E i modelli nuovi non sono, in generale, che dei perfezionamenti di quelli già consacrati dal successo: doppiamente, dunque, apprezzabili.

A cominciare dal « Radio Roma » che di popolare ha il prezzo, la qualità e i pregi, e dalla super a quattro valvole, per arrivare sino al radiofonografo di lusso irrisi di valvole come una fortezza di cannoni (non a caso, di un apparecchio di grande potenza, si dice che « spara »), l'industria ci presenta dunque tutta una magnifica e completissima gamma di apparecchi, fra i quali ciascuno può trovare quello che più soddisfa alle sue esigenze e alle sue possibilità economiche. Naturalmente, la super a cinque valvole — che è quella che meglio si presta alle richieste della maggioranza — offre assai più larghe possibilità di scelta; ma anche fra i tipi maggiori c'è modo di spaziare e... di provare mille tentazioni, acute anche dai pregi estetici della maggior parte dei mobili. Questi, infatti, non mostrano di voler dipartirsi dalle vie sinora battute; conservando l'antica linea, cercano per altro di renderla sempre più piacevole; e nel complesso riescono ad appagare ogni ragionevole pretesa. Notevole, in ogni caso, è la tendenza — che sembra trovare sempre nuovi fautori — verso l'apparecchio di dimensioni ridottissime, che nel suo stesso scarso ingombro trova ragione di vantaggioso impiego.

Progressi più evidenti ci mostrano gli apparecchi televisori, messi in opera nel Salone stesso. Rispetto al settembre scorso, il funzionamento degli apparecchi esposti ne appare più sicuro, e le immagini risaltano più chiare, più nitide e più ferme. La costruzione in serie di tali apparecchi — opportunamente favorito dall'ottimo servizio sperimenta-



tole di trasmissione fatto dall'Eiar — ha avuto il successo che merita.

Anche in questo Salone gli sviluppi della nostra radioindustria trovano una assai larga documentazione. La tendenza a estendere sempre più il campo delle costruzioni è confortevolmente evidente. Dopo degli accessori radio, degli impianti d'amplificazione e delle piccole macchine elettriche — per non parlare delle apparecchiature professionali e scientifiche — si era giunti, l'anno scorso, ai frigoriferi elettrici. Ora una delle più antiche e accreditate fabbriche di radio ci mostra una sua nuova attività: quella dei « controlli elettrici ». Questi apparecchi — che richiamano l'attenzione e l'ammirazione dei tecnici —, mentre rivelano un'altra perfezione costruttiva, portano un nuovo valido contributo ai principi dell'autarchia e rendono possibile di chiudere un altro canale di importazioni.

Benemerita del Paese, la nostra radioindustria — la cui produzione sorpassa quest'anno il valore di mezzo miliardo di lire — è qui dunque, in questo Salone, a mostrarci i suoi nuovi progressi e le sue nuove conquiste. Nell'ammirazione che i visitatori della Fiera non si stancano di tributarle, essa troverà certamente un altro incitamento a perseguire mete sempre più alte.

CAMILLO BOSCIA



Impressioni fotografiche sulle trasmissioni dei Concerti Cora. In alto: da sinistra a destra: contrabbassista Fausto Turchini, Trio sorelle Lescano, Michele Mantani, Oscar Carboni, Gianni Di Palma, chitarrista Michele Ortuso. In basso: Maria Pia Arcangeli e Fausto Tommel. Il maestro Semprini. (Fot. Invernizzi).

DOMENICA - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliati) - Seeh Muchtâr ben Regeb.
8: SEGNALE DELL'ALZABANDIERA - LEZIONE DI ALBANESE (prof. Angelo Leotti).
8.30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.
9.15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: CALENDARIO GUERRIERO - Rassegna settimanale di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo» di Livorno - Programmazione vario.
10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTURA E DELLA MASSAIA RURALE.
11 (circa) (RO I - NA I - BA I - BO I - BZ - VE - AN - MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): TRASMISSIONE DALLA SALA GIULIO CESARE IN CAMPTODOLIO: CRONACA DELLA ASSERBATIONE DEI PREMI MUSSOLINI DELL'ACCADEMIA D'ITALIA.
11 (RO III - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II): MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12: LETTURA E SPIGAZIONE DEL VANGELO: (BO I - NA I): P. Franzè; (BA I): Mons. Calamia; (BO - AN - VE): P. Innocenzo Casali O. P.; (PA - CT): Mons. Giorgio Li Santi; (MI I): Don Carlo Dell'Acqua; (BZ): P. Francesco Laguzzi; (TO I - GE I - TS - PD): P. Teodosio da Voltri; (FI I): Mons. Emanuele Magri.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

- 12.20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Weber: Il franco cacciatore, introduzione dell'opera; 2. Verdi: I Vespri siciliani, «O tu Palermo»; 3. Puccini: Suor Angelica, «Senza mamma, o bimbo»; 4. Zandonati: Giuliano, «La dolce madre che mi benedisse»; 5. Refice: Cecilia, «L'annuncio»; 6. Wagner: Tannhäuser, coro dei pellegrini.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15 (escl. PA - CT): ORCHESTRA CETRA diretta dal M^e BARIZZIA: 1. Midiego: Treno espresso; 2. Benedetto: Ritorna da Napoli; 3. Kraus: Pippo non lo sa; 4. Bocconi: Suona zizgano; 5. Ferrari: Foresta incantata; 6. Ansaldo: Tu sei la musica; 7. Barizzia: C'è il sole nel mio cuore; 8. Greva: Tulipari; 9. Giuliani: Sempre voi; 10. Santuosso: Ho ritrovato Selankhat Eli; 11. Bertini: Ultimo sciogli; 12. Rizza: Un da da.
13.15 (PA - CT): MUSICA VARIA - CRONACA DELLA XVIII TARGA FLORIO - Negli intervalli: ORCHESTRA CETRA - Dischi.
13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. - 13.25: Canzoni del Fezzan - Cantatrice Miriam e Orchestra dell'E.I.A.R.
13.45: Canzone tripolina di Muchtâr Ghennua - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
14: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Cortopassi: Passa la serenata; 2. Lantani: Festa in caccia; 3. Lortzing: Bolletto dall'opera «Ordina»; 4. Raimondo: La fontana luminosa.
14.15-14.45: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

- 12.30: DISCHI DI MARCE: 1. Blanc: Marcia delle legioni; 2. Romano: Marcia d'Italia; 3. Cosa: Piuma; 4. D'Elia: Alla Milizia fascista; 5. Pasquale Napolitano: Marcia d'ordinanza dei granatieri; 6. Saverio Nasalli: Marcia della vittoria; 7. Marietta-Minucci: Gioventù del Littorio; 8. Musso: Marcia del Battaglione San Marco; 9. Hertel: Marcia dei bersaglieri (rid. Manfrin).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: DOPO-LAVORO CORALE ADRIESE: 1. Blanc: a) Giovinazza, b) Inno dell'Impero; 2. Due canzoni popolari napoletane: a) S. Lucia, b) Festa di Lucia; 3. Due canti sardi; 4. Un passerotto, canta romagnolo; 5. Ecker: Villotta friulana; 6. Russo: Mappiolata.
13.30-14.45: BANDE DELLA MILIZIA CONTRASTI diretta dal M^e LIBERATO VACCINOZZI: 1. Blanc: Giovinazza; 2. Bellini: Norma, sinfonia dell'opera; 3. Vagnozzi: Ventun aprile, marcia; 4. Puccini: Fantasia dell'opera «La bohème»; 5. Blanc: Decemviri; 6. Paganini: Moto perpetuo (trascriz. Vessella); 7. Mascagni: a) Sogno, dall'opera «Guglielmo Ratcliff»; b) Intermezzo, dall'opera «L'Amico Fritz»; 8. Blanc: Inno dell'Impero.

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO

PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAZIONI . . . L. 27
PER GLI ALTRI . . . L. 33

ABBONAMENTO SEMESTRALE

PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAZIONI . . . L. 15
PER GLI ALTRI . . . L. 16

ROMA I - FIRENZE I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA - VERONA - ANCONA
NAPOLI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - BARI II - TRIPOLI

- 16.30: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE, SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).
17.15: QUANTO E' BELLA GIOVINEZZA, scena di ALBERTO CAVALIERE.
17.45: Notizie sportive - SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA.
18: CIPRIANO D'AMORE, scena musicale di PAFIPICO DI GIACOMO.
18.20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18.30-18.45 (circa) (escl. BA I - NA II): Notizie sportive.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

DAL 12 AL 27 APRILE 1940 - XVIII

Ascoltate I SOLISTI ECCEZIONALI
I COMPLESSI PIU' FAMOSI
dalle ore 12 alle ore 14,30 I RITMI PIU' MODERNI

MILANO III
(STAZIONE MILANO FIERA)
(kHz 1429 - POTENZA kW I - LUNGHEZZA D'ONDA 209,9)



Non bisogna attendere che la fortuna ci venga incontro: bisogna cercarla e fermarla.
Non dobbiamo aspettare che ci capiti a caso una buona cipria da toeletta; bisogna andare incontro alla

cipria diadestina

fidenti e lieti.

ESISTE IN TUTTE LE TINTE:
Scatole da L. 2,60, da L. 4 e da L. 7,50

LABORATORI BONETTI FRATELLI
VIA CONELICO, N. 36 - MILANO

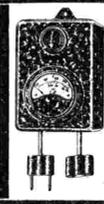
ARGENTERIE BOGGIOLI

VIA TORINO, 34 - MILANO

TUTTE LE ARGENTERIE PER LA CASA E DA REGALO

POSATERIE DI ARGENTO 800^{0/100} DI METALLO
NATURALE E ARGENTATE GARANTITE 25 ANNI

Chiedere ricco catalogo inviando L. 2 rimborsabili al primo acquisto.



SALVATE LA VOSTRA RADIO COL
RIDUTTORE DI TENSIONE BB «BOTTEGAL»

Indispensabile in tutte quell'località soggette a sbalzi di tensione. Col riduttore di tensione BB-BOTTEGAL salverete le valvole, i condensatori, i trasformatori. Col riduttore di tensione BB-BOTTEGAL avrete sempre la ricezione perfetta senza ingorghi di voce.

CHIEDETE AL VOSTRO FORNITORE esigendo esclusivamente il riduttore contrassegnato sul volimetro con il nostro marchio

Non trovandolo rivolgetevi direttamente alla Ditta BOTTEGAL - Belluno - Piazza Erbe, 5
che li invierà contro assegno franco di porto e imballo - Tutti i modelli sono in elegante scatola di bachelite

Per Appar 3-4 valvole tipo BB 60	Per Appar 3-7 valvole tipo BB 100	Per Appar 8-12 valvole tipo BB 160
Lire 71,50	Lire 99	Lire 132

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BARI I - NAPOLI I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SANREMO - ROMA II - FIRENZE II

- 16.30: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).
17.15: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Amadei: Fantasia medioevale; 2. Blon: Entrata della primavera; 3. Bucchi: Scherzo.

17.30: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto sinfonico

dell'ORCHESTRA STABILE DELLA R. ACCADEMIA DI S. CECILIA
diretto dal M^e BERNARDINO MOLINARI
con il concorso del violoncellista ENRICO MAINARDI, del baritone TITO GOBBI
e del CORO di S. CECILIA diretto dal M^e BONAVENTURA SOMMA

- Parte prima:
1. Bach: Aria, della «Suite n. 3 in re maggiore».
2. Dvorak: Concerto in si minore, op. 104, per violoncello e orchestra:
a) Allegro assai, b) Adagio ma non troppo, c) Allegro moderato (solista Enrico Mainardi).
Parte seconda:
1. Malipiero: San Francesco, mistero, per baritono, coro maschile e orchestra (baritone Tito Gobbi).

Nell'intervallo: SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA - Notizie sportive.
Dopo il concerto: Notizie sportive.

DOMENICA - DI SERA

21 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 19 (TI): Recitazione cantata del Corano (ta-giud) - Sech Mustafa Susi. - 19.15: Canti « Maluf » di Mahmud Canun - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.35: « Brani scelti » lettura di Ahmed Lohani. - 19.40: Canti « Car-ria » - complesso corale arabo dell'E.I.A.R. di-retto da Sech Mohammed Trechi.
- 19.10 (RO I): Bollettino presagi. - 19.15-19.55: Vedi Trasmissioni speciali.
- 19.20 (escl. RO I): Bollettino presagi.
- 19.25 (escl. RO I): Risultati del Campionato di calcio Serie C delle corse ippiche e di altri av-venimenti sportivi.
- 19.50: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del- l'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20.20 (escl. BA I): Riepilogo della giornata spor-tiva.

20.30 (escl. BA I): ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA - Conversazione del Ministro del- l'Educazione Nazionale GIUSEPPE BOTTAI: « Il lavoro nella nuova scuola ».

20.40 (escl. BA I - NA II): DISCHI DI MUSICA OPE-ristica: 1. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia dell'opera; 2. Ponchielli: *La Gioconda*, « O monumento »; 3. Verdi: *La forza del destino*, « Pace, pace mio Dio »; 4. Puccini: *La bohème*, « Vecchia zimarra ».

20.30 (NA II): Vedi Secondo Programma.

20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: **Concerto**
DEL CORO DELL'ACCADEMIA FASCISTA DI ORVETIO diretto da RENATA CORTIGLIONI

1. Blanc: *Giovinazza*; 2. Zanella: *Felix mater* (Alca memoria di Rosa Maltoni Musso-lini); 3. Bailla-Fratella: *Ninna nanna ro-magnola*, a 5 voci; 4. a) *Le tre sorelle*, a 4 voci, b) *Ai preti della biele stela*, villotta friu-lana, a 3 voci dai « Canti della Monta-gna »; 5. Albanese: a) *Campane*, a 3 voci, b) *Il pianto delle foglie*, canto abruzzese a 4 voci; 6. Borsi: *Bragadin canaletto*, canto veneziano a 3 voci; 7. Albanese: *Ottobrata*, a 5 voci; 8. Puccini: *Inno a Roma*.

21.25: **La fucina degli aviatori**
DOCUMENTARIO REGISTRATO
ALL'ACCADEMIA AERONAUTICA DI CASERTA
Impressioni di VITTORIO VELTRONI

21.50: **Concerto**
della BANDA DELL'ACCADEMIA DI MUSICA DELLA G.I.L.
diretto dal M^e EMILIO TUFACCHI

1. Blanc: *Inno dei Giovani Fascisti*; 2. Mu-le: *Marcia trionfale* (trascriz. Cirenei); 3. Verdi: *Danza guerriera*, dall'opera « Otello » (trascriz. Ferrantini); 4. Palombi: *Pagine di guerra*; 5. Veretti: *Sinfonia italiana* (trascriz. Tufacchi); 6. Rossini: *Guglielmo Tell*, corc e ballabile dell'atto primo (trascriz. Tufacchi); 7. Verdi: *I vespri siciliani*, sin-fonia dell'opera (trascriz. Cirenei); 8. Ca-rabella: *Saluto al Duce* (trascriz. Tufacchi).

Nell'interv.: Conversazione di attualità scien-tifica di Edoardo Lombardi - Notiziario (RO I - 2 RO 3); Notiziario in francese e in inglese.

23: Giornale radio - Situazione generale e pre- visioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 19 (PA): Notiziario sportivo siculo.
- 19.10 (MI I): Bollettino presagi. - 19.15-19.55: Vedi Trasmissioni speciali.
- 19.20 (escl. MI I): Bollettino presagi.
- 19.25 (escl. MI I): Risultati del Campionato di calcio Serie C, delle corse ippiche e di altri av-venimenti sportivi.
- 19.50: Previsioni regionali del tempo.
- 19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del- l'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20 (escl. RO II): Riepilogo della giornata spor-tiva.

20.30: ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA - Conversazione del Ministro dell'Educazione Nazionale GIUSEPPE BOTTAI: « Il lavoro nella nuova scuola ».

20.40 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Chabrier: *Marcia gioiosa*; 2. Ranzato: *Corovana notturna*; 3. Ravini: *Serenata*; 4. Smetana: *Marcia*, dall'opera « La sposa venduta »; 5. Lincke: *Arta berlinesa*, marcia.

21 (escl. PA - CT): **Concerto sinfonico**
diretto dal M^e ARMANDO LA ROSA PARODI
Parte prima: Il lavoro.

1. Pizzini: *Suite sinfonica*, dal film « Pane nostro »; a) Introduzione; b) Alba sui campi; c) La mietitura; d) La trebbia-tura; e) La danza sull'aita; f) Finale.

2. Gavazzoni: *Canti d'operai lombardi*: a) Rude e sostenuto; b) Moderato e grave; c) Rapido e marcato.

3. Carabella: *Apertina*.

4. Malipiero: *Tre invenzioni*, da « Sette In-venzioni » (Musiche dal film « Acciaio »).

Parte seconda: Roma.

1. Beethoven: *Coriolano*, introduzione.

2. Strauss: Dal poema *All'Italia*: a) Nella campagna romana; b) Fra le vestigia di Roma.

3. Schumann: *Giulio Cesare*, introduzione.

4. Respighi: *I pini della Via Appia*, dal poema sinfonico « Pini di Roma ».

Nell'intervallo: Conversazione di Luigi Battozzi: « Rinasita del Circo Romano ».

22.30: **Via dell'Impero**
Scena di CARLO SALSA
(Novità)
Regia di ALBERTO CASELLA

23: Giornale radio - Situazione generale e pre- visioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.



Domenica 21 Aprile
Ore 16,30
Ascoltate la trasmissione del
2° tempo di una partita di
CAMPIONATO DI CALCIO
Divisione Nazionale A
organizzata per conto della
S. A. LUIGI SARTI & FIGLI
di BOLOGNA
produttore dell'Italianissimo
COGNAC SARTI, la gran marca
preferita di fama mondiale, di
cui quest'anno si celebra il CIN-
QUANTESIMO, e del BIANCO
SARTI, delizioso aperitivo e di-
gestivo di gran classe da tutti
preferito.
(Organizza SIPRA - Torino)

TERZO PROGRAMMA
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 19.20: Bollettino presagi.
- 19.25: Risultati Campionato di calcio Serie C, delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.
- 19.50: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del- l'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20: Riepilogo della giornata sportiva.

20.30 ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA - Conversazione del Ministro dell'Educazione Nazionale GIUSEPPE BOTTAI: « Il lavoro nella nuova scuola ».

20.40: CORALE « GIUSEPPE VERDI » DI PRATO diretta dal M^e DANILIO ZANNONI

1. Zannoni: *Inno all'Imperatore*; 2. Ciardi: *Gloria al Duce*; 3. Billi: *Saluto alla bandiera*; 4. Bellini: *Guerra, guerra*, dall'opera « Norma »; 5. Blanc: a) *La marcia delle legioni*, b) *Inno all'Impero*; 6. Allegro: *Canto dei dol- lontari*; 7. *Due canti militari*.

21.10: **BANDA DELLA VII LEGIONE FERROVIARIA DI FIRENZE**
diretta dal M^e TEMISTOCLE PACE

1. Blanc: *Etiopia*; 2. Pellegrino-Auro D'Alba: *L'aquila legionaria*; 3. Mascagni: *Inno al sole*, dall'opera « Iris »; 4. D'Orsi: *Tripoli italiana*.

21.40: **ORCHESTRA A PLETTO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA**

1. Mascagni: *Principe di Piemonte*; 2. Ros- sini: *Tancredi*, sinfonia dell'opera; 3. Ma- nente: *Piccoli eroi*; 4. Saracchi: *Inno del Dopolavoro*.

22: **CORALE ORFEOICA « OTTORINO RE-SPIGHI » DI BOLOGNA** diretta dal M^e UGO UCHI: CANTI BERSAGLIERESCHI: 1. *Flich e Floc* (marcia del 1848); 2. Bosi: *Addio del volontario* (1849); 3. *All'armi* (1914); 4. *Passano i bersa- glieri* (marcia d'ordinanza); 5. *Piume d'ac- ciai*; 6. *La violetta*, canzone del Risorgimento; 7. Ritondi: *Ricciolina*; 8. *Cappello piumato*.

22.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

f.c.s.	m	STAZIONE	kW
PRIMO PROGRAMMA			
1059	283.3	BARI I	20
986	304.3	BOLOGNA	50
536	558.7	BOLZANO	10
1429	209.9	MILANO III	1
1429	209.9	NAPOLI II	1
713	420.8	ROMA I	100
1429	209.9	TORINO III	5
1104	271.7	TRIPOLI	50
1492	201.1	VENEZIA	5
1429	209.9	VERONA	0,25

f.c.s.	m	STAZIONE	kW
SECONDO PROGRAMMA			
565	631	CATANIA	3
1258	238.5	FIRENZE II	1
1140	263.2	GENOVA I	10
814	368.8	MILANO I	50
1348	222.6	PADOVA	0,25
655	631	PALERMO	3
1222	245.6	ROMA II	60
1348	222.6	S. REMO	5
1140	263.2	TORINO I	30
1140	263.2	TRIESTE	10

f.c.s.	m	STAZIONE	kW
TERZO PROGRAMMA			
1357	221.1	ANCONA	1
1357	221.1	BARI II	1
610	491.5	FIRENZE I	20
1357	221.1	GENOVA II	5
1357	221.1	MILANO II	4
1303	230.2	NAPOLI I	10
1357	221.1	ROMA III	1
1357	221.1	TORINO II	5

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Morbide, porose, non danno assolutamente mai noia,
senza cuciture, riparabili, su misura anche anormali.
Gratis riservato catalogo - prezzi in G. e indicazioni per prendere le misure
Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

LUNEDI - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (taglioni) - Seech Muchtar Huria...
7,30 (escl. PA - CT): Giustiziana da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso)
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Esercizio di radiotelegrafia.
11,30 (escl. PA - CT): DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Bach: *Aria* (Orchestra di Amsterdam, diretta dal M^o Mengelberg); 2. Wagner: *Mormorio della foresta*, dall'opera *Sigfrido* (Orchestra Sinfonica diretta dal M^o Von Hosslin); 3. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale* (Orchestra dei Concerti Lamoureux, diretta dal M^o Wolff); 4. Marinuzzi: a) *Canzone dell'emigrante*; b) *Valzer cadavere*, dalla *Suite siciliana* (Orchestra del Covent Garden diretta dal M^o Bellezza); 5. Wolf-Perrari: *Intermezzo*, dall'opera *I quattro rusteghi* (Orchestra del Teatro della Scala, diretta dal M^o Antonicelli).
11,30 (PA - CT): MUSICA VARIA: a) *Canzone dell'emigrante*; b) *Valzer cadavere*, dalla *Suite siciliana*; c) *Canzonetta primaverile*; 5. Nucci: *Sogni di mare*; 6. Anepeta: *Catene*; 7. Schisa: *Spunta il sole*.

12: Borsa - Dischi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPLI

(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

12,50: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: CANZONI SCENEGGIATE ORCHESTRINA diretta dal M^o S. VACCARI.

13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. - 13,25: *Tobbea ferma* - Complesso corale caratteristico di Lamun el Marabbi. - 13,45: Canzone egiziana di Chaili et Tazri - Orchestra araba diretta da Lemtin Hasán Bei.

13,45: MILIONI E MILIONARI, scherzo di Ripp.

14-14,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Notiziario dell'Impero.
14,15-14,25 (BO I - MI I): Borsa.

15-16 (RO III): DISCHI.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16,40: LA CANTERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (RO I): La posta di Nono Radio; (NA I): Bambinopoli; (BA I): Fata Neve; (PA - CT): Giornalino; (BO): Chiarocchio di Moscaro; (MI I - AN - PD - VE): Lucilla Antonelli; « Un orologio molto piccolo »; (TO I): La rete azzurra di Spumettino; (FI I): Fata Dianora; (BZ): a) La zia dei perché; b) La cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Concerto del pianista RUDOLFO GERLIN: ANTICHE MUSICHE ITALIANE INEDITE: 1. Marcello: *Sonata in do maggiore*; a) Largo, b) Allegro, c) Giga; 2. Vallaperti: *Sinfonia per cembalo*; 3. Padre Petrelli: *Allegro in fa*; 4. Paisiello: *Rondo in sol*; 5. Sarti: *Aria in fa*; 6. Galuppi: *Sonata*; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro; 7. Venier: *Sonata*; a) Allegro, b) Minuetto, c) Giga.

17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): MUSICA OPERISTICA INGRISA SU DISCHI CETRA PARLOFON: 1. Bellini: *La sonnambula*, « Ah! non credes mirari » (soprano Fuglignoli); 2. Gomez: *Salvator Rosa*, « Di sposo, di padre le gioie serene » (basso Nerotti); 3. Rossini: *Guglielmo Tell*, « Selva opaca » (soprano Pedrini); 4. Verdi: *Il trovatore*, « Il balen del tuo sorriso » (baritone Tagliabue); 5. Cilea: *Adriana Lecconer*, « Poveri fiori » (soprano Silverio); 6. Gounod: *Le Méliac*, « Nemico della patria » (baritone Manacchini); 7. Puccini: *Turandot*; a) « In questa reggia » (soprano Cigna), b) « Odi, squallan le trombe » (soprano Cigna, tenore Merli).
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

17,40 (escl. BA I): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: CORSO DI CULTURA AUTARCHICA PER I LAVORATORI AGRICOLI: Conversazione del cons. naz. Pietro Garoglio: « L'autarchia negli anticorrotti ».

18,15-18,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

18,15-18,25 (RO I): Segnali per il servizio radiotelesferico, trasmessi a cura della R. Scuola « Federico Cesi ».

18,15-18,25 (PA): C. Notarbartolo: « Il salotto della signora: Di tutto un po' ».

18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.

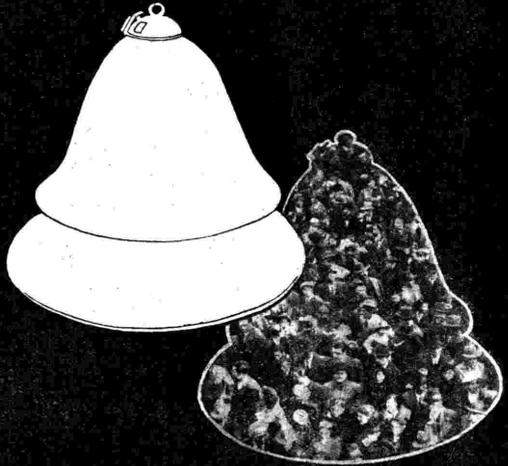
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.



IMPIANTI DI AMPLIFICAZIONE

TELEFUNKEN

IN PIAZZE - DOPOLAVORI
SCUOLE - STABILIMENTI
ECC



SIEMENS SOCIETA ANONIMA

VIA FABIO FILZI, 29 - MILANO - 29, VIA FABIO FILZI

UFFICI TECNICI: BARI - FIRENZE - GENOVA
LA SPEZIA - ROMA - TARANTO - TORINO - TRIESTE

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648

Seel e Direzione Generale: NAPOLI - P.zza S. Francesco 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostrano a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

LUNEDÌ - DI SERA

22 APRILE 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA
ROMAI - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): «All'angolo del mercato», canzoni popolari antiche - Orchestra tipica diretta da Mahmud Ghennina - 19,30: Conversazione religiosa del prof. Ahmed Fehdi el Akem - 19,30: Orchestra araba dell'E.I.A.R.: Variazioni e melodie - 19,40: «Dor egiziano» di Mùchtâr el Mrâbet - Orchestra araba l'«Orientale».
19,15 (escl. RO I): Dischi.
19,20 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borggässer).
19,50: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:
STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO
di SILVIO D'AMICO
Riduzione di GIULIO PACUVIO
XLI Lezione: «Ancora il Teatro della nuova società nella Francia borghese: Augier, Dumas figlio e Sardou»
21,20:
Tosca
Dramma in quattro atti di VITTORIANO SARDOU (Prima trasmissione)
Flora, detta la Tosca Giulietta De Riso
Mario Cavaradossi Nino Pavese
Cesare Angelotti Leo Garavaglia
Il barone Scarpia Edoardo Borelli
Schiarrone, agente di polizia
Angelo Bassanello Ernesto Bianchi
Colometti Felice Romano
Eusebio, sacrestano Gennarino, servitore di Cavaradossi
Mario Riva
Un sergente Vigilio Goltardi
Cecco, domestico Giovanni Pezzinga
Luciana, cameriera della Tosca
Thesa Calabretta
Soldati, gendarmi, popolo
L'azione si svolge a Roma nel luglio del 1800
Regia di GIUGLIEMMO MORANDI

- 22,45 circa (escl. RO I): Dischi di MUSICA VARIA:
1. Ketelbey: *La visione di Fuji-San* (Orchestra Parlophon); 2. D'Ambrosio: *Ronda di folletti* (Orchestra da camera dell'E.I.A.R. diretta dal M° Gallino); 3. Cardoni: *Altalena in giardino* (Orchestra Ferruzzi).
22,45 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali
19 (GE I): Dischi.
19,15 (escl. MI I): Dischi.
19,20 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borggässer).
19,50: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21:
Concerto
del QUARTETTO DELLA CAMERATA MUSICALE ROMANA (Esecutori: Emilio Belardelli, primo violino; Dandolo Sentuti, secondo violino; Emilio Berengo Gardin, viola; Luigi Fusilli, violoncello).
1. Beethoven: *Quartetto in fa maggiore*, op. 59, n. 1: a) Allegro; b) Allegretto vivace e sempre scherzando; c) Adagio molto e mesto; d) Finale (tema russo).
2. Pergallo: *Quartetto*, n. 3: a) Allegro appassionato; b) Preghiera; c) Allegro giocoso.

22:
Musica da ballo
ORCHESTRA DIRETTA DAL M° ANGELENI
Nell'intervallo: Conversazione di Manlio Miserochelli - Sguardo alla Danimarca - (MI I): Voce danese da Roma.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: CANZONI ITALIANE DA FILMI ITALIANI: 1. Redi-Nisa: *Eravamo sette vedove*, dal film omonimo; 2. Bonagura-Marchetti: *Tutte le donne tu*, da «Amore che rimane»; 3. Leonardi-Nisa: *Katia*, dal film omonimo; 4. D'Anzi-Bracci: *Notte sul Danubio*, da «Finisce sempre così»; 5. Setti-Frati: *Malinconia d'autunno*, da «Ritorno all'amore»; 6. Ferri-Contini: *Primo amore*, da «Segreto di Villa Paradiso»; 7. Mascheroni-Mendes: *Sempre più su*, da «Lo vedi come sei?»; 8. Rucione-Motini: *Una signora mia detta*, da «Trappola d'amore»; 9. Bixio-Che-rubini: *Desiderio*, da «Marianette».
19,30: QUARTETTO BOLOGNESE DELL'ALLEGRIA: 1. Meoni: *Radio valser Firenze*; 2. Bionda: *Viaggio di nozze*; 3. Pazzali: *Addio Parigi*; 4. Billi: *Barla*; 5. Costanzo: *Rose rosse*; 6. Albert: *Colombina*; 7. Meroli: *Odor di fieno*; 8. Salvatore: *Ricanta Valencia*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30:
Musiche brillanti
dirette dal M° TITO PETRALIA
1. Leuschner: *Foresta gioiosa*; 2. Bucchi: *Valzer miniature*; 3. Borchetti: *Fantasia su motivi di film*; 4. Barbieri: *Giocattoli*; 5. Carabelli: a) *Corteggio persiano*, b) *Allegria*; 6. Debra: *Sogno di ramba*, piccola suite; 7. Petralia: *Ecco la mia fantasia*, su motivi del film.
21,15:
Canzoni e ritmi
ORCHESTRA CETRA DIRETTA DAL M° BARZIZZA
1. Basie: *Non dimenticarmi*; 2. D'Anzi: *Silenzioso slow*; 3. De Martino: *Canto di pastorello*; 4. Ansaldo: *Tu sei la musica*; 5. Santafè: *Autunno*; 6. Barzizza: *E' nata una canzone*; 7. Stazonelli: *Partirai*; 8. Chiappo: *Lo vedi come sei*; 9. Vinci: *Ritmo del mio cuore*; 10. Ferrario: *Per favore un ritmo*.
22-23,30: Dischi di MUSICA OPERETTISTICA: 1. Strauss: *Il pipistrello*, introduzione dell'operetta; 2. Dall'Argine: *Dall'ago al milione*, serenata del torero; 3. Pietri: *Acqua cheta*, fantasia; 4. Lehár: *Clo-Clo*, «Canto del cuore»; 5. Lecocq: *La figlia di madama Angot*, fantasia; 6. Lombardo: *La Duchessa del ballo tugarino*, «Frou Frou».
22,30-24 FI I - NA I - AN - RO III: MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

SINUOSA IL NUOVO BUSTO FASCETTA
DONA UNA LINEA INCONFONDIBILE
Consegna rapida su misura
Genova - Via XX Settembre 32 p. p. - Tele. 591-533
Milano - Corso Vitt. Emanuele 33 p. p. - Tele. 70-235

COLUMBUS
Macchina moderna per fare la pasta in casa
IMPASTA - SFOGLIA - TAGLIA
SI VENDONO NEI PRINCIPALI NEGOZI
CATALOGO GRATIS ARTICOLI UTILI PER LA CASA
GAVAZZENI-BERGAMO - CASELLA POST. 75

ACQUE
Si vende sciolta nei droghieri
di composizione impareggiabile
la pastiglia GOLIA mantiene fresca la gola e piace tanto ai bambini.
Atteniti alle stelle verde e ai nomi GOLIA
CAREMOLI MILANO
GOLIA

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI
A. BORGHESI & C. S. A.
BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
Ugo Bassi 15 Tritone 58 Cernaia 16 Portici Catena
(P. Belgioioso)

LAVANDA LINETTI
CLASSICA, si fonde coi sani effluvi naturali, e dà una fragranza caratteristica, inconfondibile, persistente, indimenticabile.
GRATIS UN FLACCONE COLONIA GAZZEA
ai migliori profumieri o direttamente a: LINETTI, PROFUMI, VENEZIA

MARTEDI - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluid) - Srech Hasan Selahin.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9,45-10,15 RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE. Settima lezione musicale per il terzo corso: L'OPERA (parte terza): L'opera semiseria e l'opera lirica.
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Radio-giornale ballata.
11,20: DISCHI DI CANZONI: 1. Sciorilli-Rastelli: *Danza con me*; 2. Marzitti-Marchionne: *Biancaneve*; 3. Burton Lane-Bracchi: *Swing su swing giù*; 4. Giuliani-Borella: *Tramonto veneziano*; 5. Redi-Frati: *Sono innamorata*; 6. Petrarci-Cram: *Quando Berte Alava*; 7. Bizio: *Manon*; 8. Kramer-Rastelli: *Vecchio Tom*; 9. Mazzucchi-Gatti: *Stornelli d'oro*; 10. Redi-Nisa: *Tango del mare*.
12: BOTSA - DISCHI.

DOPIOO PROGRAMMA LANCIO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

- 12,20: MELODIE GRADITE: 1. Pick-Mangialaelli: *Intreccio delle rose*, dalla commedia mimo-sinfonica « Il carillon magico »; 2. Bizet: *Carmen*, « Il fior che avevi a me tu dato »; 3. Verdi: *Rigoletto*, « Tutti le feste al tempo »; 4. Bizet: *I pescatori di perle*, « Mi par d'udire ancora »; 5. Focchelli: *La Gioconda*, « Voce di donna o d'angelo »; 6. Tosti-Cognetti: *Non t'amo più*. (Trasmissione organizzata per la SASTOTENICA di Milano).
12,40: Conversazione del consigliere nazionale Pietro Capoferrì: « I dicatori sindacali di azienda e il corso di cultura ».
12,50: CALENDARIO ANTONETTI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: PAOLO E FRANCESCA rivista di MARIO VALERBA - ORCHESTRINA diretta dal M^o E. STORACI.
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. - 13,25: Musiche del Sahara - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13,40: Canzone tripolina di Yusuf Salah - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
13,45: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Braga: *Serenata per violino e orchestra*; 2. Brogi: *Intermezzo dall'opera « Isabella Orsini »*; 3. Brusco: *Nebbia d'oro*; 4. Cardoni: *Finlandia*.
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20 (Ro I - MI I): Borsa.

- 15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALLERINI E DELLE PICCOLE ITALIANE: (MI I): Angelo Migneco: « Il precettore ».
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA DA BALLA.
17,15 MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): CONCERTO del pianista MARIO SALERNO: 1. Paradisi: *Toccata*; 2. Franco Baldanello: a) *Preludio*, b) *Fuga*; 3. Montani: *Tre studi americani*; 4. Davico: *Notturno in mi maggiore*; 5. Schumann: *Blüthenlied*; 6. Liszt: *Mormorio della foresta*.
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

18-19,30 (BO III - NA I - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II): TRASMISSIONE dal Teatro delle Arti di Roma: STAGIONE CONCERTISTICA - « LA MUSICA »: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso del soprano NELY CORRAI, del contraltista MARIA URBAN, del pianista LUIGI DALL'ACQUA e del violonista SANDRO MARROSSI: 1. Sibelius: *Sonatina per violino e pianoforte*, op. 80; a) Lento, allegro; b) Andantino; c) Lento, allegretto; 2. Pizzetti: *Due liriche*; 3. Busoni: *Pezzi per pianoforte*; 4. Malipiero: *De profundis*, per una voce sola, viola e batteria; 5. Mozart: *Cantilene*; 6. Stravinski: *Due concertare per violino e pianoforte*. a) Cantilena, b) Egloga prima, c) Egloga seconda, d) Giga, e) Duetto.

- 18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,30-18,40 (PA): Il Cantastorie: Racconti popolari della Sicilia.
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collegamento per l'imbarco dei marinai sulle navi mercantili nazionali
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

Antalgil

... è un prodotto espressamente studiato, per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori, favorendo e regolando i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

LA CALVIZIE VINTA



...col ringraziarvi d'avermi fatto rinascere i capelli che mi mancavano da anni, vi prego di mettere queste fotografie sui giornali e fare reclame per tutto il mondo.
PERFIDO MATTEO DI GIUSEPPE - TURI
(Prov. Bari).

Per qualsiasi malattia dei Capelli, forfora, prurito, caduta incostante, alopecia a chiazze, capelli grigi o bianchi, chiedere gratis l'opuscolo T al:
Dott. BARBERI - PIAZZA S. OLIVA, 9
PALERMO

Brush up your English!
Frische Dein Deutsch auf!
Rafraichissez votre Français!

RIPASSATE LA VOSTRA CONOSCENZA DI LINGUE STRANIERE, CON POCA SPESA, ADOTTANDO IL METODO PARLATO

LINGUAPHONE

INVIATE OGGI STESSO L'ANNESSO TAGLIANDO ALLA
S. A. LA FAVELLA - MILANO - VIA C. CANTÙ, 2

Vogliate darmi informazioni sul metodo LINGUAPHONE (RC 40 N)

Desidero studiare « una lingua straniera » cancellare ciò che non interessa

Nome, Cognome e Professione

Indirizzo

*Busta aperta affrancata 10 centesimi, oppure ricoprire su cartolina da 30 centesimi

MARTEDÌ - DI SERA

23 APRILE 1946

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali
19 (CI): Canzone egiziana di Salem ben Mo-
hamed - Orchestra araba dell'E.I.A.R. -
19.15: Versi scelti della poetessa araba Aescia
Talmora - dizione di Ahmed Ghenaba. -
19.25: Rumba sudanese di Ali Haddad - Or-
chestra araba dell'E.I.A.R. - Canzone tripi-
lina di Mohammed Selim - Orchestra araba
dell'E.I.A.R.
19.15 (escl. RO I): Dischi.
19.20 (escl. RO I): Notiziario aeronautico.
19.30 (escl. RO I): Lezione di INGLESE (Kathleen
Sanders Lovatelli).
19.50: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.
20.30 (escl. BA I - NA II): DISCHI DI MUSICA VARI-
A
1. Albanese: a) *Cavalli al trotto*, b) *Il serpente*,
2. Bormioli: *Zingaresca* dalla "Suite di dan-
za", 3. Amadei: *Nel bazar* dalla seconda suite
"Impressioni d'Oriente", 4. Escobar: *Blues*,
5. Kaiser: *Fiori cadenti*, 6. Mac Hugh: *Il primo
amore*, 7. Savino: *Patuglia nera*.
20.30 (NA II): Vedi Secondo Programma.

Selezione di operette

- diretta dal M^o SERGIO VACCARI
21.35-21.55 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in fran-
cese e inglese.
21.55: Conversazione di Eugenio Barisoni: "Ritorn-
o degli uccelli".

21.55: Concerto sinfonico

- diretto dal M^o GIUSEPPE BARONI
1. Ciaikovski: *Sinfonia n. 6 in si minore*,
op. 74 (= Patetica) a) Adagio - Alle-
gro non troppo, b) Allegro con grazia,
c) Allegro molto vivace, d) Adagio la-
mentoso.
2. Melchiorre: *Danza abruzzese in mi
maggiore*.
3. Sonzogno: *Tango*.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previ-
sioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SAISA

FABBRICA MOBILI
ROMA - LISZONI - MILANO

Scrivete oggi stesso!

Il nostro "UFFICIO VENDITE"
PER CORRISPONDENZA - Vi
tornerà ogni dettaglio come fosse
venuto di persona



CATALOGO GRATIS

VIA LUCREZIO CARO 64 - ROMA

RADIORADIO
E GRAMMOLI
COMPLETI
STAR, NAPOLI PARIGI, LONDRA
FIRENZE C. POSTALE 175

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI D): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): Dischi.
19.15 (escl. MI D): Dischi.
19.20 (escl. MI D): Notiziario aeronautico.
19.30 (escl. MI D): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen
Sanders Lovatelli).
19.50: Previsioni regionali del tempo.
19.50-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30 (escl. RO II): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E
DANZE diretta dal M^o MARIO SALERNO: 1. Kir-
schstein: *Sogni del mare del Sud*; 2. Mauri: *Lon-
ganze*; 3. Gallera: *Morenita*; 4. Canepa: *La
scatola armoniosa*; 5. Greppi: *Foglie al vento*;
6. Stolz: *Lied*; 7. Malatesta: *Mattinata*; 8.
Escobar: *Moto perpetuo*.
20.30 (PA - CT): Dischi.

21: Dal Teatro Massimo di Palermo:

Giulietta e Romeo

Tragedia in tre atti di ARTURO ZANNO

Musica di RICCARDO RISSONAI

Personaggi:

Giulietta Capuleto	Stella Romani
Romeo Montecchio	Alessandro Ziliani
Isabella, fante di Giulietta	Franca Polito
Il Capuleto	Carmelo Maugeri
Il capatore	Nino Mazziotti
Gregorio i uomini del	Salvatore Pollicino
Sansone i Capuleti	Dante Sciacqui
Bernabò	Tommaso Tumbarello
Un Montecchio	Nino Mazziotti
Un famiglia di Romeo	Gaetano Panelli
Una donna	Renata Villani
Un banditore	Antonino Laib
Prima maschera	Nerina Ferrari
Seconda maschera	Nina Algozzino
Seconda fante	Salvatore Gennaro

DIRETTE L'AUTORE

Maestro del coro: OSCAR LEONE

Negli intervalli: 1. Conversazione di G. Gaspare
Napolianno: "L'onda balcanica" - 2. Lettura
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione gene-
rale e previsioni del tempo.
Indi (fino alle 24): MUSICA DA BALLO.
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

ESAME DI AMMISSIONE ALLE SCUOLE MEDIE INFERIORI

Genitori, alunni, maestri: chiedete un
saggio di «**SCUOLA LITTORIA**»
che svolge l'intero programma
in maniera completa ed originale.

L'intero Corso costa 15 Lire

SCUOLA LITTORIA - Piazza Cavour, 19 - ROMA

MARCA MARTIN

LA MIGLIORE SOSTITUZIONE
DELLA POSATA IN VERO ARGENTO



28 modelli differenti

In vendita nei migliori negozi di argenterie ed articoli
affini e presso il concessionario generale, per l'Italia
GUGLIELMO HAUFLE - Milano
Via Monte Napoleone 24 (ora, v. Gesù) - Tel. 70-991
CATALOGO A RICHIESTA

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 19.30: DOPOLAVORO CORALE di GRASSINA: 1. Colo-
gnori: *Ritorno dai campi*; 2. Campodonico: *Fes-
ta lontana*; 3. Montanari: *La Gianna*; 4. Ne-
retti: a) *Fior d'erba amara*, b) *La barchetta*,
c) *Stornelli di Valdiptana*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA
PARLOFONO: 1. Montagnini-Mari: *Ti chiamo
amore* (Montanari); 2. Frustaci-Galdieri: *Tu,
solamente tu* (Silenzi); 3. Bixio: *Torna pic-
cina* (Livi); 4. Dumas-Nisa: *Sempre con te*
(Ternini); 5. Montagnini-Mari: *Paena, mia*
piccola Inana (Montanari); 6. Olivieri-Nisa:
Ninna nanna di tutte le mamme (Dell'Amore);
7. D'Anzi-Riani: *Chi sarà* (Mazzi); 8. Masche-
roni-Mari: *Amami di più* (Bruni); 9. Bixio-
Cherubini: *Madonna fiorentina* (Mazzi).

21:

Una ragazza dell'altro mondo

Tre atti di GIANNINO GALLONI

PERSONAGGI: Joan Relais, Nella Bonora - Ste-
fano Sandri, Ferdinando Solieri - Willy Her-
bert, Giovanni Cimara - Dick Chester, Silvio
Bargis - Lisetta, Misa Mari - Il dott. Roberti,
Umberto Castlini - Aliani, Giuseppe Valpreda
- Mari, Luigi Grossoli - Elena, Celeste Mar-
chesini - Alfonso Renzi, Alfonso Spagno - Il
direttore dell'Albergo, Cesare Carlini Gani -
Primo cameriere, Enrico Ricci - Secondo ca-
meriere Gerardo Gerardi.

Regia di ALDO SILVANI

22.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA
VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23):
Giornale radio.



Forza solare...

Il sole fa maturare la vite... L'uva cresciuta
alla luce del sole è ricca di zuccheri e contiene
l'intera forza del sole... L'uva ha bisogno di
sole: senza di esso diventa una pianta misera,
non dà frutto.
Anche voi avete bisogno di sole perché il
sangue scorra vivacemente nelle vostre vene!
Il sole dà nuova forza, buon umore, colorito
sano ed attenua le sofferenze.
Voi potete sempre avere il sole: il «SOLE
D'ALTA MONTAGNA» è efficace e irradia
quando lo desiderate il godimento della
forza solare non è più questione di tempo
né di stagione.

Irradiatevi regolarmente col
**"SOLE D'ALTA
MONTAGNA"**
ORIGINALE HANAU.

Apparecchi completi
da L. 1050 a L. 2400

Vi preghiamo di richiederli
senza alcun impegno da parte
vostra, la letteratura illustrativa

S. A. GORLA-SIAMA

Sez. B.
M I L A N O
Piazza Umanitaria N. 2

MERCOLEDÌ-DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Seech Muchtär Huria.
7.30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9.45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: «Canti della terra di Romagna» eseguiti dagli alunni delle Scuole di avviamento agrario - Arnaldo Mussolini s. di Savignano sul Rubicone.
10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «Il mago dell'etera», scena di Oreste Gasparini.
11.30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia dell'opera; 2. Petras: *In memoria di Franz Schubert*; 3. Serra: *Mercoledì abissino*; 4. D. Chiaro: *Spagnola*, valzer; 5. Montague: *Il soldatino di piombo*.
12: Borsa - Dischi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

- 12.20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE FEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
12.50: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: AVVENTURE DEI SETTE NANI, con adattamenti musicali di E. Storaci - *Sesta puntata: «Gongolo nel paese delle stranezze» di FERENC E MAC - ORCHESTRA diretta dal M° E. STORACI (Trasmissione organizzata da DITTA ELAH).*
13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. - 13.25: Canti del deserto libico di Muchtär el Mräbet - *Orchestra araba dell'E.I.A.R.* - 13.45: Canti «Maluf» con «ghita» e «nuba» - Muchtär el Mräbet e *Orchestra araba dell'E.I.A.R.*
13.40: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Bach: *Polacca* (flautista Tassinari e pianista Quadri); 2. Brahms: *Intermezzo*, op. 118, n. 2 (pianista Elena Joyce); 3. Debussy: *Minuetto* (violonista Kulenkampff); 4. Casadò: *Requiebro* (violoncello). Casadò; 5. Chopin: *al Valzer in re bemolle maggiore*, op. 64, n. 1; 6. *Preliudio in fa maggiore*, op. 28, n. 23.
14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.10-14.20 (RO I - MI I): Borsa.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

- 12.30: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Boleldieu: *La dama bianca*, introduzione dell'operetta; 2. Pietri-Pacchierri-Bonelli: *Rompicollino*, fantasia cantata; 3. Lehár: *Memorie musicali*; 4. Dall'Argine: *Dall'ago al milione*, barcarola; 5. Ranzato-Sala: *A te voglio tornar*, serenata jazz.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Haydn: *Tre danze tedesche*; 2. Liszt: *Preliudi*; 3. Luadi: *La Grancelia*, sinfonia dell'opera; 4. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, danza degli apprendisti.
13.40: TRIO CHEST-ZANARDI-CASSONE: 1. Rust: *Tre giorni di primavera*, suite; 2. Ches: *Vette nevose*; 3. Brahms: *Danz ungherese*, n. 5 e 6; 4. Cullotta: *Calendimaggio*; 5. Martucci: *Allegro*, dalla «Sonata, op. 34».
14.10: FANFULA DOTTORE, scherzo-rivista.
14.20: DISCHI DI CANZONI: 1. Schisa-Frattini: *Appuntamento con la luna* (Di Palma); 2. Ansaldo: *Tu sei la musica* (Natali); 3. Cesarini: *Firenze sogna* (Carboni); 4. Rainger-Robin-Braechi: *Mi ricordi ancor* (Fioretti); 5. Celani-Avanzini: *Giada* (Mazzè); 6. Giuliani-Borella: *M'hai detto un dì* (Termini); 7. Rossini: *Balata sulla neve* (Montanari, Di Palma e trio vocale Lescano); 8. D'Anzi-Braechi: *Notte sul Danubio* (Natali).
14.45-15 (citra): Giornale radio.

15-16 (RO III): DISCHI.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16.40: LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Dialoghi di Yambo con Ciuffettino».

17: Giornale radio.

17.45: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE

17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

17.50-18 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

18 (escl. BA - AN): Spigliature cabalistiche di Aladino (Trasmissione organizzata per la DITTA FREUND BALLOR).

18.15-19.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

18.30-18.40 (PA - CT): Angelica Candrilli Marciano: «Conversazione alle mamme».

18.35-18.45 (RO I): Comunicazioni del Segretario federale.

18.35 (GEI - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

TUTTI I MERCOLEDÌ ALLE ORE 18 E VENERDÌ ALLE ORE 13.15

Cabala, sogni e... numeri del lotto

TRASMISSIONI ORGANIZZATE PER CONTO DELLA DITTA
FREUND BALLOR & C. di Torino
PRODUTTRICE DEL CLASSICO VERMOUTH DI TORINO E DEI GRANDI LIQUORI ITALIANI GRAN BALLOR - CERASIA - PRUNELLI
(Organizzazione SIPRA - Torino)

Se potete scrivere potete DISEGNARE



Una volta almeno nella vita vi sarà accaduto di dover esclamare: Ah! Se sapessi disegnare! Ed in quel momento avrete sentito quale gioia e quale soddisfazione avreste potuto trarre dal disegno. Perché non cercate allora d'imparare quanto Vi pareva così piacevole? Perché avete creduto che il disegno debba essere riservato alle persone che posseggono spiccate inclinazioni e speciali attitudini. Nulla di più errato. Voi potete disegnare. Seguite il Metodo A. B. C. Conoscendogli soltanto qualche istante della Vostra giornata e non trascurare le Vostrre occasioni, sarete sorpresi della facilità con la quale potrete eseguire, sin dalla prima lezione, gli schizzi dal vero. Molti, prima di Voi, hanno così potuto conoscere la gioia di saper disegnare. Chiedete subito il nostro Album-Programma «Il Metodo Razionale per imparare il Disegno», che viene spedito gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta, alla

CASA EDITRICE A. B. C.

Ufficio (R 166)

TORINO

Via Ludovica N. 17-19

CONCORSO ELAH



La Società Anonima ELAH di Genova-Pegli indice un concorso per la migliore frase che esalti le qualità del **BONBON BIANCANEVE ELAH**

- 1) Tutti possono parteciparvi inviando in busta chiusa alla S.I.P.R.A. - Casella Postale 479 - Torino, con l'esatta indicazione del proprio nome, cognome e indirizzo.
- 2) La frase proposta deve essere non più di otto parole.
- 3) Nella busta dovrà essere unita una cartina che avvolge il Bonbon Biancaneve Elah che trovasi in vendita ovunque.
- 4) Le buste sprovviste della cartina Biancaneve Elah saranno ritenute nulle.
- 5) Le frasi pervenute alla S.I.P.R.A. a tutto il 15 Maggio 1940 saranno esaminate entro un mese da tale data, da apposita Commissione che deciderà con le norme di legge inappellabilmente.
- 6) La Commissione sarà composta di un rappresentante della S. A. Elah, di un funzionario della S.I.P.R.A. e di un letterato segnalato dalla Federazione Fascista Artisti e Professionisti di Torino.
- 7) Al concorrente che avrà inviato la frase giudicata migliore, verrà assegnato un premio di L. 5000, in Buoni del Tesoro.
- 8) Il premio messo in palio è indivisibile e sarà in ogni caso aggiudicato.
- 9) La S. A. Elah si riserva ogni diritto di uso e pubblicazione sulla frase premiata che diventa a tutti gli effetti di sua esclusiva proprietà.
- 10) Il risultato del Concorso sarà reso noto sul «Radiocorriere».

N. B. - I concorrenti possono inviare anche più frasi, purché per ognuna corrisponda una cartina del Bonbon Biancaneve.

Ascoltate Mercoledì 24 Aprile, alle ore 13.15 «GONGOLO' NEL PAESE DELLE STRANEZZE», Orchestra diretta dal M° Storaci (Organizzazione SIPRA - Torino)

CROFF
STOFFE PER MOBILI TAPPETI E TENDAGGI
SEDE MILANO - PIAZZA DIAZ, 2 - PIAZZA DUOMO

CON UNA VOSTRA VISITA ai grandiosi locali della Nuova Sede di MILANO - Piazza Diaz, 2 - Piazza Duomo, POTRETE RENDervi CONTO della modernità e perfezione della ORGANIZZAZIONE CROFF

Multigamma

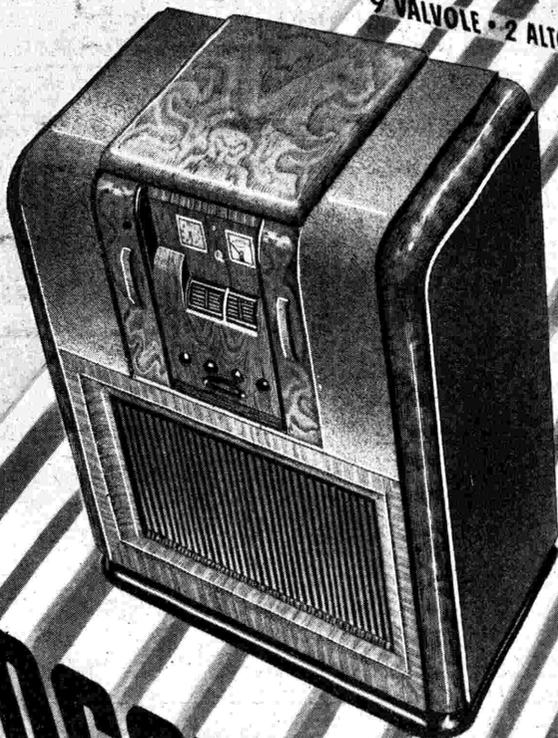
8 GAMME
D'ONDA

Mod. IF 92 S

BREV. FILIPPA

RADIOFONO DI GRAN CLASSE E DI LUSO
9 VALVOLE • 2 ALTOPARLANTI GIGANTI

Lt. 7875



IMCARADIO ALESSANDRIA

Chiedere listino 1940 a: IMCARADIO - ALESSANDRIA (Con elenco aggiornato stazioni emittenti)

INDICATORE DI SINTONIA A MILLIAMPEROMETRO, WESTON-IMCA

FATE BRILLARE I VOSTRI CAPELLI - SENZA INCOLLARLI !



Ecco una sorprendente brillantina, che dona ai capelli una bellezza sin qui sconosciuta. Essa è talmente fluida da formare una nube di minuscole gocce, che avvolge ogni capello d'una invisibile guaina "irradiante". I capelli brillano tre volte di più, perché ognuno brilla separatamente, anziché essere appiccicati come avviene con le comuni brillantine: toccate i vostri capelli, essi sono soffici, fluenti come la seta, e per niente grassi e untì. Preferite quindi la brillantina liquida riciclata Roja. L'olio di ricino liquido che essa contiene sovra-alimenta e fortifica il capello, i capelli sono protetti contro l'azione dissecante e decolorante del sole, e diventano così soffici che le ondulazioni durano due volte più a lungo. La brillantina Roja fa risaltare la naturale colorazione del capello, e la fa apparire più viva, più smagliante, grazie al suo prodigioso potere irradiante. Chiedete la brillantina Roja nel suo flacone vaporizzatore brevettato. Roja è in vendita ovunque a L. 7 il solo flacone: a L. 12 il flacone con vaporizzatore. Labor. Bonetti Fratelli, Milano, via Comelio, N. 36.

BRILLANTINA ROJA

ASCOLTATE

Nel 12 a 27 Aprile 1940 - XVIII

**I SOLISTI ECCEZIONALI
I COMPLESSI PIÙ FAMOSI
I RITMI PIÙ MODERNI**

dalle ore 12 alle ore 14,30

MILANO III
(STAZIONE MILANO FIERA)

(kHz 1429 - PO-
TENZA kw 1
LUNGHEZZA
D'ONDA 209,9)



**LA PRIMA EDIZIONE
ESAURITA IN UNA SETTIMANA !**

**“ UN GRANDE ROMANZO
UN CAPOLAVORO
UN'OPERA D'ARTE „**

«THE TIMES»

DON SEGUNDO SOMBRA

ROMANZO DI RICARDO GUINALDES

•PAGINE 350 - LIRE 15

GUANDA Editore MODENA

Antalgil

**contro i dolori
delle donne**

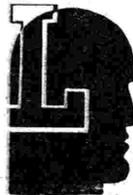
In ogni farmacia Lire 1,30

+

-

:

X



DOVE È LAVORO È CALCOLO, E
DOVE È CALCOLO DEVE ESSERE
LAGOMARSINO, LA PIÙ GRANDE
CASA ITALIANA DI MACCHINE DA
CALCOLO, CONTABILI E PER INDIRIZZI

LAGOMARSINO

MILANO, PIAZZA DUOMO 21 - ROMA, VIA NAZIONALE 82

MERCOLEDÌ - DI SERA

24 APRILE 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali: 19 (TI): Canzone tripolina di Josef Salah - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.15: Conversazione del prof. Seech Taher Bachir: «Storia dell'Islam». - 19.30: Canzone umoristica di Chahri ben Suleiman - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.45: Canzone agiatica di Chahri ed Tarzi - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
- 19.15 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff).
- 19.40 (escl. RO I): Conversazione del cons. naz. dott. Manlio Goffi: «La settimana autarchica dei mobili e prodotti dell'artigianato» - Dischi.
- 19.50: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20.30 (escl. BA I - NA II): DISCHI DI CANZONI: 1. Weersma: *Serenata sentimentale*; 2. Mendes-Marf: *Danzar con lei*; 3. Parr: *Vorrei volar*; 4. Balocco-Quattrini: *Nuvole di fumo*; 5. Pagano-Rastelli: *Rosa*; 6. Giazera - S. Simi-Borella: *Amor che tace*; 7. Nuttle-Bovio: *Amor di pastorello*; 8. Ferrario-Corsini-Marolla: *Domani*; 9. Vasin: *La donzella*.
- 20.30 (NA II): Vedi Secondo Programma.
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali: 19 (GE I): DISCHI.
- 19.15 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff).
- 19.40 (escl. MI I): Conversazione del cons. naz. dott. Manlio Goffi: «La settimana autarchica dei mobili e prodotti dell'artigianato» - Dischi.
- 19.50: Previsioni regionali del tempo.
- 19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Wagner: *Il fiascello fantasma*. Introduzione dell'opera (Orchestra del Teatro dell'Opera di Stato di Berlino diretta dal M° Muck); 2. Bruch: *Adagio*, dal «Concerto in sol min. op. 26», per violino e orchestra (violinista Giorgio Kulenkampf e orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M° Van Kempen); 3. Casella: *La donna serpente*, sinfonia dell'opera (Orchestra sinfonica dell'Elia diretta dal M° La Rosa Parodi); 4. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, intermezzo dell'atto secondo (Orchestra Teatro della Scala diretta dal M° Ghione).

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
- 19: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Catalani: *Edme*, preludio dell'atto primo (Orchestra Teatro della Scala diretta dal M° Sabajno); 2. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «Una voce poco fa» (soprano Lina Fagliugli); 3. Leoncavallo: *Pagliacci*, prologo (baritono Carlo Tagliabue); 4. Verdi: *Il trovatore*, «Stride la vampa» (mezzo soprano Ebe Stignani); 5. Gomez: *Il Guarany*, «Sento una forza indomita» (soprano Bianca Scacchi, tenore Francesco Merli); 6. Mascagni: *Canaglia rusticana*, «Inneggiamo al signore» (soprano Giannina Arangi Lombardi e coro).
- 19.30: ORCHESTRA TIPICA ROMAGNOLA DEL DOPOLAVORO di Bologna: TIRISTICA: 1. Bitelli: *Sull'Ebbero*; 2. Morlacchi: *Fior d'amore*; 3. Cerri: *Aurora*; 4. Caselli: *Serpentina*; 5. Della Cananea: *Fiori parlanti*; 6. Cerri: *Fra le stelle*; 7. Bitelli: *Salome*; 8. Alfieri: *Tarantella*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

21: Dal Teatro della Scala di Milano:
La fanciulla del West
Opera in tre atti
di GIUSEPPE VERDI e CARLO ZANGARINI
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:
Minnie Franca Somigli
Jack Rance, sceriffo Antenore Reali
Dick Johnson (Ramerez) Giuseppe Lugo
Nick, cameriere della «Polka» Giuseppe Nessi
Ashby, agente della Compagnia di trasporti Wells Fargo Duilio Baronti
Sonora Saturno Meletti
Trin Adello Zagonara
Billy Jackrabbit, indiano Carlo Scattola
Woukie, donna indiana di Billy Maria Mareucci
Jake Wallace, cantastorie gipogavo Luciano Neroni
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FRANCO GHIONE
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

21 (escl. PA - CT):
La verità sospetta
Tre atti di JUAN ALARCON
(Prima trasmissione)
Personaggi:
Don Garcia, *nobile studente* Sandro De Macchi
Don Beltramo, *nobile spagnolo* padre di Garcia Attilio Ortolani
Tristano, *scudiero di Don Garcia* Silvio Rizzi
Il precettore Guido De Monticelli
Don Giovanni Di Luna, *nobile spagnolo* Antonio Fellini
Lucrezia Di Luna, *sua figlia* Adriana De Cristoforo
Don Sancho, *nobile spagnolo* Emilio Calvi
Giacinta, *nipote di Don Sancho* Stefania Plumatti
Isabella, *servente di Donna Giacinta* Ada Cristina Almirante
Don Giacomo Di Sosa, *nobile spagnolo* Augusto Grassi
Don Felice, *nobile spagnolo* Sandro Parisi
Camino, *scudiero di Donna Lucrezia* Walter Tincani
Un domestico Guido Simonetti
A Madrid, nel 1600
Regia di ALBERTO CASELLA

20.30:
Mahamura el Hadra
Documentario registrato in un villaggio libico
Impressioni di MARIO FERRETTI

21:
Canzoni e ritmi
ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARIZZIA

21.50:
Musiche per orchestra
dirette dal M° ALFREDO SIMONETTI
1. Scarlatti: *Pastorale*; 2. Santoliquido: *Tre miniature per li piccoli*: a) La danza di ranocchietto, B. Il sogno a Betty Ber, c) Faniara per i soldatini di piombo; 3. Rossellini: *Canto di pastore*; 4. Mortari: *Marce*; 5. Bolzoni: *La quiefe del meriggio*; 6. Smetana: *Tre danze*, dall'opera «La sposa venduta».
23.30-24 (FI I - NA I - AN - TO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Negli intervalli: 1) Notiziario - 2) «Lettura di poesie», dizione di Gastone Venzì. - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese - 3) Giornale radio.
Dopo l'opera (fino alle 24): MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

Risultati del 20° CONCORSO "SARTI", del 7 Aprile 1940-XVIII

Il nome cui si riferiva a trasmissione è: **Giorgio**

RIFERIMENTI - PRIMA: Giorgio Byron - Giorgio Washington - San Giorgio - Georgia (in America e nel Canada) - Giorgio I d'Inghilterra - Giorgio Federico Hindst - Giorgio Sand - Giorgio Omet (scena da «Il Padrone delle Forchere») - Giorgio Vanni - Giugione - 24 aprile (San Giorgio). - MUSICA: «Don Giovanni» di Mozart (in riferimento al «Don Giovanni» di Byron) - «Selle e striscie» di Sousa - Inno americano (in riferimento a Giorgio Washington) - «Aleliaga» dal «Messia» di Handel - «Gran valzer» di Chopin (in riferimento a Giorgio Sand) - «Giorgina» polca

LE 10 CASSETTE DI PRODOTTI SARTI SONO STATE ASSEGNATE AI SIGNORI: Bozzacchi Maria, Modena (Ct) N. 665) - Girale Maria Vittoria, Napoli (5184) - Pioda Fernando, Sant'Edigio presso Perugia (3876) - Catanzaro Marcella, Milano (1979) - Cesari Cesare, Roma (3560) - Massano Luigi, Crodolpo (735) - Martelli Anna, Ancona (246) - Borello Ida, Biella (3107) - Lazzerini Lucrezia, Roma (87) - Pittichler Margherita, Bolzano (2329).

22.35 (circa) (escl. PA - CT):
CANZONI SCENEGLIATE
ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE
diretta dal M° TITO PETERALIA

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA
21: **SCOLLERATA**
Un atto di GEROLAMO ROVERETO
Regia di FEDERICO DE MARIA

21.30: **MUSICHE BRILLANTI:** 1. Scasola: *Umoresca*; 2. Billi: *Topsy, cardas*; 3. Leonard: *Serenata dei fiori*; 4. Cerri: *Danza delle marionette*; 5. Toni: *Novelletta*; 6. Pennati Malvezzi: *Zingaresca*; 7. Monti: *Serenata*, dal «Natale di Pietro»; 8. De Curtis: *Napoli canta, fantasia*.
Nell'intervallo: Conversazione di Gino Cucchetti.

22.30-23: DISCHI DI CANZONI E MUSICA VARIA.

NOTE DI MEDICINA E D'IGIENE

L'ASMA DA FIEBO si riscontra nei mesi primaverili e colpisce adulti e bambini.
Sintomi. Senso d'intolleranza alla bre, bruciore agli occhi e lacrimazione, stertuti, secrezione nasale, guai secchi, tosse, qualche volta accessi a tipo asmatico.
Causa. Va ricercata nel polline dei cereali e delle graminacee all'epoca della fioritura, che, trasportato dal vento, si diffonde fino a raggiungere le mucose irritandole e determinando i sintomi sopra descritti.
Per taluni la malattia sarebbe legata ad una sostanza tossica del polline; per altri alle proteine che si trovano nel polline (risti anallattici).
Predisposizione. Le ereditarietà neurotattica e, nei bambini, alcune affezioni del naso (riniti, ipertrofe tonsillari, vegetazioni adenoides) sembrano avere grande importanza.
Terapia. Anzitutto occorre svolgere un'opera di profilassi intesa a vincere lo stato neurotattico (cure iodiche, arsenali, calciche, idroterapia) e ad allontanare le affezioni nasali e trasferire, all'inizio della primavera, lo stato montagna o meglio al mare dove è più difficile riscontrare la frequenza dei pollini.
La cura è fatta con vaccini costituiti da estratti idroalcolici di quei dato polline, individualizzato, a mezzo di ricerche speciali, quale agente della malattia e con altri mezzi di desensibilizzazione aspecifica, che si praticano da medici specialisti e in appositi centri di cura, quale, ad es., in Italia, Tabbano - Dott. VINCENZUCCI.

Questa rubrica è offerta dalla S. A. LIMAS, organizzatrice dei concerti della RAI DI RITMI E CANZONI e produttrice della POMATA LIMAS RISOLVENTE e del LACTOBAC LIMAS, fermenti lattici di fiducia contro le intossicazioni e malattie gastro-intestinali.

Il concerto avrà luogo ogni giovedì dalle ore 12,20 alle 12,50

POTETE DIVENTARE PIU' ALTI ANCHE AD ALTA CROCIATA
NUOVO METODO DA MEDICI
PRIZIOLE - 41121 - BOLLANO
PER CHI VOLESSE RICEVERE IL NUOVO METODO
UNIVERSAL CAS. POST. 2030

GIOVEDÌ - D GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluid) - Seech Mustafa Sust.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
11,30 DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Cherubini: *Medea*, introduzione dell'opera;
2. Bellini: a) *Norma*, «Mira, o Norma», b) *La sonnambula*, «Vi ravallo, o
luoghi amati»; 3. Verdi: *La traviata*, «Ah! fors'è lui»; 4. Thomas: *Mignon*,
«Addio Mignon».
12: Borsa - Dischi.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

- 12,30: CANZONI e RITMI: 1. Brown: *Mi sento milionario*; 2. Kenny: *Chiesetta tra i fiori*; 3. Rodgers: *Dove e quando*; 4. Ala: *Vorrei nascondere questo amore*; 5. Clinton-Debussy: *Un mio sogno*; 6. Mascheroni: *L'eco mi risponde*; 7. Grever-Galdieri: *Ti-pi-tin*; 8. Brühne: *Nel ciel c'è una canzone d'amore*; 9. Lao-Schor-Marr: *Valentina te lo giuro* (Trasmissione organizzata per la Soc. An. LIMAS di Milano).

12,50: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: ORCHESTRA D'ARCHI di RITMI e DANZE diretta dal M° T. PETRALIA.

- 13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. - 13,25: «Parliamo alle donne musulmane», conversazione di Seech Besar bel Hag. - 13,45: «Racconti e canti di ragazzi arabi», presentazione di Saïed Ahmed Ghemba.

13,35: MILIONI e MILIONARI, scherzo di RIPP.

- 13,40: Conversazione di Fulvio Palmieri: «Uno sguardo alle risposte del referendum».

14-14,15: Giornale radio Cronache del turismo - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,15-14,25 (RO I - MI I): Borsa.

15-16 (RO III): DISCHI.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

- 16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: L'amico Lucio: «Tumbu, tumbu fra i ghiacci polari»; (PA - CT): Le allodole di Lodiotta.
17: Giornale radio.

17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA DA BALLO.

- 17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PD - RO II): CONCERTO VOCALE col concorso del soprano Maria Urban e del tenore Pietro Bobba: 1. Donizetti: *Linda di Chamounix*, «Carli luoghi»; 2. Puccini: *La bohème*, «Che gelida manina»; 3. Verdi: *Il trovatore*, «Siede la vampa»; 4. Verdi: *La traviata*, «Lungi da me»; 5. Thomas: *Mignon*, «Non conosco il bel suol»; 6. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Tra poco a me ricovero»; 7. Donizetti: *Lucrezia Borgia*, «Nella fatali di Rimini»; 8. Verdi: *Rigoletto*, «La donna è mobile».
17,15 (PA - CT): CONCERTO del flautista MICHELE DIAMANTE e del mezzosoprano MARIA TERESA SIRAGUSA: 1. Marcello: *Sonata per flauto e pianoforte*; 2. Donaudy: *Spirate, pur spirate*; 3. Savasta: *Serenata*; 4. Rousse: *Titiro*, per flauto e pianoforte; 5. Donizetti: *Don Sebastiano*, «Terra adorata».

17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

18 (RO I): Sergia Ongania Flaccavento: «Moda e primavera», conversazione.

18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,25 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

- 18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (GE I): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Pata Morgana.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario arabo.
18,50 (BZ): Comunicazioni del Segretariato federale.

GIOVEDÌ 25 APRILE 1940 - XVIII - ORE 19 DALLE STAZIONI DEL III PROGR.

Melodie di Primavera

Concertino organizzato per conto dei LABORATORI ITALIANI RICHELET produttori del potente

DEPURATIVO RICHELET indispensabile a primavera

(Organizzazione SIPRA - Firenze)

Compax



UNIVERSAL

GENÈVE

a 2 pulsanti

Somma le ore - Segna i minuti primi
Minuti secondi - Quinti di secondo



Lancetta indicatrice dei secondi e quinti di sec.

Quadrante segna minuti primi

Quadrante somma ore

MILLE MIGLIA 1939

tempo impiegato dal vincitore

ore 11 1/2

28 primi

28 secondi e

2/5

come istantaneamente indica il

Come usare il Compax: chiedere opuscolo, gratis e franco all'Ufficio Propaganda Universal - Casella Postale 797 - Milano

GIOVEDÌ - D I S E R A

25 APRILE 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA - VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI (Torino III dalle ore 21)

- 18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagulid) - Seech Hasan Schahin. - 19,15: Canti corali islamici: complesso corale arabo dell'E.I.A.R. diretto da Seech Mohammed Trechi. - 19,35: Musiche del Giofra - Orchestraira araba dell'E.I.A.R. - 19,45: Canti "Salamia" complesso corale diretto da Seech Mahmud Idris.
- 19,15: (escl. RO I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
- 19,20 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borgässser).
- 19,50: Previsioni regionali del tempo.
- 19,50-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20,30 (escl. RO I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19,15 (escl. MI I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
- 19,20 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borgässser).
- 19,50: Previsioni regionali del tempo.
- 19,50-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20,30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
- 19: MELODIE DI PRIMAVERA: 1. Bart-Cram: *In campagna è amara* cosa (Fiorano e coro); 2. Raibon-Bertini: *Parlami ancora* (Natali); 3. Robin-Ralinger: *Amore in fiore* (organo); 4. Bracchi-D'Anzi: *Caterinella* (Masseglia); 5. Padilla: *La violente* (Dirce Marella); 6. Rizza: *Vediamoci stasera* (Duo Bormioli-Semprini); 7. De Sica-Frustaci-Cherubini: *Amarsi quando piove* (Jottini e Mazzi); 8. Valli: *Corri somarello* (Trio Lesciani); 9. N.N.: *Attraverso i campi* (Trasmissione organizzata per i LABORATORI ITALIANI RICHELLE).
- 19,30: QUARTETTO A FLETTRO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA: 1. Amadei: *Nostalgia*; 2. Mozart-Munier: *Serenata*, dall'opera "Don Giovanni"; 3. Gentile: *Intermezzo*; 4. Billi: *Peppita*, valzer spagnolo; 5. Gargano: *Romanza senza parole*; 6. Munier: *Variazioni sul Carnevale di Venezia*; 7. Haydn: *Serenata*; 8. Rustampini: *Seguidilla*.
- 19,55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Luigini: *Balletto russo*; a) Czardas - Scena, b) Valzer lento, c) Mazurka, d) Marcia (Orchestra del Covent Garden - diretta dal M° Barbilotti); 2. Godard: *Winnu natuu di Jockipn* (assolo di vibrafono); 3. Keteley: *Nel giardino di un monastero* (Orchestra Dobrindt); 4. De Curtis: *Napoli canta* (Orchestra Italiana Di Piramo).

21: Fricchi
Un atto di DARIO NICCODEMI
PERSONAGGI: *La marchesa Minnie*, Gioletta De Riso - *La contessa Rina*, Lilla Etienne - *Renzo D'Ascia*, Carlo Romano - *Nannina*, Thea Calabretta - *La signora del terzo piano*, Sara Bidolfi - *Fricchi*, Gustavo Conforti.
Regia di GIUGLIEMMO MORANDI

21,30: Musica da ballo
Orchestra diretta dal M° ANGELINI
Nell'intervallo: Conversazione di Mario Labroca. - Introduzione al VI Maggio Musicale Fiorentino - (RO I - 2 RO III): Notiziario in francese e in inglese.

22,30: Concerto
del soprano ALBA ANZELLOTTI
Al pianoforte: GERMANO ARNALDI
1. Cilea: *Vita breve*; 2. Lualdi: *Benedizione*; 3. Gurainna: *Canto arabo*; 4. Alfano: *Fisché sei là*; 5. Davico: *Il tramonto*; 6. Gaccini: *Arka*, canto ascaro; 7. Tomi: *Ore innocenti*; 8. Mule: *Cantu da carceratu*; 9. Forriro: *Autunnale*, dai "Canti di stagione".

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

21: Trasmisione dal Teatro San Carlo di Napoli:
Faust
Dramma lirico in cinque atti
di J. BARBIER e M. CARRÉ
Traduzione italiana di ACHILLE DE LAUZIERÈS
Musica di CARLO GOUNOD
Personaggi:
Faust Giovanni Malipiero
Mefistofis Andrea Mongelli
Valentino Carlo Tagliabue
Wagner Giammetto Zini
Margherita Magda Olivero
Stiebel Gioletta Simonato
Marta Rina Galo Toscani
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ANTONIO GUARNIERI
Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI

Negli intervalli: 1. *Oh, quella ragazza di Dorna*, scena di Mario Buzzichini. - 2. *La vita teatrale*, lettura. - 3. *Giornale radio*. - Situazione generale e previsioni del tempo. - 4. Notiziario.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

Molti disturbi vengono evitati facendo una cura di
ROSFODARSIN
S. SIMONI
che rinforza e rende resistente il nostro corpo
CONTRO LE INSIDIE DEL MALE
ATTENTI ALLE IMITAZIONI
Se il vostro farmacista è sprovvisto chiedetelo al LABORATORIO ROSFODARSIN - PADOVA
(Oreb. Prat. Patina 2002-1)

LIBRETTI D'OPERA
Pacco propaganda
di 30 LIBRETTI D'OPERA differenti L. 14
MAGGIO SENZA RITARDI E IN 10 OPERE
GUIDA DEL RADIOUENTRANTE L. 2
CANTONIERE DELLA RADIO (fasc. I-III-IV) L. 10
Pagamento anticipato - Spediz. raccomand. fr. di porto in tutta Italia (cent. 40 per ordini inferiori a L. 10).
Cataloghi: opere, canzoni, pianini e mandolino, novità librarie, gratis a richiesta.
LA COMMERCIALE RADIO - Milano - Via Solari, 15

21: Tritico operettistico
di EDMONDO CORRADI
Musica di ALBERTO GHISLANZONI
1. - DIETRO IL PARAVENTO
Personaggi:
Bianca, duchessa d'Arcole Nera Corradi
Massimo Albano Enrico Marroni
Marcello, conte d'Alitis Tito Angeletti
Un signore Italo Carelli
2. - UNO STRANO INCONTRO
Personaggi:
La contessa Laris Lia Orignoni
Barone Alfredo Villalta Enrico Marroni
Romeo Bastie Tito Angeletti
Il conte Marco Laris Ubaldo Torricini
Una dama Virginia Farri
Un signore Dino Bona
3. - VENI, MI ANNOIO
Personaggi:
La marchesa di Rosabella Nera Corradi
Lisetta Lietta Nardi
Il duca di Riofreddo Enrico Marroni
Il barone di Castelperso Ubaldo Torricini
Un gondoliere Aldo Masca
Orchestra diretta dall'AUTORE
Allattamento di TITO ANGELETTI

Dopo il Tritico (PI I - NA I - AN - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

ossessione

che turba l'animo di ogni donna preoccupata di conservare la linea ideale, di mantenere l'aspetto di gioventù e di salute, che dimostra l'equilibrio di tutte le funzioni vitali.
Il rimedio è semplice e poco costoso: basta prendere mattina e sera una tazza di
THE MESSICANO
Ingrassare troppo è dannoso alla salute
Prodotto italiano esclusivamente vegetale
Si trova in tutte le farmacie
Aut. Prefettura Milano N. 26447 - 4 ottobre 1935 - XIII

È uscita la nuova edizione 1940
IL NOVISSIMO MELZI
COMPLETO DIZIONARIO ITALIANO
A. VALLARDI - Editore - Milano
in due parti: I: LINGUISTICA II: SCIENTIFICA
Edizione 1940, ampliata, rivoltata ed aggiornata
Volume di 2400 pagine con 3500 incisioni: 152 tavole in nero; 26 tavole a colori; 80 carte geografiche. Rilegato in tela piaccata.
L. 68,25
Per ricevere il volume basta riempire la scheda qui contro stampata e inviarla con la prima rata di L. 25 all'Ufficio Propaganda - Via G. B. Bertini 29, Milano; contro assegno L. 2 in più.
Il sottoscritto ordina una copia del DIZIONARIO ITALIANO:
IL NOVISSIMO MELZI
Edizione ultima, 1940 - A. Vallardi Ed. - Milano
L. 75.— franco di porto e tassa entrata
Si impegna di versare il suddetto importo come segue: L. 25 anticipata e 3 rate mensili successive di L. 15 caduna da trasmettersi all'Ufficio Propaganda - Via G. B. Bertini 29 - Milano, a mezzo del conto corrente postale N. 3-26628.
Data
Firma leggibile
Indirizzo
Occupato presso

VENERDI - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (taglidi) - Secch (Muchtar Hurla).
7.30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

9.45-10.15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Quarto gruppo di mediagioni: A. Sciarlatti, G. Faisello, F. Schubert. (Primo corso).
10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Saggio corale mensile diretto da Giannina Nicoletti Pupilli.

11.30 (escl. PA - CT): DISCHI di canzoni: 1. Simi-Martelli-Neri: *Flor di bambù*; 2. Consiglio-Bracchi: *Ho comprato un cagnolino*; 3. Fragna-Chetubini: *Signora Illusione*; 4. Marchetti-Nisa: *Ti voglio amar*; 5. Bruno-Santafé: *La bella Margherita*; 6. Ramponi-Fouché: *Stanno nati per pagare*; 7. Nardella-Della Gatta: *Che fuggia di*; 8. Vasin-Rastelli-Panzeri: *Ho voglia di sposarmi*; 9. Ferri-Biancheri: *La vita sei tu*.
11.30 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. Pennati-Malvezzi: *Aquila d'Italia*; 2. Malberto: *Barcarola*; 3. Wassil: *All'ungherese*; 4. Becco: *Serenata siliottiana*; 5. Gasperoni: *Notte lunare*; 6. Fragna: *La mazurca della nonna*; 7. Mariotti: *Fanculle belle*.

12: Borsa - Dischi.

12.10-14.30 (TI): Trasmissione dalla Moschea Caramanli - Cerimonia e predica del Venerdì, predicatore Seck Mahmud el Maellati - Funzione religiosa del «Maudud».

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

12.50: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: CABALA, sogni... e NUMERI DEL LOTTO (Trasmissione organizzata per la DITTA FREUND-BALLOR).

13.30: DISCHI di MUSICA OPERISTICA: 1. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, introduzione dell'opera (Orchestra della B.B.C. diretta dal M° Boult); 2. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*; «O aprile fiorire» (mezzosoprano Ene Signanini); 3. Britten: *Mefistofele*, preludio «Ave Signor» (basso Teodoro Schiappavini).

13.50: «Le prime cinematografiche»: conversazione di Alessandro De Stefano.

14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10-14.20 (RO I - MI I): Borsa.

15-16 (RO III): Dischi.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16.40: LA CAMERATA DEI BALLERINI E DELLE PICCOLE ITALIANE: «BALLERINA D'ITALIA», giornale dei ragazzi.

17 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Trasmissione dall'Accademia di S. Cecilia: Concerto del violoncellista GASPARO CASSANO e del pianista ARMANDO GRADINO: 1. Vivaldi: *Concerto*, op. 3 n. 9; 2. Beethoven: *Sonata in fa*, op. 17; 3. Schumann: *Adagio e allegro*, op. 70; 4. Pizzetti: *Tre canti*; 5. a Torroba: *Fandanguilla*; 6. Granados: *Intermezzo*; c) Cassano: *Danza del diavolo verde* - Nell'intervallo: Giornale radio - Dopo il concerto: Notiziario dall'Internero - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): Giornale radio...
17.15: MUSICA DA SALLO: 17.50: Notiziario dall'Internero - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi... - 18-18.10: Tito Alippi: Caratteristiche astrometeorologiche del mese di marzo. (lettura).

17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

18.15-19.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

18.35 (GEI - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.

18.45 (TD): Giornale radio e notiziario in arabo.

Venerdi alle 19.40-19.50 - Ore 21, dalle Stazioni del II Programma

"Ora Cora"

ORCHESTRA RITMO-SINFONICA DIRETTA DAL M° A. SEMPRINI

Un'ora di ritmi moderni eseguiti da un complesso di 50 professori

● con la collaborazione di: olisti di canto e di strumenti ●

Effetti corali ● Intermezzi umoristici

La trasmissione è organizzata per conto della DITTA CORA di Torino produttrice del celebre **Amaro Cora**, classico aperitivo e squisito liquore e del **Cora-Cora** l'aperitivo dal gusto moderno.

NON IMPRESSIONATEVI PER I CAPELLI GRIGI



UNA NUOVA ACQUA DI COLONIA RIDONA LORO IN BREVE IL COLORE PRIMITIVO USANDO GIORNALMENTE NEL PETTINARSI

L'ACQUA DI COLONIA TASAMI

I Vostri capelli riprenderanno presto il colore di un tempo. Semplice ad usarsi, delicatamente fragrante, non è untuosa e non macchia. Rende i capelli lucenti e soffici e ne favorisce la crescita

Si trova in vendita presso le buone Profumerie al prezzo di L. 17,50 il flacone oppure verrà spedita franco dietro Vaglia Postale di L. 17,50 indirizzato alla Farmacia H. ROBERTS & Co. - Reparto TS/32 - FIRENZE



Le conseguenze del mal di testa

Molte volte un improvviso mal di testa scombussola i nostri progetti: bisogna sospendere il lavoro, rinviare impegni anche importanti, rinunciare ad una bella serata e via dicendo.

Potete evitare queste sgradevoli conseguenze del mal di testa con grande facilità, ricorrendo ad Veramon che vi libererà in pochi minuti.

Il Veramon è il risultato delle ricerche scientifiche moderne sulla composizione chimica più adatta a togliere i dolori di testa. Le

esperienze dei Medici, raccolte per molti anni in tutto il mondo, hanno dimostrato che il Veramon toglie in modo rapido e sicuro i dolori senza danneggiare il cuore.

Tenetè sempre a portata di mano una bustina o un tubetto di Veramon; procurerete all'occorrenza un sollievo a voi ed ai vostri amici. La bustina di 2 compresse costa L. 1,25; il tubetto da 10 compresse L. 6,-, Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.

VENERDI ALLE ORE 13,15 DALLE STAZIONI DEL I PROGRAMMA

Cabala, sogni e... numeri del lotto

Trasmissione organizzata per conto della DITTA FREUND BALLOR & C. di Torino produttrice del classico VERMOUTH di Torino e dei grandi liquori italiani GRAN BALLOR, PRUNELLA TRISECCO

(Organizzazione SIPRA - Torino)

LE RUGHE DEL VISO il doppio mento

eliminate col nuovo prodotto ormonoplastico «esme» dell'istituto scientifico di cosmesi ESTETICA MEDICA, Milano. Si saadisce contro vialia di Lire 70.

ISTITUTO ESTETICA MEDICA - Galleria del Corso, 2 - MILANO

VENERDI - DI SERA

26 APRILE 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzone tripolina di Ali Haddad - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.15: Spiegazione dei versetti del Corano: Sech Abdurrahman el Gahud. - 19.25: Canzone antica araba - Camel el Gadi e Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.40: «Dor egiziano» di Muchtâr el Mrâbet - Orchestra araba l'«Orientale».
19.15 (escl. RO I): Conversazione di Ettore Valerio: «Il valore economico dell'opera dell'ingegno e il nuovo contratto tipo di edizione a partecipazione».
19.30 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19.50: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.15 (BA I, I): Vedi Trasmissioni speciali.
20.30 (escl. BA I, I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: Concerto sinfonico

diretto dal M° FERNANDO PREVITALI
col concorso del pianista NINO ROSSI

Beethoven: 1. *Concerto in sol maggiore*, n. 4, op. 58, per pianoforte ed orchestra:
a) Allegro con brio; b) Largo; c) Allegro (solista Nino Rossi); 2. *Sesta sinfonia in fa maggiore*, op. 68 («Pastorale»); a) *Allegro ma non troppo* (impressioni piacevoli che si destano all'arrivo in campagna); b) *Andante molto mosso* (scena presso il ruscello); c) *Allegro* (allegra riunione di campagnuoli); *Allegro* (tempesta); d) *Allegretto* (canto di pastori; sentimenti di benevolenza e di riconoscenza verso la divinità dopo la tempesta).

Nell'intervallo: Mario Buzichini: «Uomo con manoscritto in tasca», conversazione. - (RO I-2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

22.30 (circa):

«A MIO MODO DI VEDERE»

Nozze!... Nozze!...

Filastrocca di CRAM

- ORCHESTRA diretta dal M° EGIDIO STORACI
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): Dischi.
19.15 (escl. MI I): Conversazione di Ettore Valerio («Vedi Primo programma».)
19.30 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19.50: Previsioni regionali del tempo.
19.50-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

Concerto

DELL'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA
diretto dal M° ALBERTO SEMPRINI

- Intermezzi di RIPP
1. Montagnini: *Palcoscenico*.
2. Adamson: *Un certo non so che*.
3. Melodie al pianoforte eseguite da Alberto Semprini.
4. Fantasia di canzoni moderne italiane.
5. Templeton: *Bach si reca in città*.
6. Strauss: *Il bel Danubio azzurro*.
7. Mascheroni: a) *Amami di più*, b) *Canta per me*. *Ballo del trombettiere*.
8. Pettis: *Ballo del trombettiere*.
(Trasmissione organizzata dalla DITTA CORA di TORINO)

22.15: *Le cronache del libro*. Ezio Saini: «Libri di poesia».

Concerto

- del violinista ENRICO CAMPAJOLA
e del pianista GIOVANNI BONFIGLIOLI
1. Brahms: *Sonata in re minore*, op. 108:
a) Allegro; b) Adagio; c) Un poco presto e con sentimento; d) Presto agitato.
2. Rocca: *Interludio*, dalla «Suite per violino e pianoforte».
3. Sarasate: *Romanza andalusa*.
4. Rismki Korsakof: *Il volo del calabrone*.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ciaikovski: *Lo schiaccianoci*, suite; a) Introduzione miniatura, b) Marcia, c) Danza della fata Confetto, d) d) Danza russa, e) Danza araba, f) Danza cinese, g) Danza del Hauti, h) Valzer dei fiori; 2. Mahler-Strauss: *Capriccio Julliarista*; 3. Di Piramo: *Tre minuti*; 4. Trio CHEST-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Rust: *Il re dei ranocchi*, introduzione; 2. Rachmaninoff: *Melodia*, op. 3; 3. Giardi: *Tango serenata*; 4. a) Amadei: *Ronda giapponese*, b) Ilo: *Yosi*; 5. Sorensen: *Due danze*, da «Occhio di sole».
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30:

Musiche brillanti

- dirette dal M° CESARE GALLINO
1. Lecocq: *La figlia di Madama Angot*, introduzione; 2. Culotta: *Valzer da concerto*; 3. Piccini: *Cuori nella tormenta*; 4. Brusso: *Una notte a Madrid*; 5. Strauss: *Leggenda della foresta viennese*; 6. Petralia: *Luna sul mare*; 7. Svendsen: *Rapsodia norvegese*, n. 1; 8. Mascheroni: *Dicevo al cuore*; 9. Bucchi: *Albare*.

21.15: Jack emigra

Un atto di GINO ROCCA
Regia di ALDO SILVANI

PERSONAGGI: Jack Milligan di Nuova York, Giovanni Cimara - Cosimo, Luigi Grossoli - Carlotta, Giuseppe Falcini - Pippetto, Silvio Battis Archimede, S. Strauss: *Leggenda della foresta viennese*, Umberto Caslini - *La figlia del commendatore*, Vanna Aracri.

21.45: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE

diretta dal M° TITO PETRALIA
1. Thitman: *Canti tradizionali inglesi*; 2. Barbieri: *Scitico compère*; 3. Baragli: *Capriccio Frida*; 4. Logan: *Falida luna*; 5. Billi: *Madonna fiorentina*; 6. Vedski: *Impressione gitana*; 7. Billi: *Gavotta e tamburino*.

- 22.15-22.30: MUSICA DA BALLO.
22.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Cultura fisica medica

100
tonnellate ogni
giornata lavorano nel
sistema circolatorio
e muscolare
per mantenere
il corpo in
equilibrio



VOCATORE

Il più importante
apparecchio per
tutto il sistema
circolatorio

Chiedere
opuscolo
N. 80

E. RICCI INGEGNERIA SPORTIVA
UFFICIO VENDITE: SACISA
VIA PASSIONE 5 - MILANO - TELEFONO 76244

Il laccio di pelle

FELSINEA

DONNA SQUISITA ELEGANZA
ALLA CALZATURA
DURA ETERNAMENTE
CISPEA - BOLOGNA - BUSI 19

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

A. BORGHINI & C. s.a.

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
Ugo Bassi 15 Tritone 58 Cernaia 16 Portici Catena
(P. Bologna)

SCIROPPO PAGLIANO

DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI - 18
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R

Crema alla Fragola



È un trionfo della tecnica
e dell'arte cosmetica dei
tempi moderni.
Questo nuovo tipo di
crema è ottenuto per spre-
matura concentrazione e
successivo trattamento chi-
mico della fragola Silvestre.
Deve essere particolarmente
usata come sottociglia per
epidermidi assai delicate e
sensibili alle perturbazioni
atmosferiche. Valido agente
protettivo della pelle,
supremamente morbida.

VASETTO DI PROPAGANDA L. 3

Prodotti di Bellezza VERBANIA
MILANO - VIA PLINIO 45

CREMA JUVENUS
S.S.
LA VERA CREMA
CHE RASSODA SVILUPPA
E FA RIFIORIRE IL



Un vaso
di Crema
Juventus
S.S. per lo
sviluppo
del Seno
L. 19,50

SENO

vendita ovunque e presso la Ditta
F.lli CADEI - Rip. R. C. - MILANO Via Victor Hugo, 3
Ricevendo vaglia anticipato spedizione franco senza incisione alcuna

SABATO DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliudi) - Bubacher ben Hag Salah. 7.30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso). 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo. 8.45-10.15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE medie - L'Italia e il mondo - rubrica radiofonica del corso. dir. Nino D'Artona.
10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «Voci della Venezia Giulia» (Programma organizzato con la collaborazione del R. Provveditorato agli Studi di Trieste).
11.30: DISCHI DI MUSICA IMPORTATA: 1. Schumann: Concerto per violoncello e orchestra in la minore, op. 129; a) Non troppo veloce, b) Lento - Un po' vivace - Più mosso, c) Molto vivace; 2. Brahms: Danza ungherese n. 3.
12: Borsa - Dischi

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

- 12.20: MELODIE DI PRIMAVERA: 1. Raimondo-Frati: Stella alpina; 2. P. Passivelo-Zambrelli: *Eta felice*; 3. Setti: *Giardino viennese*; valzer; 4. Scotto-Rastelli: *Se canta il mare*; 5. Marchetti-Nisa: *La bella lavanderina*; 6. Bongiovanni-Capuro: *Fili d'oro*; 7. Arditi-Aldighieri: *Il bacio*, canzone valzer; 8. Simonetti: *Com'era la rondine*; Verrus-Valda: *Stella innamorata* 10. Rigelione-Bonagura: *Chitarrata* (Trasmisione organizzata per i LABORATORI ITALIANI RICHELET).

12.50: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: BASTA SOLO UN PO' DI CORAGGIO: scena di ALBERTO CAVALIERE (Trasmisione organizzata per i PRODOTTI MARCA FARFALLA).

13.15 (TI): Comunicazioni del Radio Raduno Ciclistico dell'O.N.D. di Tripoli. - 13.20: Giornale radio e notiziario in arabo. - 13.25: Canzone tripolina di Mohammed Selim - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13.45: Musiche arabe e dischi.

13.40: DISCHI DI MUSICA VARIA.
14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10: Conversazione di Michele Pavla del Core: «Torna la Mille Miglia». - 14.10-14.20 (RO I - MI I): Borsa.
14.40-14.50 (GE I): Comunicazioni del Segretario federale.

15-16 (RO III): DISCHI

16: LA CAMERA DEI BAMBOLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: (TS): «Zio Bombarda racconta...» - (CT): Un quarto d'ora con Rosalba.
16.45 (BA I): Conversazione di Lavinia Terrotoli Adami: «Il salotto della signora».

- 17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
17.15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): CONCERTO della violinista NENNELLA STRADELLA: 1. Corelli: Sonata in la maggiore; 2. Porpora: Minuetto; 3. Gluck: *Melodia*; 4. Couperin: *La prestosa*; 5. Schubert: *L'ape*; 6. Alfano: *Neapolis*; 7. Granados: *Danza spagnola*.
17.45 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): DISCHI NOVITÀ CETRA PARLOFONO: 1. Raimondo-Frati: *Piemontesina*; 2. Celani-Caracolo: *Pecchie*; 3. Exiko-Cherubini: *La mia canzone al vento*; 4. Derewitski-Martelli: *Venezia, Verona e Ferrara*; 5. B. Rose: *Il sole*; 6. B. Rose: *Il sole*; 7. Pizzigoni: *Senti l'eco*; 8. Trama-Gambieri: *Noite di luna*; 9. Rolandi-Cherubini: *Quell'uccellino che vien dal mare*; 10. Basaman: *Sogno ad occhi aperti*; 11. Celani-Avanzi: *Chiquitita*; 12. Ala-Mazzoli: *Serenata a Marirossa*; 13. Marcheroni-Mendes: *Monferrato*.
17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18 (escl. BA I - AN): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi

18-19.30 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - PI II): Trasmisione dal Teatro delle Arti di Roma: STAGIONE CONCERTISTICA «LA MUSICA» - CONCERTO SINFONICO diretto dal M^o FERNANDO PREVITALI: 1. Haendel: Concerto grosso n. 12 in si minore; a) Largo, b) Allegro, c) Largo e piano, d) Largo, e) Allegro; 2. Palestrina: *Tre ricercari strumentali*; a) Andante mosso b) Andante calmo, c) Vivace; 3. Bach: *Suite n. 1 in do maggiore*; a) Grave, b) Vivace, c) Corrente, d) Gavotta I e II, e) Minuetto I e II, f) Bourée I e II, g) Passepied I e II; 4. Gbedini: *Concerto grosso* per archi e cinque flauti; a) Largo, b) Allegro, c) Andante moderato, d) Fughetta super Fede con alcune licenze, e) Adagio-sissimo, f) Allegro spiritoso - Alla giga; 5. Veretti: *Dimenticatoio* pianoforte e cinque strumenti; 6. Poulenc: *Due marce* e un *Intermezzo*; a) Marcia 1889, b) Intermezzo campestre, c) Marcia 1937; 7. Stravinski: *Rag-time* per undici strumenti.

18.10-18.50 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: CRONACHE DELL'AGRICOLTURA: Conversazione della signorina Clara Franceschini, Ispettrice del P.N.F.: «Aspetti rituali e religiosi della organizzazione delle Masse rurali».

18.15-19.15 (RO III): Vedi Trasmissioni speciali.
18.30 (TI): Comunicazioni del R. B. Ciclistico dell'O.N.D. di Tripoli - Giornale radio e notiziario in arabo.
18.50-19 (NA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale.

IL TEMPO...
E' DENARO...

Orologio

Wyler Vetta

INFRANGIBILE

CAPIA DELLA SALUTE CARLO ARNALDI

CONTRO
STITICHEZZA
INAPPETENZA, DIFFICILE
DIGESTIONE, CEFALEE, ECC.

USATE CACHETS
ARNALDI

LASSATIVI
disintossicano l'organismo
e ne normalizzano
le funzioni.

Decreto Prefetizio Milano N. 21637 del 24-4-31.

tutti i giorni alle ore 12,50 ascoltate il

Calendario "Antonetto"

organizzato per la Ditta Marco Antonetto.
produttrice della SALITINA P.A. e delle EUCHESSINA la dolce l'artigiana purgativa

SABATO 27 APRILE 1940 - XVIII - ORE 12,20 DALLE STAZIONI DEL Progr.

Melodie di Primavera

Concerto organizzato per conto dei LABORATORI ITALIANI RICHELET produttori del potente
DEPURATIVO RICHELET indispensabile a primavera
(Organizzazione SIPRA - Torino)

SABATO, 27 APRILE 1940-XVIII - Ore 13,15 dalle Stazioni del I Programma

BASTA SOLO UN PO' DI CORAGGIO

RADIO SCENA DI ALBERTO CAVALIERE
Trasmisione organizzata per conto della

SOIETÀ ANONIMA

PRODOTTI MARCA "FARFALLA"

MILANO SURROGATI DEL CAFFÈ
(Organizzazione SIPRA - Torino)

SABATO - DI SERA

27 APRILE 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzoni tripoline delle «Zemzamat»; cantatrice Mabruca bent Ahmed - Orchestra araba «La Tripolina». — 19.15: Racconti umoristici di Chahri ben Suleiman. — 19.25: Canti beduini «Tobbeia» e «mogut»: complesso corale di Sadeq ben Ramadan. — 19.40: Canzone egiziana di Salem ben Mohâmmad - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
19.15 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scroffi).
19.35 (escl. RO I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
19.50: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20.20 (escl. BA I): Cons. naz. Piero Gazzotti: «La X Mostra-mercato nazionale dell'artigianato», conversazione.
20.30 (NA II): QUARTETTO CARMI.
20.30 (NA II): Vedi Secondo Programma.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

Concerto

del violinista ARRIGO SERATO
Al pianoforte RENATO JOSI

1. Vercini: a) *Introduzione*, b) *Largo*, c) *Minuetto*, d) *Allegro con fuoco*, per violino.
2. Franck: *Sonata in la per violino e pianoforte*: a) *Allegretto ben moderato*, b) *Allegro*, c) *Recitativo fantasia*, d) *Allegretto poco mosso*.

Nell'intervallo: «Racconti e novelle per la radio»: Alberto Spaini: «Sera di bora» - Notiziario - (RO I-2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

22.5:

Musiche brillanti

dirette dal M° ENNIO ARLANDI

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-0.30: MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SETTIMANE MODENESI

21 APRILE - 12 MAGGIO XVIII

ESPOSIZIONE-FIERE-MOSTRE

CORSE AL TROTTO

ascoltate:

RADIO FIERA di MODENA

m. 241,9 Kc. 1240



Il miglior dono per Voi e per i Vostri cari:

Una **Armonica SARCA**

Armoniche per tutti i gusti e tutte le esigenze: da L. 75 a L. 5000
Rate mensili da L. 28 a L. 100.

Chiedete catalogo gratis, inviando questo taloncino a:
SARCA - Casella Postale 85 - ANCONA

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): Dischi.
19.15 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scroffi).
19.35 (escl. MI I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
19.50: Previsioni regionali del tempo.
19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.
20.20 (escl. RO II): Cons. naz. Piero Gazzotti: «La X Mostra-mercato nazionale dell'artigianato», conversazione.
20.30 (escl. PA - CT): DISCHI DI MUSICA OPERETTICA: 1. Raffaelli-Cremer-Adami: «La ridente Firenze», fantasia (Orchestra Roberto Renard); 2. Costa: «Scugnizza», selezione cantata (Olteni, Artuffo, Capponi, Massucci e coro); 3. Lehár: «Frasquita», fantasia (Orchestra italiana Di Piramo); 4. Ranzato-Lombardo: «Il paese dei cammelli», fantasia cantata (Carmi, Capponi, Massucci e coro); 5. Lincke: «Indra», valzer (Orchestra da sala diretta dal M° Bundi); 6. Valente: «I grandtutti»: «In campagna» (Ferraris, Artuffo, Livi e Bravura).
21.24 (PA - CT): DISCHI.
21-24 (PA - CT): Vedi Terzo Programma.
21 (escl. PA - CT):

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI
22 (escl. PA - CT):

Due amici

Farsa musicale in due atti

di LORENZO GARDINI

ORCHESTRA diretta dal M° EMIIO STORACI

Regia di GUIDO BARBARISI

- 23 (escl. PA - CT): Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24 (escl. PA - CT): MUSICA DA BALLO.
0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMAFIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 19.30: DOPPIOLAVORO CORALE OFFICINE MECCANICHE AERONAUTICHE DI MARINA DI PISA: 1. Ignoto: *Dall'orto se ne vien la villanella*; 2. Cara: *L'ultimo di maggio*; 3. Bernardi: *Rispetto toscano*; 4. Montanari: *La biondina*; 5. Pratella: *Il ballo della veneziana*; 6. Bolzoni: *Il lavoro*; 7. Ignoto: *La rosa è il più bel fiore*; 8. Menichelli: *La bella Argolina*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.
20.20: Cons. naz. Piero Gazzotti: «La X Mostra-mercato nazionale dell'artigianato», conversazione.
20.30: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE DIRETTA dal M° TITO PETRALIA con il concorso di GIOVANNI TURCHETTI: 1. Morini: *Serenata d'amore*; 2. Olivieri: *Graze*; 3. Kruger: *Giocattolo norimberghese*; 4. Schisa: *Notte a Sorrento*; 5. Ross: *Occhi per non vedere*; 6. Greppi: *Dove sei*; 7. Cattelmo: *Eternamente mia*; 8. Rossi: *Estasi*; 9. Di Lazzaro: *Facci unà fischiatina*.

21: Trasmissione dal Teatro Massimo di Palermo:

L'arlesiana

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri
di LEOPOLDO MARENCO
Musica di FRANCESCO CILEA

Personaggi:

Rosa Mamai, madre di... Marù Falliani
Federico... Giovanni Manurita
Vivetta, figlioccia di Rosa... Iolanda Cirillo
Baldassarre, vecchio pastore... Gino Bechi
Melito, guardiano di cavalli... Antonio Luffi
Marco, fratello di Rosa... Dante Sicaquai
L'innocente... Nerina Ferrari
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
MARIO CORDONE
Maestro del coro: OSCAR LEONE

Negli intervalli: 1. Notiziario - 2. Nino Alberti:
- Il librettista dell'*Adriana*: Arturo Colautti,
lettura.

Dopo l'opera - (FI I - NA I - AN - RO III): Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

CAMBI RATE
Guida fotografica gratis
Contax

Foto Brennero
ROMA
CON A. VASARI & FIGLI
PIAZZA ESEDRA 61

ELIMINA DISTURBI
e Abbonamento o rinnovo al RADIOCORRIERE

FILTRO DI FREQUENZA l'unico dispositivo costruito con dati SCIENTIFICI che elimina i disturbi convogliati dalla RETE. Si specificò contro assegno di L. 65. Con abbonamento o rinnovo per un anno al RADIOCORRIERE L. 78,50 anticipata.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza Carignano)
Modulo prontuario per migliorare l'apparecchio radio L. 2,50 anticipata anche in franco-solli.

DAL 12 AL 27 APRILE 1940 - XVIII

Ascoltate

I SOLISTI ECCEZIONALI
I COMPLESSI PIÙ FAMOSI
I RITMI PIÙ MODERNI

dalle ore 12 alle ore 14,30

MILANO III
(STAZIONE MILANO FIERA)

(KHz 1429 - POTENZA kW 1
LUNGHEZZA D'ONDA 209,9)

“LA BERNÈ”
L'IGIENICA VENTRIERA CHE OGNI MEDICO CONSIGLIA
Ultime Creazioni - Chiedere opuscoli gratis
Ditta FLAUTO - NAPOLI - Via S. Carlo, 6

RIGI
ORVIETO PREGIATO SUPERIORE

PROGRAMMI ESTERI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 21 APRILE 1940 - XVII

PROGRAMMI DIVERSI VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18.45: Lilla: Musica caratteristica e leggera.
19: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e danze.
19: Burghard: Concerto dedicato a Franz Lehár.
19.15: Königsberg: Musica caratteristica.
19.45: Radio Tolosa: Canzoni.
19.50: Brema: Musica leggera e variata.
19.55: Hilversum II: Serata di varietà.
20: Bruxelles II: Grande varietà musicale.
20.15: Kalundborg: Varietà musicale: Danze e canzoni di tutti i secoli!
20.20: Poste Parisien: Musica leggera e da ballo.
20.30: Sofia: Musica leggera e da ballo.
20.40: Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia: «Soufflé d'autrefois».
20.45: Bruxelles: Varietà musicale.
20.45: Colonia: Varietà musicale (reg.).
20.45: Zagabria: Musica leggera e caratteristica.
21: Hilversum I: Musica leggera.
21: Stoccolma: Musica caratteristica e leggera.
21.15: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e ritornielli.
21.20: Sottens: Musica leggera e da ballo.
21.40: Hilversum II: Musica caratteristica e leggera.
21.45: Berlino: Musica leggera.
21.50: Burghard: Musica per organo da teatro.
21.50: Radio Tolosa: Radiofantasia: «Vino a te».
22: Belgrado: Musica leggera e caratteristica (ritornelli).
22: Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia: «Ho fatto un voto».
22: Londra Regional: Ritmi e danze (Henry Davidson e la sua orchestra).

TEATRO LIRICA E PROSA

- 19.15: Monaco: Suppé: «Fatinina», operetta.
19.30: Radio Parigi: Hahn: «Mahina», operetta in tre atti e quattro quadri.
20: Beromünster (dal Teatro Municipale di Basilea): Müllero: «Lo studente povero», operetta.
20: Sottens: Pliachad e Chapsornot: «Il dialogo delle ombre», radiostesca.
20.30: Parigi P.T.T.: Stève Passer: «Le Pailillon brûlé», radiodramma.
21.20: Burghard: «Vanity Fair», radiostesca tratta dalla novella di W. M. Thackeray.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22.10: Bruxelles I: Danze (diadi).
22.10: Bruxelles II: Ritmi e danze.
22.10: Budapest: Musica da jazz.
22.15: Lubiana: Concerto di otre.
22.15: Radio Parigi: Musica leggera e caratteristica.
22.55: Hilversum I: Melodie d'opérette.
22.55: Burghard: Musica leggera per otetto.
23: Bratislava: Musica zingana.
23.20: Budapest: Orchestra zingana.
23.55: Hilversum I: Musica da ballo.

MUSICA DA BALLO: 18: Belgrado - Sofia - 21.40: Ankara - 22.20: Zagabria - Kalundborg - 22.30: Poste Parisien - 22.50: Belgrado - 23.30: Brema.

CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 17.45: Radio Parigi (dal Théâtre du Châtelet): Concerto orchestrale e corale: L. Beethoven: «Messa» in re, 2. Fauré: «Requiem».
18: Stoccarda: Concerto di pianoforte.
18: Vienna: Concerto di dischi.
18.15: Bucarest: Banda militare.
18.30: Ankara: Concerto di musica turca.
18.35: Burghard: Banda militare.
18.35: Radio Tolosa: Musica d'opera.
19: Sottens (dalla Chiesa di S. Giuseppe): Concerto dedicato a W. Mouilliet: I. Bach: «Fantasia» in sol minore; R. Vautz: «Breve introduzione»; 3. B. Vautz: «Tre composizioni per Natalie»; a) «Pastorale»; b) e Corale, variazioni su «Messa»; c) «Finale»; 4. P. Segand: «Impressione su un tema di Montiel».
19.15: Berlino: Concerto variato.
19.15: Madona: Musiche di Ciaikovski.
19.15: Stoccarda: Radioorchestra e coro.
20: Lubiana: Radioorchestra.
20.30: Amburgo: Ciaikovski: «Serenata» n. 48 per orchestra d'archi.
20.40: Sottens: P. Maurice: «Pescatori d'Islanda» (tratto dal romanzo di P. Loti).
20.45: Brema: Concerto variato.
20.45: Radio Tolosa: Orchestra sinfonica.
21: Belgrado: Radioorchestra.
21: Bratislava: Radioorchestra.
21: Hilversum II: Concerto corale e orchestrale: I. Bruckner: «Overtura» per orchestra in

MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO

- 18.20: Beromünster: Composizioni per trio.
18.40: Bucarest: Così religiosi.
19.25: Budapest: Concerto di violino e piano.
19.40: Belgrado: Canzoni popolari.
20: Sofia: Concerto vocale.
20: Zagabria: Concerto vocale.
20.30: Ankara: Concerto di pianoforte.
20.30: Bruxelles I: Concerto di pianoforte.
20.45: Burghard: Concerto vocale.
21.45: Lilla: Concerto vocale.
22.15: Bratislava: Mozart: «Sonata in re maggiore, per due piani».
22.20: Hilversum II: Concerto corale.
22.30: Brema: Concerto di pianoforte.
22.45: Lilla: Piano e canto; I. Bach: «Fantasia cromatica»; 2. Canto.
23.15: Parigi P.T.T.: Concerto di violino e piano.
23.30: Budapest: Quartetto.
23.45: Parigi P.T.T.: De Castillon: «L'été in stile antico» per piano.

Segue: CONCERTI

- sol; 2. Coro; 3. Bruckner: «Salmo» n. 112, per coro e orchestra.
21: Monteceneri: Radioorchestra: Musica d'opera italiana.
22: Bucarest: Musica camera (reg.).
22.10: Burghard: Orchestra scozzese e tenore.
23: Bruxelles II: Concerto sinfonico di musica riprodotta.
23.10 (ca): Berlino: Concerto notturno.

LUNEDÌ 22 APRILE 1940 - XVIII

CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18.15: Beromünster: Beethoven: Undici danze sinfoniche.
18.30: Ankara: Concerto di musica turca.
19.5: Radio Parigi: Concerto orchestrale: I. Donizetti: «Danza delle slave»; 2. Ponchelli: «La Gioconda» (Danza Radamonte); 3. Schumann: «Sinfonia» n. 4.
19.15: Breslavia: Concerto variato.
19.30: Stoccolma: Concerto orchestrale e corale: I. Bruckner: «Mekodand», per coro e orchestra; 2. Grieg: «Sigurd Jostedal» (frammenti).
19.50: Sofia: Concerto sinfonico.
20: Berlino: Concerto sinfonico: 1. Hindel: «Concerto grosso» in la minore; 2. Pfitzner: «Sterner» op. 1; 3. Schumann: «Sinfonia» n. 3 in si bemolle maggiore.
20.45: Beromünster: Beethoven: «Egmont», overtura.
20: Bucarest: Beethoven: «Messa solenne» (reg.).
20: Lubiana: Concerto orchestrale (ritras.).
20.10: Budapest: Concerto orchestrale: I. Weber: «Ribežak»; overtura; 2. Schumann: «Sinfonia» n. 4 in re minore; 3. Jeger: «Musica di corte in stile antico da Salisburgo»; 4. Benedetto: «Serenata» in re minore; 5. Smetana: «Vladra», poema sinfonico.
20.30: Bruxelles I: Concerto sinfonico.
20.30: Radioorchestra.
20.30: Kalundborg: Concerto sinfonico: 1. Mozart: «Concerto» n. 5, per violino e orchestra in la maggiore; 2. Haydn: «Sinfonia» n. 104 in re maggiore.
20.35: Beromünster: Concerto orchestrale.
20.45: Brema: Concerto variato.

TEATRO LIRICA E PROSA

- 19.15: Colonia (dal Teatro dell'Opera): Marco Andri Souchay: «Alessandro in Olimpia» opera (primo atto).
19.30: Radio Parigi: Paul Gerald: «Christine», radiodramma.
20.30: Amburgo: W. Heuer: Tempire tedesche.
20.30: Parigi P.T.T.: Massenet: «Don César de Bazan», opera in quattro atti.
21.20: Burghard: Radiodramma: «The man who stayed at home».
22.10: Bruxelles II: Lehár: «La vedova allegra» (edizione di produzione zingana).
22.20: Burghard: Radioorchestra.

Segue: CONCERTI

- 21: Vienna: Concerto di dischi.
21.20: Hilversum II: Concerto variato.
21.30: Königsberg: Concerto Wagner.
22.5: Radio Tolosa: Orchestra sinfonica.
22.15: Lubiana: Radioorchestra.
22.20: Kalundborg: Radioorchestra: I. Dukas: «La Péri», poema sinfonico; 2. Ritsger: «Il paese della carezza», suite.
22.45: Radio Parigi: Concerto orchestrale: I. Mozart: «Così fan tutte»; 2. Mendelssohn: «Concerto» per violino; 3. Wagner: «Parsifal» (prologo del primo atto); 4. Le Flem: Danze; 5. Ibert: «La ballata della eroica di Reading»; 6. Hoeweger: «Il canto di Nigam».
23.10 (ca): Berlino: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 19.15: Berlino: Programma vario: Un po' di sole tutti i giorni.
19.15: Königsberg: Serata di varietà.
19.15: Monaco: Grande serata danzante.
19.15: Stoccarda: Programma vario: Quando spira il vento di maggio.
19.20: Vienna: Serata di varietà: Con la bacchetta magica.
19.30: Bratislava: Serata di varietà.
19.50: Brema: Varietà musicale.
19.55: Hilversum I: Musica caratteristica.
20: Burghard: Varietà: L'andri successi francesi.
20: Sottens: Serata di varietà.
20.20: Poste Parisien: Varietà.
20.30: Bruxelles II: Musica caratteristica e musica leggera.
20.40: Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia: «Bilbao insieme».
20.45: Colonia: Varietà musicale (reg.).
21.5: Radio Tolosa: Radiofantasia: «La sera».
21.30: Berlino: Musica caratteristica e leggera.
22: Londra Regional: Musica leggera per organo.
22: Sottens: Musica leggera e canzoni.
22.10: Bruxelles I: Cabaret.
22.10: Budapest: Orchestra zingana.
22.30: Bordeaux Sud-Ovest: Musica leggera e da ballo.
23: Burghard: Oscar Rabin e la sua orchestra da ballo.
MUSICA DA BALLO: 18: Vienna - 21.5: Hilversum I - 21.30: Ankara - 23.30: Brema - 22.20: Zagabria - 23.15: Poste Parisien.

MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO

- 18: Madona: Canzoni popolari letteri.
18.15: Radio Parigi: Piano e canto.
18.17: Bucarest: Concerto vocale.
18.45: Lilla: Musica da camera: I. Beethoven: «Sonata "apoteosi"»; 2. Canto; 3. Anonimo: «Favavale».
19: Monteceneri: Cembalo e piano.
19: Sofia: Concerto di piano.
19.5: Bucarest: Concerto di musica religiosa bizantina.
19.10: Hilversum I: Violino e piano; I. Brahms: Uno scherzo; 2. Brains: Una danza ungherese; 3. Stoccarda: Puzza e canto.
19.40: Bartok: Un pezzo.
19.40: Belgrado: Canzoni popolari.
19.48: Parigi P.T.T.: Concerto di cello e piano.
20: Poste Parisien: Varietà.
20.15: Königsberg: Concerto di pianoforte: L. Beethoven: «Variazioni con fuga» op. 35; 2. Schubert: «Sonata» in la op. 120.
20.25: Stoccarda: Puzza e canto.
20.35: Madona: Concerto di due piani: I. C. Sliding: «Variazioni»; 2. F. Busoni: «Duetto concertante» (da W. Mozart).
20.45: Radio Parigi: Musica di Debussé.
21.20: Madona: «Musica» per trio e canto.
21.40: Hilversum I: Soprano, basso e organo: Musica d'opera.
22: Belgrado: Concerto di violino e piano.
22.30: Brema: Concerto di piano: Franz Liszt: «Ballata» in si minore.
22.45: Lilla: Mendelssohn: Un trio.
22.15: Parigi P.T.T.: Concerto vocale.
23.40: Burghard: Concerto di piano.

LE STAZIONI ESTERE DI CUI NORMALMENTE SI PUBBLICANO I PROGRAMMI

kHz	m	STAZIONE	kW	kHz	m	STAZIONE	kW	kHz	m	STAZIONE	kW
904	331.9	Amburgo (Germania)	100	1185	251	Francoforte (Germania)	25	260	1154	Oslo (Norvegia)	60
182	1648	Ankara (Turchia)	120	180	5145	Grenoble (Francia)	20	959	312.8	Parigi P.P. (Francia)	60
686	437.3	Belgrado (Jugoslavia)	30	463	1876	Hilversum I (Olanda)	120	695	431.7	Parigi P.T.T. (Francia)	120
294	356.7	Berlino (Germania)	100	522	414.4	Hilversum II (Olanda)	120	1456	206	Parigi Torre Eiffel (Francia)	120
558	539.6	Beromünster (Svizzera)	100	501	111	Hilversum II (Olanda)	65	698	470.2	Praga (Boemia)	120
1077	278.6	Bordeaux P.T.T. (Francia)	60	240	1259	Kalundborg (Danimarca)	60	968	309.9	Radio Agen (Francia)	1.5
1366	219.6	Bordeaux Sud-Ovest (Francia)	35	1031	291	Koebnigsberg (Germania)	100	1068	280.9	Radio Cité (Francia)	2
1004	299.8	Bratislava (Slovacchia)	15.5	1213	247.3	Lilla (Francia)	60	1383	215.4	Radio Lione (Francia)	25
755	398.8	Brema (Germania)	100	848	465	Liona P.T.T. (Francia)	100	1321	227.1	Radio Mediterraneo (Francia)	27
950	315.8	Breslavia (Germania)	100	785	382.2	Lipsia (Germania)	120	182	1648	Radio Parigi (Francia)	60
1222	325.4	Brno (Moravia)	32	1149	261.1	LonJon National (Inghilterra)	40	913	328.6	Radio Tolosa (Francia)	80
620	483.9	Bruxelles I (Belgio)	15	877	342.3	Londra Regional (Inghilterra)	70	1040	289.5	Radio Torino (Francia)	120
1302	321.9	Bruxelles II (Belgio)	15	1185	251.2	Nizza P.T.T. (Francia)	60	1249	240.2	Saarbrücken (Germania)	100
823	364.5	Bucarest (Romania)	12	232	1293	Lussemburgo (Lussemburgo)	150	850	352.9	Sofia (Bulgaria)	100
546	549.5	Budapest I (Ungheria)	120	583	514.6	Madona (Lettonia)	50	574	522.6	Stoccarda (Germania)	100
359.5	836.5	Budapest II (Ungheria)	20	749	400.5	Margherita P.T.T. (Francia)	100	704	426.1	Stoccolma (Svezia)	55
707	391.1	Burgos (Spagna)	30	1185	251.2	Nizza P.T.T. (Francia)	60	1321	227.1	Scioa Regional (Inghilterra)	70
1462	201.1	Burgos (Spagna)	9	1013	296.2	Midland Regional (Inghilterra)	70	677	443.1	Sottens (Svizzera)	100
195	445.9	Colonia (Germania)	100	740	405.4	Monaco di Baviera (Germania)	100	859	349.2	Strasbourg (Francia)	100
1176	255.3	Copenaghen (Danimarca)	10	1167	257.1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	776	386.6	Tolosa P.T.T. (Francia)	120
1303	239.2	Danzica (Germania)	0.5	1185	251.2	Nizza P.T.T. (Francia)	60	552	506.8	Vienna (Germania)	100
191	1571	Deutschlandsender (Germania)	150	668	440.1	North Regional (Inghilterra)	70	804	373.1	Welsh Regional (Inghilterra)	70
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	1149	261.1	North National (Inghilterra)	40	1088	276.2	Zagabria (Jugoslavia)	0.7

CONCERTI

SINFONICI VARIATI - BANDISTICI

- 18:50: Sofia: Concerto variato.
18:55: Budapest: Radioteatro.
18:15: Beromünster: Musica sinfonica.
18:17: Bucarest: Musica religiosa (reg.).
18:45: Sofia: Radiorchestra, coro, solisti.
19: Beromünster: Musica preclassica.
19:10: Sottens: Concerto di musica sinfonica: 1. Manfredini: Una sinfonia; 2. Martini: Un preludio e allegro; 3. Rameau: Un tamburino.
19:15: Berlino: Bande e cori militari: Nuove canzoni dei soldati.
19:15: Bucarest: Composizioni di Cesare Franck (reg.).
19:15: Francoforte e Saarbrücken: Radiorchestra, coro, solisti - Composizioni di W. Richardt.
19:15: Königsberg: Concerto variato.
19:43: Beromünster: Concerto bandistico.
19:55: Hilversum II: Concerto orchestrale: 1. Bach: «Sulle» in sol; 2. Mozart: «Concerto» per piano in si; 3. in la; 3. Mozart: «Danze tedesche»; 4. Debussy: «Rapsodia» a n. i per orchestra e clarinetto obbligato; 5. Debussy: a) «Omaggio a Rameau»; b) «Le colline di Anacapri»; c) «L'isola giordana»; 6. Ducas: «Piccola suite».
20: Bucarest: Verdi: «Messa da requiem» (reg.).
20: Madona: Musiche di giovani compositori lettони.
20:15: Monaco: Concerto orchestrale (reg.): 1. Haendel: «Concerto grosso» in si bemolle maggiore, per due orchestre; 2. Schubert: «An Schwager Kronos»; Lied; 3. Smetana: «La sposa veneta», opera.
20:25: Francoforte: Radiorchestra.
20:30: Amburgo: Banda militare e coro.
20:30: Bruxelles I: Radiorchestra: 1. Schubert: «Grande ouverture» in do; 2. Bach: «Concerto» in re per piano e orchestra; 3. Debussy: «Suite bergamasque».
21:30: Parigi P.T.T.: Concerto orchestrale: 1. Debussy: «Berceuse infante»; 2. Bach: «Concerto brandeburghese» in re per flauto, violino e cembalo; 3. Bizet: «L'Adriana», suite n. 2; 4. Milhaud: a) «Concerto» per flauto e violino, b) «Corteo funebre», c) «Scaramouche» per sassofono e orchestra, d) «Suite provençale».

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18:15: Budapest: Orchestra zigana.
18:15: Burghard: Melodie per piano esecute da Carroll Gibbons.
18:15: Radio Tolosa: Musette.
18:30: Colonia: Varietà musicale (reg.).
18:45: Ankara: Musica turca.
18:45: Lilla: Musica caratteristica e leggera.
18:55: Hilversum II: Concerto di mandolini.
19:15: Bordeaux Sud-Ovest: Musica caratteristica e leggera.
19:15: Königsberg: Musica leggera e da ballo.
19:15: Madona: Musica leggera e d'opere.
20:30: Burghard: Programma di varietà.
19:40: Bratislava: Varietà musicale.
19:50: Brema: Varietà musicale.
20: Sottens: Melodie e canzoni di Botrel.
20:30: Königsberg: Varietà musicale.
20:40: Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia: «Dalla mia finestra».
20:45: Colonia: Varietà musicale (reg.).
21: Poste Parisis: Varietà.
21:15: Sottens: Marchal: «Aprile noi scopriremo», fantasia radiofonica.
21:20: Hilversum I: Musica caratteristica e leggera.
21:20: Welsh Regional: Musica leggera per organo.
21:25: Sottens: Musica leggera e caratteristica.
21:30: Berlino: Musica caratteristica e leggera.
21:30: Brema: Musica folcloristica.
21:30: Bratislava: Musica leggera e caratteristica.
21:35: Ankara: Musica di «jaz» (reg.).
21:35: Burghard: Serata di varietà.
21:50: Poste Parisis: Varietà: Un ted caso di coscienza.
22: Bordeaux Sud-Ovest: Music-Hall.
22: Brema: Musica d'opere.
22: London Regional: Riti e danze (Jack Harris).
22:10: Beromünster: Musica folcloristica.

MARTEDÌ 23 APRILE 1940-XVIII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 18:30: Budapest II (dall'Opera Reale): Wagner: «Il Crepuscolo degli Dei», opera, atto primo.
20: Stoccolma (dall'Opera Reale): Verdi: «Aida», opera (primo atto).
20:15: Königsberg: H. Bettge: «I cari vicini», commedia tratta dalle «Storie» di Koldasch con musica di Matlauch.
20:30: Sottens: «I fratelli Karamazov», radiodramma tratto dal romanzo di Dostoevski.
20:45: Budapest (dall'Opera Reale): Wagner: «Il Crepuscolo degli Dei», opera, atto secondo.
20:45: Radio Parigi: Jean Anouilh e J. Aureuche: «Lolui XI», radiodramma.
21:10: Bruxelles I: Paul Gerald: «Les grands garçons», commedia in un atto.
21:50: Budapest II (dall'Opera Reale): Wagner: «Il Crepuscolo degli Dei», opera, atto terzo.

Segue: CONCERTI

- 20:45: Brema: Concerto variato.
20:50: Kalunburg: Radiorchestra.
21: Bratislava: Concerto sinfonico.
21: Zagabria: Concerto di composizioni jugoslave.
21: Madona: Concerto variato: 1. A. And: e Fl. garo; 2. Blumer: «Divertimento» in forma di variazioni; 3. Waldteufel: «Sempre o mal»; valzer; 4. Bizet: Fantasia su «Il pescatore di perle».
21:30: Königsberg: Radiorchestra.
21:35: Burghard: Radiorchestra.
22: Berlino: Radioteatro.
22:05: Bucarest: Composizioni di Fauré (reg.).
22:15: Lubiana: Radiorchestra.
22:45: Radio Parigi: Concerto variato.
23:10 (a): Berlino: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18:10: Hilversum I: Musica caratteristica e leggera.
18:15: Radio Tolosa: Ritornelli marciatori.
18:30: Ankara: Musica popolare d'Anatolia.
18:30: Berlino: Varietà musicale (reg.).
18:30: Colonia: Varietà musicale (reg.).
18:40: Sottens: Musica leggera e da ballo.
18:45: Bordeaux Sud-Ovest: Musica caratteristica.
19: Bordeaux Sud-Ovest: Canonette.
19:15: Radio Parigi: Musica di fantasia e leggera.
19:35: Sottens: Musica leggera.
19:50: Brema: Varietà musicale.
20:15: Berlino: Musica caratteristica e leggera.
20:25: Stoccarda: Musica leggera e da ballo (reg.).
20:30: Ankara: Radiorchestra: 1. J. Strauss: «Vino, donne e canti»; 2. P. Lincke: «Fanfan», intermezzo; 3. W. Noak e Overture romantica»; 4. J. Strauss: «Prima gaitelle».
20:30: Bruxelles II: Radiolista.
20:30: Burghard: Serata di varietà.
20:35: Poste Parisis: Varietà; a) «Sole di Paris».
21: Poste Parisis: Programma vario: Umoristi inglesi.
21:15: Hilversum I: Radiolista: «I soci bianchi».
21:5: Stoccolma: «Patsouri» di melodie di Moe Hugo.
21:20: Welsh Regional: Riti e danze (Phil Carden).
21:30: Brema: Varietà musicale.
21:45: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra musette.
22: Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia: «Il mondo è piccolo».
22: Radio Parigi: Programma di varietà.
22:15: Radio Tolosa: Serata di valzer.
22:10: Bruxelles II: Opere (disci).
22:15: Bratislava: Varietà musicale.
22:35: Burghard: Musica caratteristica e leggera.
22:40: Hilversum II: Musica leggera.
22:55: Hilversum I: Musica leggera e da ballo.
23:15: Poste Parisis: Musica da jazz.
23: Burghard: Riti e danze (Ceraldo e la sua orchestra).
23:20: Budapest: Orchestra zigana.
MUSICA DA BALLO: 20:25: Budapest - 21:35: Ankara - 22:30: Brema - 22:20: Zagabria - 22:20: Kalunburg - 23:30: Brema.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 18: Lubiana: Concerto corale.
18:15: Radio Parigi: Musica da camera: 1. Breve: «Sonatina» per piano e oboe; 2. Saint-Saëns: «Setteto» con tromba.
18:20: Bratislava: Concerto vocale.
18:25: Burghard: Concerto d'organo: Musiche di Bach.
18:30: Bratislava: Coro di fanciulli.
18:30: Bruxelles I: Concerto di piano.
18:32: Bucarest: Concerto per violino e piano.
18:45: Lilla: Cello, piano e canto.
19:30: Ankara: Concerto corale: Musica turca classica.
19:30: Bratislava: Canzoni popolari.
19:40: Burghard: Canzoni popolari.
19:45: Hilversum I: Violino e piano: Pieni: «Sonata n. 1», op. 38.
19:45: Parigi P.T.T.: Concerto di violino e piano.
19:45: Radio Parigi: Musica di fiati e canto: 1. Deslandes: Tre pezzi per quintetto; 2. Canto; 3. Manziari: «Divertimento»; 4. Pieni: «Pastorale».
19:50: Sofia: Concerto d'organo.
20: Burghard: Musica da camera: 1. Mozart: Un trio; 2. Schubert: «Quintetto "della torta"»; 3. Beethoven: «Sonata» n. 7.
20: Zagabria: Concerto di musica da camera.
20:20: Bratislava: Canzoni nazionali.
20:40: Monaco: Concerto di musica da camera (reg.): 1. Haydn: «Divertimento» in do maggiore; 2. H. Hunger: Brevi composizioni per quartetto d'archi.
21:30: Bratislava: Concerto di musica da camera: 1. Beethoven: «Trio» col piano in si bemolle maggiore op. 97; 2. Blumer: «Quintetto» per strumenti.
21:40: Hilversum II: Concerto corale.
21:45: Lilla: Concerto vocale.
21:40: Bucarest: Composizioni di J. S. Bach adatte per quattro voci (reg.).
21:40: Beromünster: Concerto vocale: Canzoni di Händel.
22:15: Stoccolma: Franck: «Trio» in fa diesis minore, op. 1, per ipiano, violino e cello.
22:45: Lilla: Musica da camera: 1. Cellier: «Quintetto» per piano e strumenti d'archi; 2. Leclair: Un duo per violini.

MERCOLEDÌ 24 APRILE 1940-XVIII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 19:15: Francoforte e Saarbrücken: K. Sektatz: «Michael Rodage», radioteatro.
19:15: Stoccarda: Mozart: «Il ratto dal serraglio», opera comica, atto primo.
19:30: Radio Parigi: Georges Barblan: «La strega», radioteatro.
20: Belgrado (dal Teatro Nazionale): Trasmissione d'opera.
20: Bruxelles II: Paul Gilson: «Princesse rayon de soleil», opera in quattro atti.
20: Montezem: Adam: «Donna Paola Travasa», commedia in tre atti.
20:40: Beromünster: Anonimo: «Madame de Staff e Napoleone», radioteatro in sette quadri.
21:30: Bucarest: Wagner: «Parsifal», opera (terzo atto).
22: Burghard: Radioteatro: 1. «Due volte nella vita», episodio sentimentale; 2. «La stanza del barone», episodio macabro.
22:15: Parigi P.T.T.: R. de Mackels: «C'est un Ange», radioteatro.
23: Radio Parigi: Gaston Picaud: «Un sordo si desta al canto dell'universo» radioteatro.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22:10: Bruxelles II: Riti e danze.
22:30: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra da jazz.
22:30: Burghard: Varietà musicale.
22:45: Radio Parigi: Canzoni folcloristiche straniere.
23: Burghard: Canonette e ballate.
23:15: Poste Parisis: Musica da jazz.
23:20: Budapest: Orchestra zigana.
23:25: Burghard: Oscar Rubin e la sua orchestra, da ballo.
MUSICA DA BALLO: 17:45: Hilversum I - 18:25: Budapest - 21: Vienna - 22:15: Stoccolma - 22:20: Zagabria - 22:30: Brema - 23:30: Brema.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18:05: Belgrado: Radiorchestra.
18:15: Berlino: Concerto di strumenti a fiato.
18:15: Colonia: Concerto di musica tedesca contemporanea, diretto da H. Rosbud: 1. Schaffer: «Città antiche», «suite» per orchestra; 2. Bregson: «Concerto» in re per cello e orchestra; 3. Kaufmann: «Suite allemande» per orchestra.
19:15: Vienna (dalla grande sala del Musikverein): Orchestra sinfonica diretta da Oswald Kabana: «Erasmo Schönerl: Resurrezione tedesca», cantata per soli, coro, orchestra ed organo.
19:50: Stoccolma: Banda militare.
19:55: Hilversum I: Concerto di disci.
20: Bucarest: Brocker: «Messa».
20: Hilversum II: Concerto orchestrale: 1. Ciaikovski: «Sinfonia» n. 1 e Manfredini: op. 58; 2. Ciaikovski: «Concerto» in re, op. 35 per violino e orchestra sinfonica.
20:30: Amburgo: Banda militare e coro.
20:30: Ankara: Radiorchestra: 1. A. Bosc: «Marcha»; 2. Clumbe: «Andalusia», valzer; 3. Schuler: «Sinfonia "Incompiuta"»; 4. Wagner: «Coro nuziale dal «Lohengrin»».
21:15: Bruxelles I: Concerto variato.
21:15: Kalunburg: Concerto di musica d'opera.
21:20: Bratislava: Concerto di musiche wagneriane.
21:30: Königsberg: Concerto variato.
21:45: Radio Parigi: Concerto di musica contemporanea: 1. Clergue: «Ballata» per violino e orchestra; 2. Emmanuel: «Sinfonia».
21:50: Budapest: Concerto sinfonico.
22: Berlino: Concerto sinfonico: 1. Grieg: «Overture di primavera»; 2. Berger: «Sinfonia» in si bemolle maggiore.
22:5: Tosa: Musica d'opera.
22:15: Bratislava: Concerto variato.
23:10: Berlino: Concerto notturno.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17:25: Bruxelles I: Musica da camera per trio.
17:35: Bruxelles I: Concerto di due piani.
18: Brema: Concerto vocale.
18: Madona: Tenore e piano: 1. Mendelssohn: «Canzoni senza parole»; 2. Grieg: a) «Il fiore della primavera», b) «La nifera», c) «Il sogno»; 3. Brahms: «Rapsodia n. 1» in sol minore.
18: Sofia: Quartetto d'archi bulgaro: Haydn: «Le sette parole di Cristo sulla Croce».
18:15: Radio Parigi: Piano e violino: 1. Saint-Saëns: «Sonata» n. 1 per piano e violino; 2. Saint-Saëns: «Bourrée», per la mano sinistra.
18:30: Beromünster: Mozart: «Concerto» per piano in mi bemolle maggiore.
18:30: Bratislava: Concerto di piano.
18:50: Hilversum I: Canzoni popolari.
19:20: Monaco: Concerto vocale (reg.).
19:20: Bucarest: Concerto di musica religiosa.
19:45: Parigi P.T.T.: Cani sconosciuti.
19:50: Sofia: Concerto corale: Musica religiosa.
20: Lubiana: Concerto corale.
20:30: Sofia: Concerto di cello.
20:45: Bucarest: Concerto di piano.
20:45: Sottens: Concerto di cello e piano: 1. Beethoven: «Variazioni su un tema di Mozart» («Il fiuto magico»); 2. Mendelssohn: «Variazioni concertistiche»; 3. Schumann: «Adagio e allegro».
21: Sofia: Concerto vocale.
21:15: Lubiana: Concerto per violino e piano.
21:45: Lilla: Dvorak: «Umoresca e danze slave» per violino.
22: Bucarest: Concerto di musica religiosa (reg.).
22:20: Kalunburg: Nielsen: «Quartetto» d'archi in la maggiore, op. 1.
23:45: Parigi P.T.T.: Concerto di violino: 1. Lalo: «Preludio e allegro»; 2. Ciaikovski: «Danse des mirtilons».
23:45: Radio Parigi: Concerto vocale.
23:45: Radio Parigi: Quintetto di solisti: 1. Jougou: «Rapsodia» per piano e quintetto; 2. Kunc: «Un quintetto».

GIOVEDÌ 25 APRILE 1940 - XVIII

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18. Brema: Concerto orchestrale.
- 18. Lubiana: Radiorchestra.
- 19.30. Ankara: Concerto di musica turca.
- 19.15. Colonia: Concerto variato.
- 19.15. Monaco: Concerto di musica operettistica.
- 20. Burghard: Orchestra filarmonica diretta da Fjotberg.
- 20.5. Madona: Concerto sinfonico: 1. R. Schumann: «Concerto» per piano in la minore, op. 54; 2. F. Mendelsb.: «Sinfonia» in la maggiore (Sinfonia d'Italia), op. 80; 3. Medius: «Romanesque»; 4. Reinhold: «Sinfonia sinfonica».
- 20.30. Ankara: Radiorchestra.
- 20.30. Bruxelles II: Concerto di musica romena.
- 20.30. Montecarlo: Radiorchestra: Compositori inglesi.
- 20.40. Bernomünster (dalla Tonhalle di Zurigo): Concerto di musica da camera per orchestra.
- 20.45. Brema: Concerto variato.
- 20.45. Lubiana: Musica sinfonica (reg. I).
- 20.50. Belgrado: Radiorchestra: Ciaikovski: «Sinfonia n. 6».
- 20.55. Hilversum I (dal Concertgebouw di Amsterdam): Concerto sinfonico diretto da Mengelberg: Composizioni di Beethoven: 1. e 5. sinfonia; ouverture n. 3; 2. «Sinfonia» n. 4 in si bemolle maggiore, op. 60; 3. «Sinfonia n. 7 in la maggiore».
- 21. Stoccolma: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: «Prometeo», balletto (frammenti); 2.

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 18. Radio Parigi (Dall'Opéra Comique): Trasmissione d'opera.
- 19.15. Stoccolma: Mozart: «Il ratto dal serraglio», opera comica, atto secondo e terzo.
- 19.30. Budapest: (Dall'Opéra Reale): Trasmissione d'opera.
- 22. Radio Parigi: 8. Baubalib: «Il segreto di Arnelie», leggenda medioevale (adatt.)

Segue: CONCERTI

- Pifferini: «Piccola sinfonia»; 3. Brahms: «Variazioni su un tema di Haydn».
- 21.15. Sottens: Concerto di musica italiana contemporanea diretto da Alfredo Casella.
- 21.30. Königsberg: Radiocconcerto.
- 22. Berlino: Radiocconcerto.
- 22.10. Bruxelles II: R. Strauss: «Il cavaliere della rosa» (discipi).
- 22.15. Lubiana: Radiorchestra.
- 22.45. Radio Parigi: Concerto orchestrale: 1. Grieg «Peer Gynt», suite n. 2; 2. Canto; 3. Saint-Saëns: «Una notte a Lisbona»; 4. Godard: «Impressioni di compagna»; 5. Anber: «Il ditta di Olone»; ouverture; 6. Schubert: «Rosamunde», balletto; 7. Mozart: «Serena notturna in re»; 8. Massenet: «Cendrillon», balletto.
- 22.10. Berlino: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18.30. Berlino: Musica leggera (reg.).
- 18.30. Breslavia: Musica leggera e caratteristica.
- 18.30. Colonia: Varietà musicale (reg.).
- 18.45. Lilla: Musica leggera.
- 19.15. Berlino: Varietà musicale: 100 note al telex.
- 19.15. Bordeaux Sud-Ovest: Canzonette.
- 19.15. Breslavia: Serata di varietà.
- 19.15. Francoforte e Saarbrücken: Serata di varietà.
- 19.15. Königsberg: Serata di varietà: Anonimo: «Se avete tempo e voglia...».
- 19.15. Vienna: Musica viennese.
- 19.30. Brema: Varietà musicale.
- 20.30. Radio Tolosa: Musica d'opera.
- 20.40. Bordeaux Sud-Ovest: Valzer d'opera.
- 20.45. Parigi P.T.T.: Programma di varietà.
- 21. Bordeaux Sud-Ovest: Organo da cinema.
- 21. Poste Parisioni: Canoni e melodi.
- 21. Radio Tolosa: Orchestra rustica.
- 21.15. Kalumborg: Organo da cinema.
- 21.30. Berlino: Musica caratteristica e allegria.
- 21.30. Brema: Musica leggera e caratteristica.
- 21.50. Radio Tolosa: Radiofantasia: «Il richiamo del mare».
- 22.50. Welsh Regional: Serata di varietà.
- 22.50. Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia: «Costa d'argento... Costa azzurra».
- 22. London Regional: Musica leggera per organo.
- 22.10. Bruxelles I: Ritmi e danze.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 18.30. Sottens: Prellati e canzoni.
- 19.15. Madona: Concerto corale.
- 19.45. Belgrado: Concerto corale.
- 19.45. Parigi P.T.T.: Concerto vocale.
- 20. Lubiana: Concerto corale.
- 20. Zagabria: Concerto corale.
- 20.25. Hilversum II: Concerto corale: Canzoni popolari.
- 19.30. Sottens: Concerto vocale: composizioni.
- 20.30. Zagabria: Quartetto.
- 20.40. Monaco: Concerto corale (reg.).
- 21. Zagabria: Concerto vocale.
- 21.45. Radio Parigi: Canzoni popolari della Francia.
- 22. Belgrado: Concerto vocale.
- 22. Parigi P.T.T.: Musica da camera: 1. Schubert: «Trio in bemolle» per piano, violino e cello; 2. Canto; 3. Eusebi: «Tre canzoni di Clément Marot».
- 22.10. Hilversum II: Concerto d'organo.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22.35. Burghard: Radiofantasia: «Il mare».
 - 22.45. Bordeaux Sud-Ovest: Musica inglese e da ballo.
 - 23.10. Lubiana: Oscar Rabin e la sua orchestra da ballo.
- MUSICA DA BALLO: 21.30. Ankara - Bratislava - 22.20. Zagabria - Kalumborg - 23.15. Poste Parisioni - 23.25. Budapest - 23.30. Brema - 23.50. Hilversum I.

VENERDÌ 26 APRILE 1940 - XVIII

CONCERTI

SINFONICI VARIATI - BANDISTICI

- 18.10. Budapest: Radiorchestra.
- 18.35. Radio Tolosa: Orchestra sinfonica.
- 18.45. Ankara: Concerto di musica turca.
- 19. Bernomünster: Musica d'opera.
- 19. Madona: Concerto dedicato a Ciaikovski.
- 19.15. Colonia: Radiorchestra e coro. Musica d'opera tedesche: 1. Flotow: «Alessandro Stradella»; ouverture; 2. Flotow: «Martha» (serena del mercato); 3. Lortzing: «Il cacciatore di froda»; a) Un'aria; b) Un'aria e coro; 4. Kreutzer: «L'accampamento di Granada» (coro); 5. Nicolai: «Le allegre comari di Windsor»; a) Ouverture; b) Aria con coro; 6. Cornelius: «Il Cardo» (marcia trionfale); 7. Cornelius: «Il barbiere di Bagdad» (coro final).
- 19.15. Königsberg: Concerto di dischi.
- 19.15. Monaco: Concerto sinfonico: 1. F. Schubert: «Sinfonia in si bemolle maggiore»; 2. R. Schumann: «Concerto in la minore», per piano e orchestra; 3. Beethoven: «Sinfonia n. 8».
- 20. Berlino: Concerto variato.
- 20.20. Stoccolma (Dal Konzertsverein): Haendel: «Gloria»; Marcellini: «Oratorio».
- 20.10. Bratislava: Concerto variato.
- 20.20. Burghard: Concerto orchestrale.
- 20.20. Madona: Musica classica: 1. Purcell: «Suoni e danze»; 2. Glyck: Suite dal balletto «Don Giovanni»; 3. Haydn: «Serena»; 4. Beethoven: «Minuetto triadiale»; 5. Kalinini: «Ouverture-Fantasia»; 6. Hummel: «Rapsodia».

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 19.30. Radio Parigi: Serata dedicata al teatro classico.
- 19.40. Königsberg: Müller-Schöllert: «Morte e risurrezione del sarto Wilhel», commedia.

Segue: CONCERTI

- perdine: Fantasia su «Hänsel e Gretel»; 7. Glinka: «Kamarinskaja», danza russa.
- 20.50. Ankara: Concerto variato.
- 20.50. Bruxelles I: Banda militare.
- 20.50. Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: «Sinfonia n. 9»; 2. Schmitt: «Salmo XLVII».
- 20.45. Brema: Concerto variato.
- 20.45. Lubiana: Radiorchestra.
- 21. Bratislava: Concerto sinfonico: Ciaikovski: «Sinfonia n. 4».
- 21.30. Königsberg: Concerto variato.
- 22. Berlino: Radiorchestra.
- 22.15. Bratislava: Concerto notturno.
- 22.45. Radio Parigi: Concerto sinfonico: 1. Fauré: «Félicité et Mélanie»; 2. Thirdet: «Livre pour Jean»; 3. Fiercé: «Divertimenti su un tema pastorale»; 4. Charlier: «Gwendoline» (preludio del secondo atto); 5. Ravenel: «Rapsodia spagnola».
- 23.10. Berlino: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18. Sottens: Musica caratteristica e leggera.
 - 18.30. Bordeaux Sud-Ovest: Musica leggera e da ballo.
 - 19. Bordeaux Sud-Ovest: Canzonette.
 - 19.15. Stoccolma: Grande concerto dedicato a Franz Lehár per il suo 70° compleanno.
 - 19.30. Stoccolma: Radiorchestra.
 - 19.40. Bratislava: Musica leggera.
 - 19.50. Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra Musette.
 - 19.55. Brema: Varietà musicale.
 - 19.55. Hilversum II: Musica caratteristica e leggera.
 - 20. Burghard: Serata di varietà.
 - 20.20. Poste Parisioni: Varietà e danze.
 - 20.40. Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia: «Guinguette».
 - 20.45. Colonia: Varietà musicale.
 - 21.5. Hilversum I: Musica d'opera.
 - 21.30. Brema: Varietà musicale: Armonie di varieta.
 - 21.30. Sottens: Musica leggera e da jazz.
 - 22. London Regional: Ritmi e danze (Victor 30 ritmi e la sua orchestra).
 - 22.10. Bruxelles II: Ritmi e danze.
 - 22.10. Budapest: Musica leggera e zingana.
 - 22.15. Stoccolma: Alcuni valzer di Waldteufel.
 - 22.15. Hilversum I: «Swing-music».
 - 23.15. Poste Parisioni: Musica jazz.
- MUSICA DA BALLO: 19.50. Stoccolma - 21.35. Ankara - 22.20. Zagabria - 22.30. Brema - 23.50. Hilversum I - 23.30. Brema.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 18. Madona: Canzoni popolari lettone.
- 18.15. Radio Parigi: Mendelssohn: «Trio», op. 88.
- 18.30. Breslavia: Coro di fanciulli.
- 18.50. Hilversum I: Organo e canto: Canzoni popolari italiane.
- 18.45. Lilla: Piano, violino e canto: 1. Costerini: «Les tricotieuses»; 2. Weber: «Inno alla danza»; 3. Liszt: «Rapsodia n. 2»; 4. Gatto: 5. Sargolstein: «Halnamera»; 6. Martini: «Sonatina»; 7. Seriatenico: «Bagnatelle».
- 19.20. Burghard: Concerto vocale.
- 19.30. Hilversum I: Soprano, tenore e piano.
- 19.50. Parigi P.T.T.: Concerto di strumenti a fiato.
- 20.30. Kalumborg: Concerto di cello e piano: 1. Sibelius: a) «Sibeliana» (frammenti); b) «Romanza»; c) «Valzer triste».
- 20.30. Bruxelles II: Quartetto fiammingo.
- 20.40. Belgrado: Concerto corale.
- 20.40. Sottens: Composizioni di autori greci: 1. E. Remond: «Quartetto in fa maggiore»; per due violini, fagotto e cello; 2. Chai: «Wissner: Alcune melodie».
- 21.45. Lilla: Concerto di piano: 1. Bizet: «Variazioni cromatiche»; 2. Schmitt: «La lucette».
- 21.45. Radio Parigi: Violino e pianoforte: 1. Mozart: «Sonata in si bemolle»; 2. Debussy: «Sonata».
- 22.20. Burghard: Musica per trio.
- 22.45. Lilla: Chopin: Un Trio.
- 23.15. Parigi P.T.T.: Concerto vocale.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18. Brema: Musica folkloristica.
- 18. Lubiana: Musica leggera.
- 18.35. Budapest: Orchestra zingana.
- 18.45. Radio Tolosa: Musica da ballo.
- 18.50. Berlino: Alcuni valzer (reg.).
- 18.30. Colonia: Varietà musicale (reg.).
- 19.15. Berlino: Musica leggera.
- 19.15. Bordeaux Sud-Ovest: Alcune quadriglie.
- 19.15. Madona: Varietà musicale: «La bella foresta».
- 19.15. Stoccolma: Serata di varietà: Un saluto da Stoccolma.
- 19.15. Vienna (Dalla grande sala del Konzerthaus): Serata di varietà: «Appuntamento a Vienna».
- 19.35. Bratislava: Musica leggera.
- 19.40. Budapest: Serata dedicata a Franz Lehár.
- 19.50. Brema: Varietà musicale.
- 20. Burghard: Serata di varietà.
- 20. Stoccolma: Radiorchestra.
- 20.10. Hilversum I: Musica caratteristica e leggera.
- 20.20. Poste Parisioni: Varietà. In 30 minuti.
- 20.20. Radio Tolosa: Radiofantasia: «Brona sera, buon riposo».
- 20.25. Hilversum II: Serata di varietà.
- 20.30. Ankara: Musica leggera e caratteristica.
- 20.30. Bruxelles I: Concerto di valzer.
- 20.30. Lubiana: Serata di varietà.
- 20.30. Zagabria: Mus. caratteristica e leggera.
- 20.45. Bordeaux Sud-Ovest: Fantasia radiofonica: «La P.T.T., la danza e la notte».
- 20.45. Parigi P.T.T.: Programma vario: «Un dessin animé».

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 18. Radio Parigi (Dal Teatro Nazionale dell'Opéra): Trasmissione d'opera.
- 20.45. Montecarlo: Pirandello: «Così è (se si pare...)», commedia in tre atti.
- 21. Sottens: Garrison: «La maison des Roches-Noires», radiodramma in otto episodi (episodio n. 7).
- 21.20. Sottens (Trasmissione dal Grande Teatro di Ginevra): Beethoven: «Fidèle», opera.
- 22. Radio Parigi: Jonghille e P. Rolland: «Il merlo bianco», radiodramma (tratto da un racconto di De Musset).

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 20.45. Radio Tolosa: Radiofantasia: «Tou c'est moi».
- 21. Stoccolma: Musica d'opera.
- 21.10. Bratislava: Musica leggera.
- 21.15. Bordeaux Sud-Ovest: Canzonette.
- 21.15. Parigi P.T.T.: Programma vario: «La vedette inconnue».
- 21.20. Welsh Regional: Serata di varietà.
- 21.30. Zagabria: Orchestra di mandolini.
- 21.40. Hilversum I: Serata di varietà: E adesso....
- 21.45. Berlino: Melodie e ritmi.
- 21.50. Poste Parisioni: Veicoli di domani.
- 22. Ankara: Musica di jazz (reg.).
- 22. Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia: «Provença et Estrela».
- 22.10. Bruxelles I: Ritmi e danze.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 18. Madona: Concerto corale.
 - 18.10. Stoccolma: Canzoni romantiche e popolari.
 - 18.15. Bruxelles I: Beethoven: «Quartetto in mi bemolle maggiore», op. 74.
 - 18.20. Bernomünster: Musica jugoslava per cello e piano.
 - 19.40. Belgrado: Concerto corale.
 - 19.45. Parigi P.T.T.: Concerto vocale.
 - 20. Zagabria: Concerto corale.
 - 21.0. Hilversum I: Concerto d'organo.
 - 21.40. Kalumborg: Concerto di flauto e chitarra.
 - 21.45. Lilla: Concerto di cello e piano: 1. Fauré: «Bézia»; 2. Tartini: «Adagio».
 - 22.5. Lilla: 1. Saint-Saëns: «Variations su un tema di Beethoven», per due piani; 2. Canto e piano.
- MUSICA DA BALLO: 19.50. Stoccolma - 20.15. Stoccolma - 21.30. Brema - 22.20. Kalumborg - Zagabria - 23.30. Brema.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18.30. Ankara: Concerto di musica turca.
- 18.45. Lilla: Concerto variato.
- 19. Burghard: Radiorchestra.
- 19.15. Königsberg: Radiorchestra: 1. Graener: «Tre danze svedesi»; 2. Franckenstein: «Serena»; 3. Brandt-Baays: «Passeggiata lungo il mare»; 4. Ljador: «Il lago incantato»; 5. Haspinger: «Festa romanza»; 6. Perinno: «Tre canzoni italiane».
- 19.50. Amberg: Concerto di musica d'opera di Mililker e Lehár.
- 20. Kalumborg: Concerto variato.
- 20.45. Brema: Concerto variato.
- 21.30. Bruxelles I: Concerto variato e canto.
- 21.30. Königsberg: Concerto variato.
- 21.50. Burghard: Radiorchestra.
- 22.10. Bruxelles II: Concerto sinfonico: 1. Oscar Respai: «Suite folkloristica»; 2. Mozart: «Concerto in si maggiore per piano e orchestra»; 3. Djoncker: «Sinfonia bulgara».
- 22.10. Budapest: Radiorchestra.
- 22.15. Lubiana: Radiorchestra.
- 22.5. Hilversum I: Orchestra d'archi: 1. Mozart: «Un minuetto»; 2. Busch: «Elegia»; 3. Rosci: «Minuetto, musetta e serenata»; 4. Brahms: «Valzer su canzoni d'amore»; 5. De Nobeli: «Aurora».
- 23.10. Berlino: Concerto notturno.

QUARANTATREESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

I. - Zusammenfassung des Stoffes der letzten Stunde: das Gerundium - Das Gedicht: Heimweh (Joseph von Eichendorff).

II. - Die Syntax. - Del gerundio (fine). Spesso il gerundio in tedesco con un verbo con una costruzione completamente diversa. Nei seguenti esempi si usa un nome o un infinito sostantivo preceduto dalla preposizione « bei ». Es.: Pensando questo, bei diesem Gedichte, dicendo queste frasi = beim Sprechen dieser Sätze; ascoltando questa musica = beim Anhören dieser Musik; entrando nella chiesa = beim Eintritt in die Kirche. Talvolta vengono applicati al verbo anche gli avverbi per rendere il gerundio italiano. Es.: arbeiten (sposarsi lavorando), die Schulden abtragen (er abverdienen (diminuire i debiti) pagando o facendo i servizi), sein Vermögen verwalten (essere il suo avere bevendolo, sich verlesen (sbagliarsi leggendo), sich verschreiben (sbagliarsi scrivendo), sich verhöhen (sbagliarsi ascoltando), sich versprechen (sbagliarsi parlando), sich vertun (sbagliarsi facendo). In certi casi si serve di un aggettivo per tradurre il gerundio: sich müde tanzen (stancarsi ballando), sich blind lesen (rovinarsi la vista leggendo). I gerundii italiani vengono sostituiti dagli avverbi sono preceduti dal verbo andare, venire, stare o prendere. Ora questi verbi si eliminano nella traduzione tedesca, ma hanno un valore avverbiale (appunto) o eben = soeben (in questo momento). Il verbo concreto (del gerundio) prende il posto del verbo che designa il tempo: Sto lavorando = ich arbeite gerade; andavo scrivendo il mio articolo = ich suchte meinen Freund; egli sta leggendo = er liest gerade.

Per terminare questo argomento enumero alcune espressioni italiane in tedesco in un modo speciale: volendo = nach Belieben, wie Sie wollen; strada facendo = unterwegs; facendosi notte, buio = beim Einbruch der Nacht, im Dunkeln; ricordando (che) = vorausgesetzt, dass; Dio volendo = so Gott will, ecc.

III. - Die Übersetzungsaufgabe. Per mancanza di tempo non ho potuto più presenziare al fröhlich eher! Non avendo visto il mio professore, non ho potuto salutarlo facendo il nostro dovere, saremo ubegnet (geachtet) da tutti. Stando facendo incontriati (begleitet), col darci tanti consenzienti. Vedendo che siete molto occupato non vorrei disturbarvi. Volendo poter prendere la strada a destra o a sinistra. Vi stendendo io lo trovai che stava leggendo un bel libro.

IV. - Die Anekdote. - Ein wirksames Mittel gegen Schlafwandeln (un rimedio efficace per il sonnambulismo).

In einer Gesellschaft (riunione, compagnia) wurde über das Schlafwandeln (che è il Mondschuß) gesprochen und einer der Anwesenden (uno dei presenti) gestand (confessò), damit beherzt (affetto) zu sein. Da erklärte (dichiarò) einer der Gäste, er habe ein ausgezeichnetes Rezept (una ricetta eccellente) gegen diese Krankheit und schrieb es sofort auf einen Zettel (biglietto, scheda). « Damit brauchen Sie nur (con questo avete solamente bisogno) ins nächste Eisenwarengeschäft (al più vicino magazzino di ferrerie) zu gehen (andare) und sich ein Schlafmittel (al sonnambulo), indem er ihm das Rezept übergab. - « Wieso denn? » (come mai?) fragte ihn dieser. - « Lesen Sie nur! » - Auf dem Zettel stand (stava scritto): Man nehme ein Glas Schokolade (una scatola di biscotti) und streue (sparsere) täglich, vor dem Schlafengehen, drei Esslöffel (tre cucchiain da tavola) davon rings um das Bett (intorno al letto).

GIOVEDÌ 25 APRILE - ORE 19.20.

QUARANTAQUATTRESIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I. - Wiederholung der praktischen Deklinationsregeln.

II. - Der Schlüssel zur Hausaufgabe (compito di casa): der Garten, des Gartens, dem Garten, den Garten = die Gärten, der Gärten, den Gärten, die Gärten. der Frau, der Frau, der Frau = die Frauen, der Frauen, den Frauen, die Frauen. - Das Kind, des Kindes, dem Kinde, die Kinder. der Hut, des Hutes, dem Hüte, die Hüte. der Hüte, der Hüte. Die Wolke, der Wolke, die Wolke, der Wolken, die Wolken, dem Buch, des Buchs, dem Bücher, die Bücher.

III. - Die Grammatik. - La declinazione forte (die starke Deklination).

Il criterio della declinazione forte è la desinenza -s o -en nel nominativo singolare. Essa comprende quelle tre classi di nomi, formate da loro declinazione colle desinenze: 1) invariata (der Lehrer - die Lehrer); 2) -e (der Tisch - die Tische); 3) -er (das Haus - die Häuser). Certi sostantivi hanno l'Umlaut nel plurale secondo un tipo speciale di declinazione, senza desinenza nel singolare. Perciò si limita la declinazione forte nei senso proprio nei maschili e neutri. Ci si però non si applica questa regola, ma secondo la loro desinenza -e nel plurale, non appartenendo né alla declinazione debole, né alla mista. Essi formano la classe dei femminili forti (irregolari) che studieremo come annesso alle tre class forti.

La prima classe dei nomi forti. - Questo gruppo più complesso di tutti comprende i nomi maschili e neutri usati in -e, -er, -er; i diminutivi che si usano sono in -chen oppure -lein e che sono esclusivamente di genere neutro e alcuni nomi collettivi col prefisso Ge- (che sono ugualmente neutri) appartenenti pure questa classe. Questi sostantivi rimangono invariati nel plurale tranne il dativo che finisce sempre in -en o -n. Si intende che quei nomi che hanno già la desinenza -en nel nominativo singolare non hanno più un'altra nel dativo plurale (sesta regola). Es.: der Boden (il suolo) - den Boden (ai suoli).

Si deve far attenzione all'Umlaut solo dei sostantivi puri, -es, -er, siccome i diminutivi e gli collettivi lo hanno già adoperato nella loro formazione speciale. Esiste soltanto una regola in materia (i neutri non prendono l'Umlaut), e perciò non potete essere disingannati dallo studiare erroneamente il plurale degli altri nomi di questa classe riguardo all'Umlaut.

1) Declinazione forte di un sostantivo della prima classe senza raddoppiamento: das Fenster (la finestra).

CASO	SINGOLARE	PLURALE
Nom.	das Fenster (la finestra)	die Fenster (le finestre)
Gen.	des Fensters (della finestra)	der Fenster (delle finestre)
Dat.	dem Fenster (alla finestra)	den Fenstern (alle finestre)
Acc.	das Fenster (la finestra)	die Fenster (le finestre)

Per arricchire il vostro vocabolario, vi enumero altri nomi che non richiedono l'Umlaut, e che appartengono alla prima classe della declinazione forte: der Stiel (lo stivante, der See (l'asino), der Onkel (lo zio), der Morgen (il mattino), der Regen (la pioggia), das Messer (il coltello), der Himmel (il cielo), der Teller (il piatto), das Leben (la vita) (das Wasser (l'acqua), das Laster (il vizio), das Mittel (il mezzo), der Kaiser (l'imperatore).

Si capisce che un gran numero di nomi ha già l'Umlaut - nel singolare: der Löffel (il cucchiaino), die Gabel (la forchetta), der Pianoforte (il pianoforte a coda), das Rätsel (l'indovinello).

A questo gruppo appartengono tanti denominativi di popolo e di professione: der Italiener, der Amerikaner, der Spanier, der Maler (il pittore), der Müller (il mugnaio), der Bäcker (il fornaio), der Arbeiter (l'operaio), der Dichter (il poeta).

Nomi collettivi col prefisso Ge- (neutri): das Gebäude (l'edificio), das Gefilde (il campo), das Gebirge (il monte).

Diminutivi: das Mädchen, das Fräulein, das Vögelchen, das Hündchen (il cagnolino), das Büchlein (il libretto).

IV. - Diktat eines leichtes Textes. - Der neue Hut (il nuovo cappello).

V. - Die Aufgabe. - 1. Lernen sie die Substantive und schreiben Sie sie ins Wörterheft! 2. Übersetzen Sie: La finestra della mia stanza è aperta (anche per il plurale); io non ho il cagnolino della signorina; io saluto cordialmente mio zio; Gli stivali dell'operaio; La vita del poeta. Lo scolaro dà (gibt) il libro al suo maestro.

QUARANTAQUATTRESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAM.

I. - Der Schlüssel zur Übersetzung. - Wegen Zeitmangels, (aus Mangel an Zeit) da keine Zeit mehr ist, kann ich nicht früher (eher) schreiben können. Da ich meinen Professor nicht gesehen hatte, konnte ich ihn nicht grüßen (beglücken). Wenn wir unsere Begegnung tun, werden wir von allen geachtet. Unterwegs begegnete ich vielen Bekannten. Da ich sehe, dass Sie sehr beschäftigt sind, will ich Sie nicht stören. Nach Belieben (wie Sie wollen) können Sie die Strasse nach rechts oder links gehen (einschlagen). Als ich Sie besuchte, traf ich ihn an, wie er gerade ein schönes Buch las.

II. - Der grammatische Stoff. - Le congiunzioni (die Konjunktion = die Bindewörter).

Le congiunzioni servono a collegare tra loro singole parole o intere proposizioni. Esse sono voci invariabili e si raggruppano in quattro classi secondo la loro funzione nella costruzione della frase dipendente o coordinata. Del gran numero delle congiunzioni studieremo soltanto le più importanti e le più usate.

Il primo gruppo comprende le congiunzioni coordinative che non infuocano in alcun modo sulla costruzione della frase collegata (= coordinata); esse sono sette: aber (ma), allein (soltanto, ma), denn (poiché), oder (o), sondern (ma, e) (non... e). Die ersten drei sind auch (così... che); und (e) Es: Ich möchte etwas essen, denn ich habe Hunger (fame). Ich wollte Ihnen schon lange etwas ausführen (braver scrivere), allein (e) aber ich habe keine Zeit, es zu tun. Ich werde meine Ferien diesmal nicht im Gebirge, sondern am Meer verbringen. Sowohl meine Eltern als auch meine Geschwister lassen Sie herzlich grüßen.

Le altre due classi: Aber si pone talvolta dopo il soggetto: Der König aber sagte... Das Schicksal aber hatte es anders gewollt. « Ma » si rende in tedesco con « sondern » quando la frase contiene una negazione (nicht, nie, niemals, kein). In tutti gli altri casi si usa aber o allein (meno frequente).

Sondern dipota il contrario di quello che è stato negato nella frase precedente. Molto frequente si usa in una frase di negazione: Ich werde nicht (non... tanto... ma) machen. Es: Er liebt nicht nur die Mu-

sik, sondern er widmete ihr auch (sogar) sein ganzes Leben. Ich wollte heute morgen schon um 5 Uhr aufstehen, allein ich war zu müde. Dieses Bier ist nicht sauber (pulvis), sondern sehr schmutzig (sporco).

III. - Ein Wägenlied. - Ein altes deutsches Kinderlied.

1. Schlaf in guter Ruh! In die Augen zu löre, wie der Regen fällt, horch, wie der Nachbars Hündchen bellt! Hündchen hat den Mann gelassen, hat das Bettlers Kind zerissen, Bettler eilt der Pforte zu Schlaf in guter Ruh!

2. Schlaf die Wägenlein rot! Täubchen fliegt auf Feld und Flur fliegt und sucht ein Körnechen nur. Ach, die Kleinen, still und bange, streichen: Mutter bleibt so lasse, Mutter bleibt bis Abendrot. Schlaf, hat keine Not!

3. Kannst schon ruhig sein! Bettler kehrt schon ein! (Il mendicante, Gerasimus) zuelen favolosi ners frettolosamente, die Wange (la guancia), die Not (la miseria), die Taube (il piccione), die Flur (il campo, la pianura), das Korn (il grano), das Abendrot (il tramonto), die Kuh (il bue), die Hase (il cono), der Hase (la lepre), der Stachelhorn (le spine), füttern (nutrire).

Erklärung während der Stunde: Die neuen Wörter, - Der Regen (la pioggia), belien (abbaiare), der Nachbar (il vicino), der Bettler (il mendicante), Gerasimus (trafalcatore), zuelen favolosi ners frettolosamente, die Wange (la guancia), die Not (la miseria), die Taube (il piccione), die Flur (il campo, la pianura), das Korn (il grano), das Abendrot (il tramonto), die Kuh (il bue), die Hase (il cono), der Hase (la lepre), der Stachelhorn (le spine), füttern (nutrire).

Prof. HEINZ BORNGÄSSER.

CORSO DI INGLESE

MARTEDÌ 23 APRILE - ORE 19.30. QUARANTACINQUESIMA LEZIONE (Ventitreesima del Corso per principianti).

Riprendendo con le proprietà di certi verbi inglesi, che sono riflessi se l'azione dipende dalla volontà della persona e diverso passivo se l'azione dipende invece da circostanze fortuite diremo del caso di « to lose = perdersi », « lose oneself », se l'azione proviene dalla persona, mentre si conighera passivamente se l'azione non dipende più dal soggetto. Es.: He lost himself in the wood = Egli si perdette nel bosco (azione personale). He was lost in a shipwreck = Si perdette in un naufragio (azione fortuita). The ship was lost = Il battimento si perdette (azione passiva).

I pronomi riflessi servono anche a dare maggior energia alla frase: in questo caso si chiamano « pronomi assertivi »; accompagnano il soggetto del verbo, che abitualmente seguono. Altre volte, per dare una intonazione ancor più forte alla frase, si collocano fra il soggetto e il verbo. Corrispondono alle espressioni italiane « io stesso », « tu stesso », ecc. Es.: I will go there myself = Ci andrò io stesso. Can you do it yourself? = Potete farlo da voi? George himself lent me the book = Giorgio stesso mi prestò il libro.

I gradi di comparazione

Il comparativo degli aggettivi e degli avverbi composti di una sola sillaba si forma aggiungendo « er » al positivo e « est » per il superlativo. Se il positivo termina in « e » basterà aggiungere « r » al comparativo e « st » al superlativo. Se l'aggettivo termina con una sola consonante, preceduta da una sola vocale, le consonanti finali si raddoppia sia nel comparativo che nel superlativo. Gli aggettivi di due sillabe, che finiscono in « y », mutano la « y » in « i » semplice e poi si procede come sopra regolarmente. Es.: You are taller than I = Tu sei più alto che io. You are taller = Voi siete molto alto ma vostro fratello è più alto. Thomas is rich, he is much richer than Edward = Tommaso è ricco, molto più ricco di Edward. Mount Blanc is the highest mountain in Europe. Mount Blanc is the highest of the Alps = Il monte Bianco è il più alto delle Alpi. Mary is pretty, but her sister is prettier = Maria è bella, ma sua sorella è più bella.

Gli aggettivi e gli avverbi di più sillabe formano invece il comparativo con « more » e il superlativo con « most », forme corrispondenti alle espressioni italiane: « più » e « il più ». Es.: Populous = popoloso; more populous = più popoloso; the Alps = le Alpi = più popoloso. Faithful = fedele; more faithful = più fedele; most faithful = il più fedele. Hateful = odio-

(Continua a pag. 39).



MARISA FERRO: « Trent'anni », romanzo - Editore Garzanti, Milano.

È il romanzo questo di due rite sorprese nel momento della crisi, quando cioè tutte le illusioni precipitano, e si può e si può e se il destino è proprio, un nuovo orientamento per gli anni che ancora restano a vivere, che sono quelli che contano. Due donne, due amiche, due vedove. Valenza, già tutta scoperta a sé e agli altri; Paola, che è ancora un mistero per gli altri e per se stessa. E Paola che racconta, che vede per l'amica e per se stessa, senza preoccupazioni, senza infingimenti, spregiudicatamente, attenta assai più ai sussulti del corpo che non alle oscillazioni dell'anima, ai tumulti dei sensi che non ai turbamenti dello spirito. Le due donne sono vive e vere, aperte e schiette. Non diversamente le vedremo se le avessimo conosciute di persona e fossimo entrati nella loro intimità.

Gen. CARLO MONTI: « Storia dell'Artiglieria Italiana » (con prefazione). - Volume VI - Edita a cura della « Rivista Artiglieria e Genio » - Roma.

È uscito l'ottavo sesto volume di quella monumentale opera, onorata da una prefazione del Duce, che è la « Storia dell'Artiglieria Italiana » redatta dall'illustre gen. Carlo Monti e dai suoi valorosi, competenti collaboratori. Nel volume VI l'A. riassume i progressi fatti dalle artiglierie nei diversi Stati d'Europa, dal 1870 al 1914. Particolarmente interessante e commovente il capitolo dedicato alle nostre guerriglierie in cui l'artiglieria italiana, dalle ambe gli-occhie, alle due libiche si copri di gloria. Il volume termina con un capitolo in cui sono esposte le vicende delle nostre scuole d'artiglieria. Sobrio e limpido stile, che qui parlano i fatti e sono spesso eroici, sublimi.

DELECRÈE JACQUES: Gordon, il dramma di Kharitani - Ed. Mondadori, Milano.

La responsabilità della resa di Kharitani e del sacrificio del suo eroico difensore, risale al vecchio Giandotto, alla sua cieca ostinazione e alla sua incomprensione. Il Delecrèe non trascura questo lato della vicenda sudanese, e trasporta il lettore, a seconda delle necessità del suo assunto, dalle rive roventi del Nilo Bianco a quelle brumose del Tamigi. Cesare Giardini completa l'interessante libro con un'ampia introduzione dedicata ai linguisti italiani del Gordon - Gessi, Messadaglia, Emiliani.

Scopi politici e letterari di Pietro Gorgolini - S. A. Casa Editrice Nazionale Roma-Torino.

Valoroso combattente della grande guerra, fascista e squadrista della prima ora, Pietro Gorgolini, giornalista e scrittore di grandi e coraggiose iniziative, è qui presentato da Alberto Amani e Giuseppe Camasiano nella sua esistenza e nella figura di uomo di pensiero e d'azione. Seguono, per la miglior conoscenza dell'uomo e dello scrittore, pagine scelte che ne rivelano la tempera, il carattere, la generosità e l'audace coraggiosità.

VIRGILIO BIOCCHI: La gran voce, romanzo - Ed. Mondadori, Milano.

È questa la « Gran voce » della natura e dello spirito che chiede a ogni donna un capitolo, per consacrarla talvolta al martirio, talvolta alla gloria, al sacrificio sempre. E si palesa e chiama in modo diverso in ciascuno di questi drammi che son detti e romanzi, ma che insieme formano il dramma sublime e più vasto della maternità.

GUSTAVO TRAGLIA: Artiste e amori di musicisti - Casa Editrice Emiliana degli Orini, Genova.

QUESTO Traglia, giornalista esperto e scrittore garbato, ha scritto un altro di quei suoi libri deliziosi ed utili ad un tempo, dedicati alle varie manifestazioni del genio italiano in terra di Francia. Questa è la volta dei musicisti che dal '500 ad oggi hanno lasciato oltre al ricordo della loro opera ed una spiccata durata, una certa fama. Chi direbbe mai che tali e tanti furono i nostri musicisti che colsero allora e fecero parlare di loro la Parigi regale, quella repubblicana o imperiale? E il Traglia di tutti narra episodi e vita in un libro che si legge d'un fiato e che si termina con il rimpianto delle cose belle che finiscono sempre troppo presto.

IGNAZIO SCURIO: Erbe del fondo - Editrice Brigata Artisti, Novara.

Ignazio Scurio è un autore al quale ci si avvicina con piacere perché si ha la preventiva certezza di trovare nei suoi libri la espressione di sentimenti ai quali la nostra anima pienamente aderisce. E così è di queste sue poesie che sono delle impressioni fresche e vive, che risvegliano nel nostro intimo dei profondissimi echi.

I DUE ALLEATI

« Quanto ancora? »
 « Mah, forse dieci minuti ».
 « Eleno dialogo fra il conversatore, pronto per esser inghiottito dal microfono, e l'annunciatore seraficamente in attesa di bionfare una qualcosa. E frattanto come si può far tramorrere l'attesa? Una breve « cicronata » sull'auditorio: il conversatore impaziente è accontentato. Ci sono di quelli che hanno bisogno di non passeggiare troppo sui ferri roventi dell'attesa perché su quell'aggeggio glaciale che è il microfono convergono le ansie dell'ospite e meglio è distogliere il conferenziere.

A chi per la prima volta parla alla radio per lo più solo « l'uccellino riesce a far schiarire la fisionomia preoccupata ».

« Ah, quello è l'uccellino? »
 « Un trillo in privato basta a far respirare un'aria più serena, meno stata di elettricità, ed il conversatore nobelino sorride. Povero uccellino! Oltre ad essere un aiuto tecnicamente è anche un sedottivo per chi lo vede per la prima volta e teme il suo alleato: il microfono ».

Non so se l'unico, volta che non volle cantare fosse per una vendetta. Certo, fu molto strano, ma non volle aiutar il conversatore nel toglierli un po' di patema d'animo. Fu così: il suddetto conversatore arrivò appena in tempo nell'auditorio perché prima volle godere nell'anticamera la compagnia degli amici. Era sicuro di sé. Non aveva bisogno di sorridere vedendo per la prima volta l'uccellino e questi al momento della trasmissione non funzionò. Ciò bastò per creare un'atmosfera di eccitazione perché, essendo necessario il trillo dell'insignolo per i collegamenti delle stazioni trasmettenti, se esso avesse ritardato si sarebbe creato un intervallo silenzio contro il quale alla radio si lotta dolosamente. Come si, ja? Come mai? Che cosa è accaduto? Accidenti è scarica la molla! Ecco ora è carica. Canterà l'uccellino? Sì, meno male, canta regolarmente. La piccola e classica gocciola di sudore freddo mi scende sulla fronte mentre il conversatore nel silenzio ha seguito l'azione senza capire quanto accadeva. Forse però anche lui si è eccitato un po', per suggestione. Ma ora l'insignolo canta regolarmente. Perché però proprio oggi l'uccellino ha fatto questo scherzo? Si è rifiutato di cantare, lui che sempre pronto e non si impappava mai. La risposta è forse nell'annuncio che segue.

« La riapertura della caccia » conversazione di... Che l'uccellino della radio abbia un'anima? Chissà! Certo che trillo regolare e argentino quando il conversatore finì la lettura portandosi via una collezione di papere in un contornio di sudorino freddo. Era forse Pignolino contento di non esser caduto sotto il piombo del cacciatore alla caccia, oppure era soddisfatto di vedere l'antagonista dei suoi colleghi animati, umiliato di fronte all'alleato microfono? Non ho mai avuto risposta.

Racconto in due minuti un'altra vendetta radiofonica. Questa volta spetta alla maestà del microfono il ruolo di protagonista.

Lui non aveva mai visto, certamente, un essere più sicuro di sé di quello che capì quel giorno per una conversazione. Di ciò ne era forse felice, ma che l'altro se ne vantasse non credo.

« Ah! lo non ho paura del microfono! Sono abituato a ben altro ».

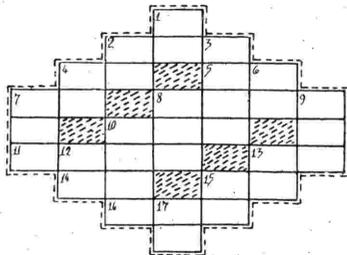
« Eppure vedete... mi azzardai a rispondere. Ma quel conversatore non disarmava, era grande e grosso e forse tale costituzione fisica infuata sull'animo. Però... Be' vedremo poi quando parlerà. Alla prima increspatura il volto del signore si colora di rosso e alla seconda il fiato si fa grosso. Poi tutto va regolare, ma l'attenzione messa in seguito si trasforma in energia colorata ed il viso è congestionato a cause forse anche della suaccennata costituzione pletorica del conversatore. Eppure non disarmò. Aila fine della lettura, quando tutto è passato, mi guarda di sfuggita negli occhi e dice asciugandosi il sudore sulla fronte: « Oggi ho mangiato troppo a casa! C'erano di quegli spaghetti... ». Già » rispondo, ricordando dentro di me che c'era un modo di essere aver spaghetto... Forse tale modo di dire era stato suscitato. Effettivamente degli spaghetti potevano esser stati in casa del conversatore, per non credo che siano stati quelli ad essere indigesti, scusate il termine, bensì uno di quegli spaghetti che dà il microfono.

Queste due delle tante piccole vendette architettoniche dall'uccellino e dal microfono, e perciò cerco di andare d'accordo con questi due...

EMANUELE URBANI



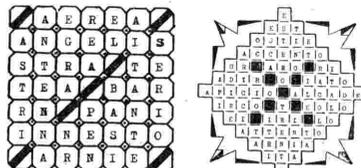
SILLABE CROCIATE



ORIZZONTALI: 2. Antica arma difensiva che s'imbracciava con se scudo - 4. Antico supplizio - 5. Venuta al mondo - 7. Capitale del Perù - 8. Terreno lungo il mare - 10. Colei che tiene a battesimo - 11. Donare - 13. Ragada congelata - 14. Grande estensione d'acqua comunemente dolce - 15. Unione di due o più metalli - 16. Grossa fune che regge le ancore.

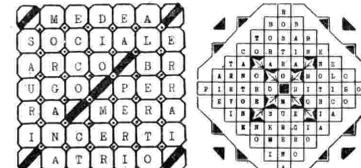
VERTICALI: 1. Set capovolto - 2. Soddisfatto - 3. Nella Camera alta - 4. « Caput mundi » - 6. Differenza tra peso netto e lordo - 7. Astio velenoso - 8. In senso figurato: forbare, perfezionare - 9. Persona svara - 10. Rimedio contro la bile - 12. Sforzo; sfarzo - 13. Paccetta fastidiosa - 15. Specie di veste maschile usata dai romani - 17. Punto d'arrivo.

Soluzione dei giochi precedenti



PAROLE CROCIATE N. 12

PAROLE CROCIATE N. 11



PAROLE CROCIATE N. 15

PAROLE CROCIATE N. 16

PER VOI, MASSAIE

Come si cucina il pesce: **MELU AL TEGAME**

Aperto e inondato il pesce, lo si divide in pezzi che si spianano e si immergono nell'acqua sbattuto con sale e pepe, quindi nel pane grattugiato. Poi si passano in padella quando l'olio è bollente. Raggiunta la cottura, si lasciano spezzolare su carta pulitissima, quindi si passano in un capace tegame, ove sia stato messo olio e burro; rivoltarli un poco agghiuggendo sale, pepe, prezzemolo tagliuzzato, e al momento di togliere, un po' di vino bianco secco.

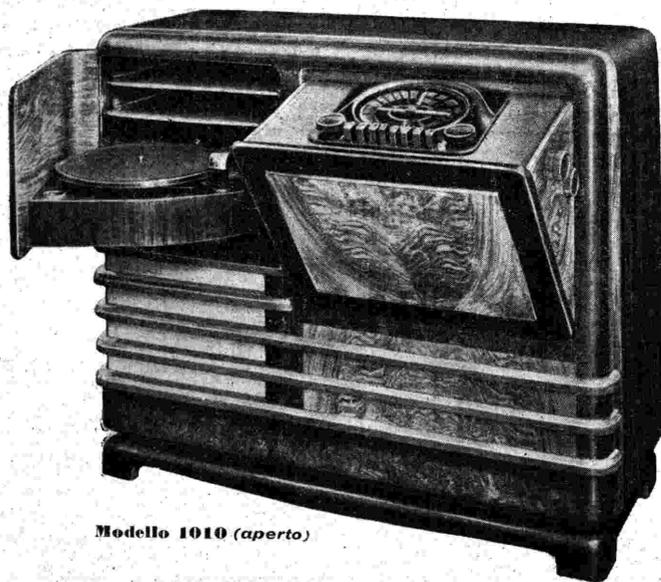
Ascoltate tutti i **MERCOLEDI** e le **DOMENICHE** alle ore 20 circa, il notiziario del Commissariato Generale per la pesca.

Potenza
Qualità
Eleganza

ecco le **3** caratteristiche
 del

MODELLO
1010

SUPERETERODINA A 10 VALVOLE
 RADIOFONOGRFO
 CONDENSATORI DUCATI
 VOCE PHONOLA ANTENNA
 AUTOMATICA - VALVOLE ROSSE



Modello 1010 (aperto)

Lire 7200

TASSE RADIOFONICHE COMPRESSE - ESCLUSO ABBONAM. RADIOAUD.

PHONOLA

MILANO
 CORSO DEL LITTORIO, 10

Radio